

/ SOMMARIO /

Nota metodologica	2
Lettera del presidente	3
01 / CI BATTIAMO PER GARANTIRE A TUTTI GLI ANIMALI UNA VITA MIGLIORE	4
1.1 Valori, visione, missione	5
1.2 Più di 40 anni di successi. E non ci fermiamo qui	6
1.3 Da sempre dalla parte degli animali	8
1.4 L'Ufficio Rapporti Istituzionali	10
02 / CHI È LAV	14
2.1 La nostra organizzazione	15
2.2 LAV sul territorio	20
2.3 Le sedi LAV sono impegnate su tanti fronti. Ogni giorno	23
2.4 I nostri stakeholder sono un punto di riferimento costante	26
2.5 Insieme a tante altre realtà le nostre azioni sono ancora più efficaci	28
2.6 L'Ufficio Legale. In prima linea per i diritti di tutte le specie	30
03 / COSA ABBIAMO FATTO NEL 2019	32
3.1 Aree di intervento	34
Focus/ La grande mobilitazione LAV per salvare i macachi di Torino	36
Focus/ Nel 2019 nasce la prima Unità di emergenza LAV	40
Focus/ Fermiamo la caccia ai canguri	46
Focus/ Le nostre investigazioni nell'orrore di un allevamento di mucche nel Cremonese	50
3.2 Nel 2020 vogliamo fare ancora di più	58
3.3 Con la comunicazione portiamo a tutti informazioni, emozioni, storie	60
04 / LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	72
4.1 Raccolta fondi	73
4.2 Lasciti	76
Focus/ Grazie alla generosità di Roberto i gatti di Modena hanno un nuovo rifugio	78
4.3 Risorse e Impieghi	80
4.4 Rendiconto gestionale e stato patrimoniale attivo 2019	82
4.5 Rendiconto 5xMILLE 2017	86

/ NOTA METODOLOGICA /

LAV redige per il quinto anno il Bilancio sociale, per continuare il percorso di rendicontazione iniziato nel 2015 e raccontare a tutti gli stakeholder i risultati raggiunti grazie alle numerose attività svolte durante il 2019.

La struttura del bilancio attuata in questa edizione nasce per aderire agli obblighi di rendicontazione sociale previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'interno della Riforma del Terzo Settore, decreto del 4 luglio 2019.

Con la finalità di realizzare il Bilancio sociale attraverso processi partecipativi, interni ed esterni all'ente, l'area Comunicazione ha formato e coordinato un gruppo di lavoro composto da incaricati afferenti a: dipartimento programmi, Ufficio Rapporti Istituzionali, gestione risorse umane, raccolta fondi e Ufficio Legale. È stata, inoltre, coinvolta l'area amministrativa per il completamento della rendicontazione economica. Il gruppo di lavoro si è anche avvalso di consulenze esterne per rendere il documento sempre più aderente ai principi di redazione.

Nell'impostazione generale del Bilancio si è scelto un approccio che garantisca, oltre a completezza d'informazioni e trasparenza, anche semplicità e facilità di lettura, per renderlo fruibile a tutti gli stakeholder: da qui la scelta di utilizzare un linguaggio il più possibile divulgativo e infografiche particolarmente semplici e intuitive ogni volta che la complessità o la quantità delle informazioni lo ha richiesto.

Il Bilancio sociale LAV 2019 è strutturato in tre sezioni:

/ IDENTITÀ LAV

La sezione ripercorre la storia, il contesto sociale di riferimento in cui l'associazione opera, i valori, gli obiettivi e l'assetto istituzionale e organizzativo.

/ ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - AREE DI INTERVENTO - CAMBIAMENTO CULTURALE

Qui è descritta l'organizzazione delle attività LAV suddivisa per Aree di intervento e il lavoro degli Uffici dell'associazione: tutto questo secondo i principi di equità, correttezza, completezza e rigore che ci caratterizzano.

/ RENDICONTO ECONOMICO

Redatta sul Bilancio d'esercizio 2019, la sezione riporta l'analisi dei dati economici e contiene i risultati conseguiti nel corso dell'anno.

"Questa edizione del Bilancio Sociale viene pubblicata nell'autunno 2020 a seguito del rinvio per Legge dell'approvazione del Bilancio consuntivo 2019 a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19"

Il Bilancio sociale LAV è disponibile anche sul sito dell'associazione www.lav.it ed è scaricabile integralmente. Le persone interessate a fornire osservazioni o chiedere informazioni ulteriori sul Bilancio sociale possono rivolgersi a Beatrice Scutari all'indirizzo: comunicazione@lav.it

LETTERA DEL PRESIDENTE

L'equazione, non matematica, del rispetto degli animali

Problema: "Scrivere l'equazione della parabola avente come vertice x e passante per il punto y, considerando le coordinate del vertice e le incognite denominate z".

Tutti i giorni affrontiamo problemi e con la formula per realizzare un'equazione, come sopra, ci sono tante affinità: il problema, chi e cosa c'è all'apice e dietro il problema stesso, le coordinate, e le incognite, e quant'altro!

Ma ciò che riusciamo a fare ogni giorno, grazie a LAV, non è matematico.

È un impegno, con vittorie e sconfitte, che è fatto di volontà personali, avanzamento culturale, scelte politiche e giudizi morali, che intende ottenere cambiamenti. E che ha tante variabili.

È per questo che l'equazione "buone ragioni = successo" non sempre, purtroppo, si avvera.

Ma noi anche nel 2019 ce l'abbiamo messa tutta, grazie a soci e sostenitori, raccogliendo risultati sugli obiettivi indicati nel Documento di programmazione delle Attività approvato dal Congresso dei soci. Per esempio, il primo passo su una minore tassazione per chi vive con un cane o un gatto, così come la creazione della nostra "Unità d'emergenza" con l'acquisto dell'ambulanza nazionale, simbolo dei nostri interventi di protezione civile per gli animali.

Oltre al primo tassello dell'impegno pubblico di incentivo ai metodi di ricerca sostitutivi della sperimentazione sugli animali, non offuscato dalla battuta d'arresto governativa sull'emanazione della norma, che potrà finalmente salvare migliaia di animali dalle esibizioni nei circhi.

Abbiamo continuato, insieme, a essere associazione di denuncia ma anche di soluzione dei problemi. Non fermandoci a invocare quello che gli altri dovrebbero fare ma iniziando da noi, come persone e come associazione.

Perché, anche per risolvere la nostra equazione non matematica, quella dell'affermazione del rispetto degli animali, sono necessari studio continuo e passione.

Ciò che LAV, con tutte le persone che quotidianamente la rendono viva e non solo una sigla, cerca di mettere in pratica tutti i giorni.



/ GIANLUCA FELICETTI
PRESIDENTE LAV /

“Abbiamo continuato, insieme, a essere associazione di denuncia ma anche di soluzione dei problemi.”

01

CI BATTIAMO PER GARANTIRE A TUTTI GLI ANIMALI UNA VITA MIGLIORE

/ VALORI, VISIONE, MISSIONE
/ PIÙ DI 40 ANNI DI SUCCESSI. E NON CI FERMIAMO QUI
/ DA SEMPRE DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
/ L'UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI

IL PRESIDENTE LAV, GIANLUCA FELICETTI, DURANTE UN SOPRALLUOGO
NELL'ALLEVAMENTO ABUSIVO SITO A CORCOLLE, IN PROVINCIA DI ROMA,
DA CUI È STATA PORTATA IN SALVO LA SCROFA GRAZIA.

/ VALORI /

IL CORAGGIO DI ESSERE DIVERSI

Ci occupiamo di animali a 360 gradi: un compito non facile che ci caratterizza rispetto alle associazioni simili a noi. Siamo costituiti da "diverse anime" che puntano tutte allo stesso obiettivo: difendere gli animali, nessuno escluso, da tutte le situazioni, senza fermarci davanti a nulla.

EQUITÀ

Tutti gli animali per noi hanno gli stessi diritti. Per questo li difendiamo tutti quanti con il massimo impegno e la massima energia.

PASSIONE

La passione per la giustizia guida ogni nostra azione. Così puntiamo agli obiettivi e non ci fermiamo davanti agli ostacoli, qualsiasi cosa accada

CONOSCENZA E COMPETENZA

Ogni giorno dimostriamo conoscenza tecnico-scientifica eccellente e competenza in materia legale e istituzionale unica, trasformandole in servizio per i cittadini e in campagne a favore degli animali: sono la nostra identità e la nostra forza.

CONCRETEZZA

Un'idea, una proposta, un progetto per noi devono sempre diventare realtà. Dalla denuncia di un reato alla condanna di chi lo ha commesso passo dopo passo, le parole si trasformano in fatti.

RIGORE

Serietà e autorevolezza ci consentono, da più di 40 anni, di avere anche la fiducia di Enti e Istituzioni in Italia e nel mondo.

/ CONTESTO DI RIFERIMENTO /

LAV è nata nel 1977 e da allora, ogni giorno, opera su tutto il territorio italiano per l'affermazione dei diritti degli animali contrastando ogni forma di sfruttamento animale:

- prestando soccorso agli animali in difficoltà, grazie ai nostri attivisti presenti in tutta Italia;
- promuovendo l'approvazione di nuove Leggi a difesa degli animali e facendo pressione sulle Istituzioni perché siano messe in pratica quelle in vigore;
- difendendo i diritti degli animali nelle aule dei Tribunali, denunciando e combattendo chi li maltratta.

LAV opera al fine di produrre un cambiamento culturale nel Paese, e per questo promuove alternative concrete ai fenomeni che denuncia: dalla scelta vegan all'adozione degli animali, dalla ricerca senza animali alla moda Animal Free.

/ VISIONE /

Un mondo dove
ogni singolo animale
abbia libertà, dignità, vita.

/ MISSIONE /

Praticare e promuovere il cambiamento culturale nel rapporto con gli animali che porti a stili di vita e a scelte politiche fondate sul rispetto e la solidarietà verso tutti gli esseri viventi, senza distinzione di specie. Fermare ogni forma di sfruttamento e di sofferenza con l'affermazione dei diritti, la promozione di nuove Leggi e la loro applicazione.

/ PIÙ DI 40 ANNI DI SUCCESSI. E NON CI FERMIAMO QUI. /

/ 40 ANNI DI LAV /

 **15**
LE LEGGI NAZIONALI
E DIRETTIVE EUROPEE
APPROVATE GRAZIE A LAV
DAL 1977 A OGGI

 **OLTRE 500**
LE AZIONI LEGALI CONDOTTE
OGNI ANNO DAL TEAM
DI AVVOCATI LAV PER
AFFERMARE I DIRITTI DEGLI
ANIMALI

 **OLTRE 36 MILA**
GLI STUDENTI INCONTRATI
NELLE SCUOLE DI TUTTA
ITALIA DAL 2013 AL 2019

 **85**
GLI AVVOCATI CHE
DIFENDONO CON NOI E PER
NOI I DIRITTI DEGLI ANIMALI

/ 2019 /

 **15**
LE CONDANNE OTTENUTE
PER MALTRATTAMENTO E
UCCISIONE DI ANIMALI

 **4**
LE BERTUCCE SALVATE DAL
TRAFFICO ILLEGALE CON IL
PROGETTO #BORNTOWILD

 **OLTRE
425 MILA**
LE FIRME RACCOLTE
PER SALVARE I MACACHI
DI TORINO/PARMA

 **1**
AMBULANZA VETERINARIA
ACQUISTATA PER AIUTARE GLI
ANIMALI IN CASO DI CALAMITÀ
E NEL SUD ITALIA

 **18 MILA**
GLI ANIMALI SALVATI DA
PROVVEDIMENTI DI CACCIA
ILLEGITTIMI

 **9**
TIGRI SALVATE DESTINATE
AL MERCATO ORIENTALE

STATUE BENDATE E UN CARTELLO
CHE CHIEDE DI LIBERARE I
MACACHI: COSÌ SI È SVEGLIATA
TORINO QUALCHE GIORNO PRIMA
DELLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE
PER LA LIBERAZIONE DEI MACACHI.
/ FOTO / LAV

LA SPERIMENTAZIONE
ANIMALE
FA DIVENTARE
CIECHI
SALVIAMO I MACACHI

/ DA SEMPRE DALLA PARTE DEGLI ANIMALI /

Questa è la ragione per cui esistiamo,
la missione che condividiamo con i nostri stakeholder,
la nostra promessa a milioni di esseri indifesi.

Non saremmo LAV se in più di 40 anni di
esistenza dell'associazione non avessimo
contribuito in modo sostanziale a cambiare parte
della legislazione italiana ed europea in materia
di diritti degli animali; se non mettessimo sempre
in campo i migliori collaboratori legali ogni
giorno; se non lavorassimo per fare rispettare

le Leggi a fianco delle Forze di Polizia; se non
fossimo aperti al dialogo costante con tutti,
anche con chi non la pensa come noi; se non
promuovessimo una visione del mondo diversa,
in cui tutti gli esseri senzienti, anche quelli che
non possono difendere i loro diritti, possano
avere spazio e tempo per vivere.



UNO DEI MACACHI SALVATI DALLA
SPERIMENTAZIONE E CHE ORA VIVE
PRESSO IL CENTRO DI RECUPERO
PER ANIMALI DI SEMPRONIANO (GR)
/ FOTO / LAV

1978 - 1980

Depositiamo in Parlamento le
prime Proposte di Legge per
l'abolizione della vivisezione e
per la tutela degli animali.



1991

Con la **Legge n. 281**, da noi
copromossa, si determina lo
**stop alla pena di morte per
i cani randagi.**



1992 - 1993

L'impegno contro il commercio
di specie protette (Convenzione
di Washington) porta alla Legge
150 e, con l'approvazione della
Legge 413, **viene riconosciuto il
diritto all'obiezione di coscienza
per i ricercatori e gli studenti
universitari.**



2002

Grazie a LAV l'Italia è il
primo Paese in Europa a
bandire l'importazione e la
commercializzazione delle
pellicce di cani e gatti.



2009

Grazie anche al nostro intervento,
il **Parlamento Europeo approva
il divieto di tutti gli scambi
commerciali di prodotti derivanti da
foche in UE.**



2012

Otteniamo il **sequestro di Green
Hill**, l'allevamento di cani beagle
destinati alla vivisezione.



2013

**Riforma del Codice Civile sul
condominio:** grazie a LAV non
si può più vietare di vivere con
animali domestici.



2017

I vertici di Green Hill sono
condannati definitivamente
in Cassazione.

Dopo anni di mobilitazioni
una Legge prevede il **"graduale
superamento dell'uso degli
animali nei circhi"**.



2018

grazie ai nostri ricorsi al TAR
riusciamo a salvare oltre 500
mila uccelli migratori dai fucili
dei cacciatori in Lombardia

1992

Viene approvata la **Legge n.
157 su fauna selvatica e caccia:**
aumentano le specie protette,
diminuisce il territorio per
l'attività venatoria.



1999

Firmiamo per la prima volta
un **Protocollo d'Intesa con
il Ministero della Pubblica
Istruzione** per promuovere nelle
scuole l'educazione al rispetto
degli animali.



2004

Entra in vigore la **Legge n. 189**,
da noi fortemente voluta: i reati
di maltrattamento e uccisione di
animali diventano delitto giuridico.



2006

Grazie alla nostra campagna
viene approvato il **Decreto che
bandisce l'importazione di pelli
e derivati di foca.**



2010

Nuovo Codice della Strada: dopo
anni di lavoro, **anche gli animali
hanno diritto al soccorso in caso
di incidenti.**



2011

Su nostra proposta, viene
introdotto con una Legge il
reato di traffico di cani e gatti.



2014

Entra in vigore la **nuova Legge
sulla vivisezione:** chiudono tutti
gli allevamenti di cani e gatti
destinati alla sperimentazione.



2016

Interagiamo con il Comune
e l'Università di Modena e
otteniamo la **liberazione
di 16 macachi** destinati alla
sperimentazione.



2019

Grazie a un nostro
emendamento parlamentare
abbiamo ottenuto un **primo
aumento nella Legge di Bilancio
della quota detraibile delle spese
veterinarie.**

/ L'UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI /

Per cambiare la vita di milioni di animali che vivono in Italia è fondamentale lavorare sul mondo politico e amministrativo, come avviene ogni giorno nell'Ufficio Rapporti Istituzionali LAV.



19 FEBBRAIO 2019: CONSEGNAMO ALLA PRESIDENTE DEL SENATO MARIA ELISABETTA ALBERTI CASELLATI LE 53 MILA FIRME RACCOLTE PER CHIEDERE LA DESTINAZIONE DEL 50% DEI FONDI ALLA RICERCA SENZA ANIMALI.

I grandi cambiamenti possono avvenire in due modi: perché vengono imposti o perché tutti decidono di mutare rotta. Una delle tante anime di LAV si occupa di influenzare, suggerire, sostenere, promuovere i cambiamenti che provengono dai legislatori. Così è stato anche durante il 2019, che ha portato ottimi risultati, ma anche tanto lavoro per i prossimi anni.

APPROVATA UNA LEGGE IMPORTANTE. E NON SOLO

Grazie a un nostro emendamento, e all'impegno di tutti in piazza in occasione delle due campagne #IPIÙTASSATI e #CURIAMOLITUTTI, abbiamo ottenuto un primo aumento nella Legge di Bilancio della quota detraibile delle spese veterinarie: si è passati da un massimo di 42 € - quota ferma da vent'anni - a circa 70 €. Un passo avanti nei confronti di chi si prende cura dei propri animali e un riconoscimento importante della nostra funzione sociale nel migliorare e facilitare l'adozione e la convivenza con gli animali domestici. Altri due successi riguardano il rinnovo delle Ordinanze ministeriali contro i bocconi avvelenati e l'aggressività canina e l'approvazione di alcuni articoli nel "Testo Unico del Commercio" della Regione Lazio, che ha introdotto importanti disposizioni volte a tutelare gli animali usati nelle attività commerciali.

LEGGE CIRCHI, SI RIPARTE

Non è stata concretizzata da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, purtroppo, la Legge-Delega sullo spettacolo che prevedeva il graduale superamento dell'uso degli animali in circhi e spettacoli viaggianti. La caduta del Governo precedente e l'insediamento del nuovo hanno sottratto tempo prezioso costringendo a riavviare, quasi da zero, l'iter parlamentare per questa normativa.

PENE PIÙ EFFICACI CONTRO I MALTRATTAMENTI

Dopo essere scesi in piazza e aver manifestato davanti ai Palazzi, a giugno 2019 siamo riusciti a far calendarizzare i Disegni di Legge di riforma della Legge 189-2004 sostenuti dal Ministro dell'Ambiente Costa e dal Sottosegretario alla Giustizia Ferraresi e, nel mese di novembre, a realizzare una serie di audizioni propedeutiche all'esame e al voto di una nuova normativa di contrasto più efficace per i reati contro gli animali.

LA VOCE DI LAV NEI PALAZZI

Cresce ancora il nostro ruolo presso le più alte Istituzioni italiane, come voce rilevante e autorevole quando si discute di animali. Siamo stati invitati in tutte le Audizioni che le Commissioni parlamentari hanno svolto su questo tema: alla Commissione Affari Costituzionali del Senato sui Disegni di Legge per l'inserimento della tutela di ambiente e animali nella Costituzione; alla Commissione Cultura del Senato su una Risoluzione, poi approvata, che chiedeva al Governo lo stop ai finanziamenti pubblici ai circhi con animali; alla Commissione Agricoltura di Palazzo Madama, sui danni veri e presunti causati dalla fauna selvatica.

LE NOSTRE PRESSIONI, I RISULTATI RAGGIUNTI

Abbiamo fatto pressioni sul Ministero dell'Interno e sulle Prefetture perché i contributi del Fondo di contrasto al maltrattamento degli animali alle Amministrazioni locali venissero destinati ad attività concrete. Abbiamo fatto dimezzare la proposta del Ministero della Salute di proroga degli esperimenti per alcol, droghe e tabacco nel Decreto Legge "Milleproroghe" approvato prima di Natale, e in conversione in Legge all'inizio del 2020, sperando di farlo migliorare con il voto parlamentare. Abbiamo fatto sentire "la voce dei cavalli" chiedendo di abolire le carrozelle-botticelle nella riforma del Codice della Strada approvata in Commissione Trasporti alla Camera e ancora *in itinere*: Montecitorio ha approvato il via libera ai Comuni per spostarle in parchi e ville storiche.

NUOVE PROPOSTE PER LEGGI MIGLIORI

La nostra attività propositiva per avere leggi a favore di tutte le specie animali non si è mai fermata. Abbiamo fatto depositare quindici interrogazioni parlamentari da parte di diversi fronti politici al Governo, una alla Commissione Europea e una nuova proposta di Legge per fermare le importazioni di pelli e carne di canguri in Italia. Siamo riusciti a far impugnare dal Governo la normativa della Regione Lombardia per la cattura degli uccelli con le reti, quella della Regione Basilicata che avrebbe riaperto l'uccisione dei cani randagi come accadeva prima della Legge nazionale di divieto del 1991, e la Legge regionale del Molise che avrebbe esentato le corse "Carresi" con buoi e cavalli dall'applicazione delle minime norme nazionali. Nel mese di febbraio abbiamo consegnato alla Presidente del Senato Alberti Casellati, durante un incontro dedicato, le firme della nostra petizione per lo sviluppo dei metodi sostitutivi alla vivisezione. Siamo finalmente riusciti a far togliere dal Piano nazionale di conservazione del lupo la parte che proponeva l'uccisione di questi animali. Abbiamo pressato finché il Ministero della Salute non ha emanato una nota ai Servizi Veterinari locali con due specifiche: i collari acustici per cani sono passibili di reato di maltrattamento; in estate, dove si superino i 30 °C di temperatura, deve essere monitorato il blocco dei trasporti di animali per allevamenti e macelli.

/ LAV E LE ELEZIONI EUROPEE, COMUNALI E REGIONALI /

Le elezioni sono un'occasione per provare a cambiare, in meglio, la sorte di milioni di animali. Per il voto europeo del 26 maggio 2019 abbiamo ottenuto l'adesione di oltre 100 candidati agli impegni per gli animali, voluti dalla nostra associazione insieme a Eurogroup for Animals. E abbiamo lavorato per ottenere impegni concreti dai futuri consiglieri, presidenti, sindaci anche in occasione di diverse elezioni locali, come in Sardegna e nel Comune di Cagliari.



IL LEONE MADIBA, DOPO UNA VITA
DI SFRUTTAMENTO SOTTO
IL TENDONE DI UN CIRCO, VIVE
IN PACE NEL CENTRO DI RECUPERO
PER ANIMALI DI SEMPRONIANO.



TESTIMONIANZE
/ **LOREDANA DE PETRIS,**
SENATRICE DELLA REPUBBLICA /

“ In un’epoca di fake news è necessario che le associazioni svolgano un ruolo rigoroso, e LAV si è sempre contraddistinta per questo. ”

Perché essere animalisti, allora – quando è iniziata la sua attività politica – e oggi?

Per me il rifiuto dello specismo è stato l’approdo di una riflessione filosofica partita da questioni ambientali, che ha messo in discussione l’approccio antropocentrico, anche per i suoi effetti sulla natura, e sugli animali.

Delle sue battaglie per gli animali, ci racconta un fatto che le sta particolarmente a cuore?

Io mi occupo di molti argomenti e li seguo tutti con la stessa passione, conducendo spesso battaglie scomode, ma c’è una cosa che mi colpisce in particolare: la violenza inaudita che si scatena nei nostri confronti quando ci sono in ballo questioni che riguardano gli animali. Anche sui social si assiste a reazioni di natura quasi “ancestrale”, e questo ci conferma che la battaglia è innanzitutto culturale.

In una società “liquida” c’è ancora bisogno di un’associazione come LAV?

In una società in cui la rappresentanza tradizionale è in crisi, il ruolo delle associazioni è ancora più importante: non solo per il lavoro di sensibilizzazione, ma anche per quello di tipo scientifico e di informazione. Proprio perché il ruolo dei social oggi è preponderante nel formare le opinioni politiche, il compito delle associazioni è fondamentale. Non da ultimo, in un’epoca di fake news è necessario che le associazioni svolgano un ruolo rigoroso, e LAV si è sempre contraddistinta per questo.

Quali sono le battaglie su cui LAV dovrà impegnarsi nei prossimi anni?

La ripresa rischia di mettere in discussione il sistema di tutele che abbiamo raggiunto grazie al lavoro di anni. In questo momento è essenziale che LAV svolga un ruolo di sentinella e di controllo, perché se queste conquiste venissero smantellate, sarebbe difficile portare avanti le nuove battaglie che si impongono con urgenza. Un esempio? Il superamento della sperimentazione animale, che rappresenta una frontiera assolutamente centrale per i diritti degli animali, la salute umana e il futuro della scienza.

Ci racconta di Loredana e dei suoi gatti?

Sono una grande consolazione. Tornando a casa alla sera, mi riconciliano con il mondo: a dimostrazione di quanto noi umani abbiamo necessità, per il nostro equilibrio, di mantenere un rapporto con gli animali che è, in fondo, il rapporto con la natura. Hanno accompagnato i momenti più belli e anche quelli più dolorosi della mia famiglia, con una presenza che non potremo mai dimenticare.

02 CHI È LAV

- / LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
- / LAV SUL TERRITORIO
- / LE SEDI LAV SONO IMPEGNATE SU TANTI FRONTI OGNI GIORNO
- / I NOSTRI STAKEHOLDER SONO UN PUNTO DI RIFERIMENTO COSTANTE
- / INSIEME A TANTE ALTRE REALTÀ LE NOSTRE AZIONI SONO ANCORA PIÙ EFFICACI
- / L'UFFICIO LEGALE. IN PRIMA LINEA PER I DIRITTI DI TUTTE LE SPECIE

/ LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE /

Abbiamo accolto già quest'anno le indicazioni previste nelle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore e predisposto quindi una "fotografia" ancora più dettagliata e completa del nostro modo di essere LAV.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organismo dirigente dell'associazione, viene eletto dal Congresso dei soci e dura in carica due anni. A esso competono tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria illustrati nello Statuto dell'associazione. Il Consiglio Direttivo in carica nel 2019 è stato rinnovato nella totalità dei suoi membri in data 2-3 giugno 2018 ed è composto da:

- Gianluca Felicetti - Presidente LAV
- Roberto Bennati - Vice presidente LAV
- Carmen Caballero - Consigliere LAV
- Sara Leone - Consigliere LAV
- Simone Stefani - Consigliere LAV

Il Consiglio Direttivo, nell'anno 2019, si è riunito 13 volte, più la presenza al Congresso e a due Comitati. I principali temi trattati nelle sedute sono stati: definizione obiettivi di medio e lungo periodo, discussione e validazione progetti e campagne di missione, analisi reportistica trimestrale, aggiornamenti sulla situazione finanziaria, gestione risorse umane nonché tutti i temi legati alla gestione più ordinaria. In talune riunioni la partecipazione è stata estesa al Collegio di Garanzia.

COLLEGIO DI GARANZIA

Il Collegio di Garanzia si compone di due membri effettivi e del Presidente, eletti dal Congresso nazionale tra i soci aventi diritto di voto e iscritti da almeno quattro anni. Il Collegio di Garanzia in carica nel 2019 è stato rinnovato nella totalità dei suoi membri in data 2-3 giugno 2018 ed è composto da:

- Annalisa Lancellotti - Presidente Collegio di Garanzia
- Emma Piga
- Roberto Callegaro

Al Collegio di Garanzia spetta la risoluzione di tutte le controversie relative all'interpretazione delle disposizioni dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e dell'applicazione dei Regolamenti, nonché di quelle derivanti da deliberazioni del Congresso nazionale e del Consiglio Direttivo nazionale che riguardino i rapporti tra l'associazione ed i soci e tra i soci, che possono formare oggetto di controversia.

ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo viene nominato dal Congresso nazionale, vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione dell'associazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento ed esercita la revisione legale dei conti, salvo non diversamente disposto dal Congresso nazionale

È composto da 3 membri dotati di adeguata professionalità, al cui interno viene nominato il presidente, scelti tra gli iscritti nel Registro dei revisori legali dei conti; è stato rinominato, nel mese di giugno 2019, dura in carica tre anni ed è attualmente composto da: Susanna Russo (presidente), Alessio Rastelli e Mauro Vantaggio.

GOVERNANCE LAV

La Governance di LAV si fonda su due importanti principi: Democraticità e Trasparenza.

Tali principi si estrinsecano nei diversi momenti di condivisione quali Congressi e Comitati.

Il Congresso nazionale si riunisce almeno una volta all'anno, entro il 30 giugno, è convocato dal Consiglio Direttivo nazionale per l'approvazione del Bilancio Consuntivo, del Bilancio Sociale, quest'ultimo nei casi previsti per Legge, e del Documento di Programmazione delle Attività e ogni due anni anche per il rinnovo delle cariche sociali. Al Congresso nazionale possono partecipare con diritto di voto i soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota associativa, sempre che risultino iscritti da almeno tre mesi. Sono straordinari i Congressi convocati per modificare lo Statuto.

Le deliberazioni del Congresso nazionale tanto ordinarie quanto straordinarie, sono prese a maggioranza assoluta di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione, le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice, e sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Il Comitato nazionale è composto dai membri del Consiglio Direttivo nazionale, da un rappresentante per ogni Sede Territoriale e Punti di Riferimento. Alle riunioni partecipano i membri del Collegio di Garanzia, i Direttori e i responsabili nazionali delle Aree.

Il Comitato nazionale ha funzioni consultive con compiti di proposizione, indirizzo e verifica sulle attività e campagne locali e nazionali dell'associazione. Le sue deliberazioni non hanno carattere vincolante per gli altri Organi dell'associazione. Si riunisce almeno due volte all'anno in concomitanza con le riunioni del Consiglio Direttivo nazionale, su convocazione del presidente, in sessioni tematiche.

Il Comitato nazionale predispone una sessione di approfondimento, discussione e proposta a cura delle Sedi Locali e svolge azione di formazione e approfondimento attraverso sessioni tematiche.

L'associazione opera localmente tramite le Sedi Territoriali, i Punti di Riferimento e i Coordinatori Regionali.

Organi della Sede Territoriale sono: l'Assemblea dei soci, il Responsabile della Sede Territoriale; il Consiglio Direttivo della Sede Territoriale.

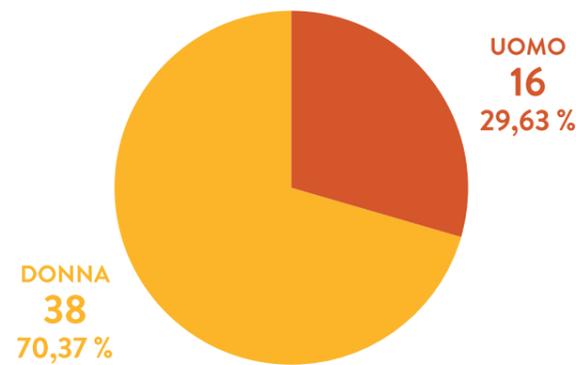
Nella loro attività le Sedi Locali, i Punti di Riferimento e i Coordinatori Regionali sono supportati e coordinati dal Coordinamento delle Sedi Locali, nominato dal Consiglio Direttivo

nazionale, che contribuisce a potenziare l'identità dell'associazione sul territorio, attraverso il coinvolgimento di volontari attivisti che leghino la propria azione a una forte condivisione della missione.

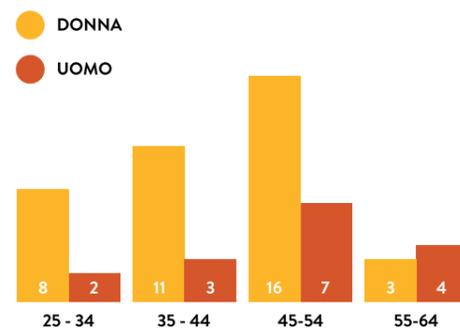
STAFF LAV

Grande passione e inesauribile energia per non fermarsi di fronte ad alcun ostacolo: queste sono le caratteristiche dello staff LAV, ogni giorno in prima linea per i diritti degli animali.

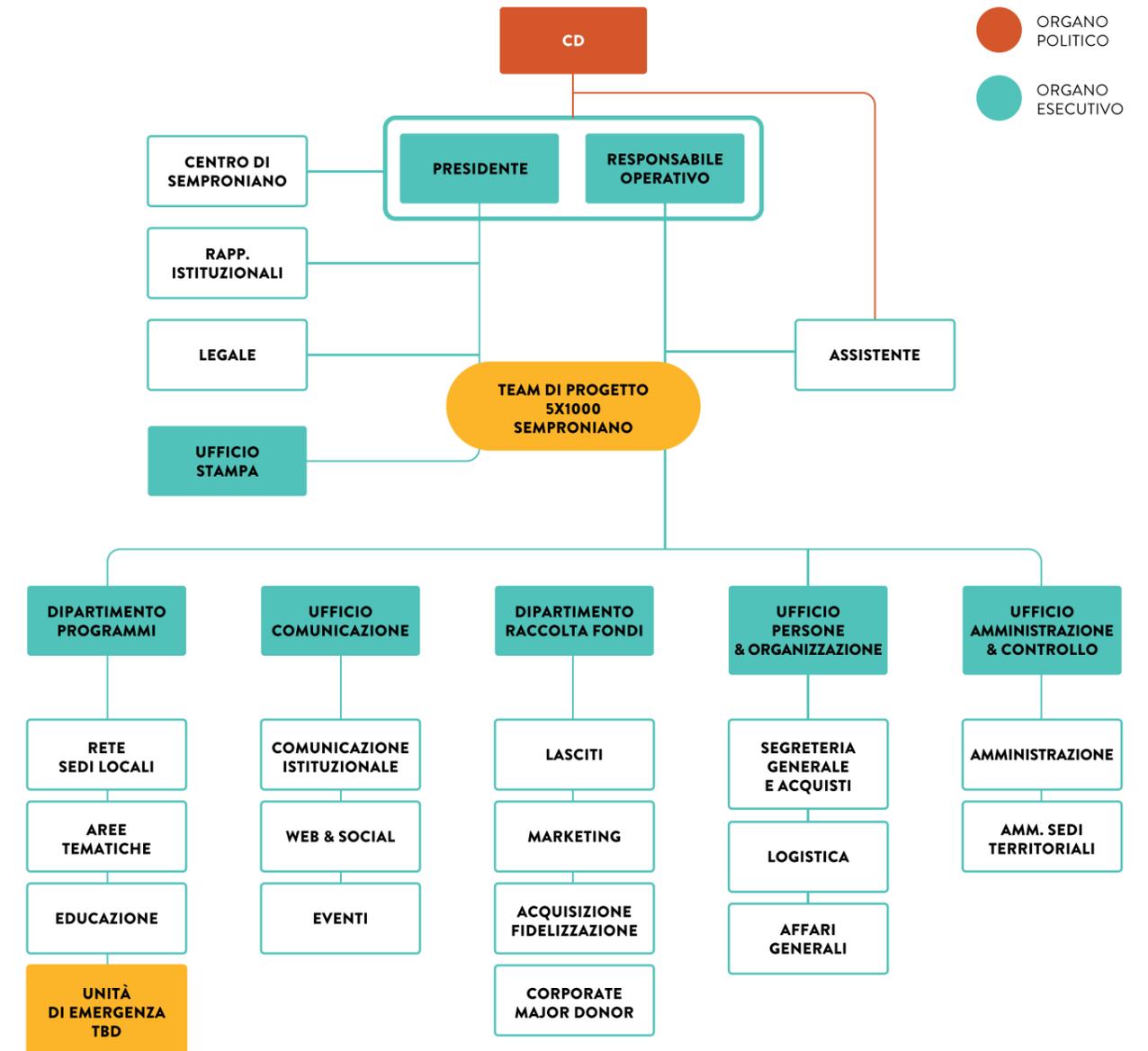
SUDDIVISIONE DI GENERE



DISTRIBUZIONE DI GENERE PER ETÀ



ORGANIGRAMMA 2019



ATTIVITÀ DI FORMAZIONE REALIZZATE (2019)

- / 1) FORMAZIONE PER I RESPONSABILI DI UFFICIO/DIPARTIMENTO: PERCORSO DI 4 GIORNATE PER TUTTI I RESPONSABILI DI UFFICIO O DIPARTIMENTO SU TEMI QUALI A) ESSERE RESPONSABILI B) RAGGIUNGERE RISULTATI INSIEME ALLA SQUADRA C) ISPIRARE E MOTIVARE LA SQUADRA D) ESSERE COACH PER LE PROPRIE PERSONE
- / 2) FORMAZIONE CORSI DI LINGUA INGLESE
- / 3) FORMAZIONE SULLA COMUNICAZIONE
- / 4) FORMAZIONE SUI VALORI LAV: RESPONSABILITÀ, CHIAREZZA, COOPERAZIONE, INTEGRITÀ, INNOVAZIONE, PERSEVERANZA
- / 5) PARTECIPAZIONE A EVENTI DI RETE E DI SCAMBIO (ES. FESTIVAL FUNDRAISING)

	DONNE	UOMINI	TOTALE
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	1	2	3
ANIMALI ESOTICI		1	1
ANIMALI FAMILIARI	4		4
ANIMALI SELVATICI		1	1
SEMPRONIANO	2		2
COMITATO ESECUTIVO		1	1
COMUNICAZIONE	2	1	3
CONSIGLIO DIRETTIVO	1	1	2
COORDINAMENTO SEDI LOCALI	2		2
EDUCAZIONE	1	1	2
EQUIDI	1		1
MODA ANIMAL FREE		1	1
OSSERVATORIO ZOOMAFIA		1	1
PERSONE E ORGANIZZAZIONE	1	3	4
PROGRAMMI		1	1
RACCOLTA FONDI	9		9
RAPPORTI ISTITUZIONALI	1		1
RICERCA SENZA ANIMALI	1		1
SCELTA VEG	1		1
SEGRETERIA GENERALE	3		3
UFFICIO LEGALE	4	2	6
UFFICIO STAMPA	3		3
UNITÀ EMERGENZA	1		1

TIPI DI CONTRATTO

- APPRENDISTATO: 1
- CO.CO.CO: 2
- PROFESSIONISTA P.IVA: 3
- DIPENDENTE TEMPO DETERMINATO: 5
- DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO: 42
- TOTALE: 53

VOLONTARI LAV

L'attività LAV è svolta attraverso i volontari che operano in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro ed esclusivamente con gli scopi di solidarietà.

Il volontario si impegna attivamente per:

- rappresentare e diffondere i valori e i principi LAV
- dare il proprio contributo alle campagne nazionali e locali
- segnalare abusi o violazioni dei diritti animali
- contribuire alle raccolte fondi e al tesseramento di nuovi soci LAV.

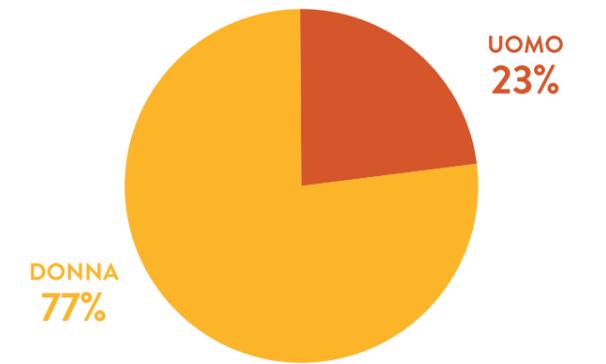
Oggi i nostri volontari sono circa 450 e sono presenti in 18 Regioni, a vari livelli di rappresentanza locale e con diversi tipi di attività: raccolgono firme per le petizioni, organizzano tavoli informativi, si relazionano con Istituzioni e media, aiutano gli animali sul territorio, organizzano sit-in e flash mob, raccolgono fondi per il sostegno delle loro attività e molto altro ancora.

Ogni volontario ha come riferimento il responsabile della Sede Locale che sviluppa e consolida i rapporti con le Aree e con gli uffici della Sede nazionale.

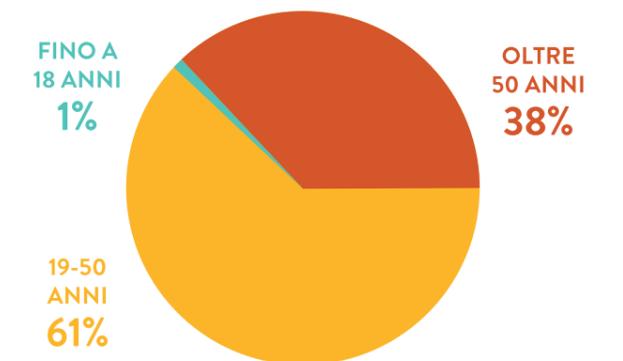
I volontari non percepiscono alcun tipo di compenso ma unicamente rimborsi spesa.

Nel 2019 sono stati richiesti rimborsi da 21 volontari per un importo pari a 7.944,45 €.

GENERE



ETÀ



/ I VALORI DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE /

Nel 2018 abbiamo messo a fuoco i valori che ci rendono unici, frutto di un lungo lavoro di gruppo. Tutte queste parole, nel corso del 2019, sono diventate azioni.

INTEGRITÀ

Testimoniamo nel vivere di ogni giorno il modello di società che desideriamo.

Agiamo nell'interesse dell'associazione e non a fini personali per realizzare la nostra mission.

INNOVAZIONE

Abbiamo il coraggio di essere in anticipo sui tempi osservando il mondo. Con talento e competenza inventiamo strumenti per generare il cambiamento che vogliamo.

COOPERAZIONE

Insieme abbiamo il potere di raggiungere grandi risultati. Rispettiamo e valorizziamo il talento di ognuno per raggiungere il traguardo di tutti.

RESPONSABILITÀ

Prendiamo in carico il nostro ruolo e rispondiamo di quanto ci viene affidato con passione e coscienza. Ammettiamo gli errori in modo aperto e libero, cogliendoli come opportunità.

CHIAREZZA

Creiamo relazioni leali e sincere e agiamo in modo autentico e trasparente per generare fiducia tra le persone.

PERSEVERANZA

Per riconoscere i diritti degli animali e realizzare la nostra visione affrontiamo sfide continue con determinazione attenta e consapevole.

/ LAV SUL TERRITORIO /

Siamo presenti su gran parte del territorio italiano grazie al coraggio e alla passione di centinaia di volontari che ogni giorno lavorano con noi su tutti i fronti: dal salvataggio di animali in difficoltà alla emanazione di norme locali.

La nostra organizzazione territoriale è sempre più efficiente; pur preservando l'autonomia delle Sedi Locali, non mancano momenti costruttivi di dialogo e scambio tra cui le due riunioni annuali del Comitato nazionale e del Congresso nazionale LAV.



/ DUE IMPORTANTI MOMENTI DI INCONTRO: IL CONGRESSO NAZIONALE E I COMITATI NAZIONALI /

LAV è sempre pronta ad ascoltare le voci di tutti. L'occasione di incontro più rappresentativa è da sempre il Congresso nazionale dei soci, che ha luogo a Roma, ogni anno, solitamente nel mese di giugno. Nei due giorni di evento vengono presentati i risultati ottenuti e i nuovi obiettivi, sono aggiornati i regolamenti degli Organi associativi e delle Sedi Locali, e c'è spazio e ascolto per tutti. Quest'anno il Congresso si è svolto l'8 e il 9 giugno e il titolo è stato "Le regole

associative più efficaci per ottenere la liberazione degli animali".

Nel 2019, infatti, è stata approvata la Mozione Generale che ha impegnato chi fa parte di LAV a proseguire gli sforzi in favore degli animali aprendo in particolare un dialogo virtuoso con i giovani, il futuro del nostro pianeta e delle specie che vi abitano.

I Comitati nazionali sono momenti di incontro e confronto con le Sedi che hanno luogo due volte all'anno tra responsabili e attivisti delle Sedi Locali LAV e lo staff nazionale. Il 16 e 17 febbraio si è svolto il primo Comitato nazionale a Roma, in occasione del Congresso straordinario LAV; il 12 e 13 ottobre il secondo nella città di Torino.

/ LE TRE IDENTITÀ DELLA RETE LOCALE LAV /

SEDE TERRITORIALE

È dotata di un proprio organo, il Consiglio Direttivo, che viene eletto ogni due anni. Ha autonomia operativa e amministrativa e può sottoscrivere atti e convenzioni.

PUNTO DI RIFERIMENTO

È il primo passo formale di rappresentanza locale LAV. Nominato dal Consiglio Direttivo nazionale, organizza iniziative e coordina i volontari.

GRUPPO ATTIVO

Si tratta di soci che chiedono di costituire una prima informale identità LAV sul territorio. È prevista una formazione fino a 24 mesi.



TESTIMONIANZE

/ SIMONE STEFANI

RESPONSABILE SEDE LAV TRENINO /

“ M49 è un grande simbolo di libertà, soprattutto quando è scappato dimostrando al mondo intero quanto è importante la libertà per gli animali selvatici. ”

Com'è nata la tua esperienza in LAV Trentino?

Ho conosciuto LAV e le sue attività sul territorio una decina di anni fa; erano presenti spesso sul giornale, si battevano per i diritti degli animali, per combattere il loro sfruttamento, mi ha colpito anche come contrastavano l'attività venatoria. Ho cercato il numero di telefono, ci siamo incontrati e ho iniziato a partecipare ai vari appuntamenti nazionali; mi dava soddisfazione sia il modo in cui portavano avanti le loro campagne, sia i risultati raggiunti a livello nazionale e locale. Ho sentito poi l'esigenza di aumentare il mio impegno: sono entrato nei meccanismi partecipativi decisionali, mi sono candidato al Consiglio Direttivo locale e da alcuni anni sono responsabile della Sede LAV Trentino. Da due anni sono membro del

Consiglio Direttivo nazionale: a spingermi verso questo passo il senso di appartenenza, il fatto di riconoscermi perfettamente nella visione e nella missione di LAV, ma anche i risultati raggiunti in un'ottica di cambiamento e tutto ciò che LAV fa ogni giorno per gli esseri viventi più deboli.

Quali sono i temi caldi in Trentino? Ci sono alcune regioni più "accanite" di altre nei confronti dei selvatici, per esempio la Toscana, il Veneto... È un tema politico?

La gestione degli animali selvatici è chiaramente gestita dalla politica e non dai tecnici; la politica risente degli interessi soprattutto nelle Regioni più legate a un certo sfruttamento del territorio e degli animali, per esempio dove è molto fiorente l'allevamento o è più forte il concetto "di uso" più che "di compagnia" per quel che riguarda gli animali.

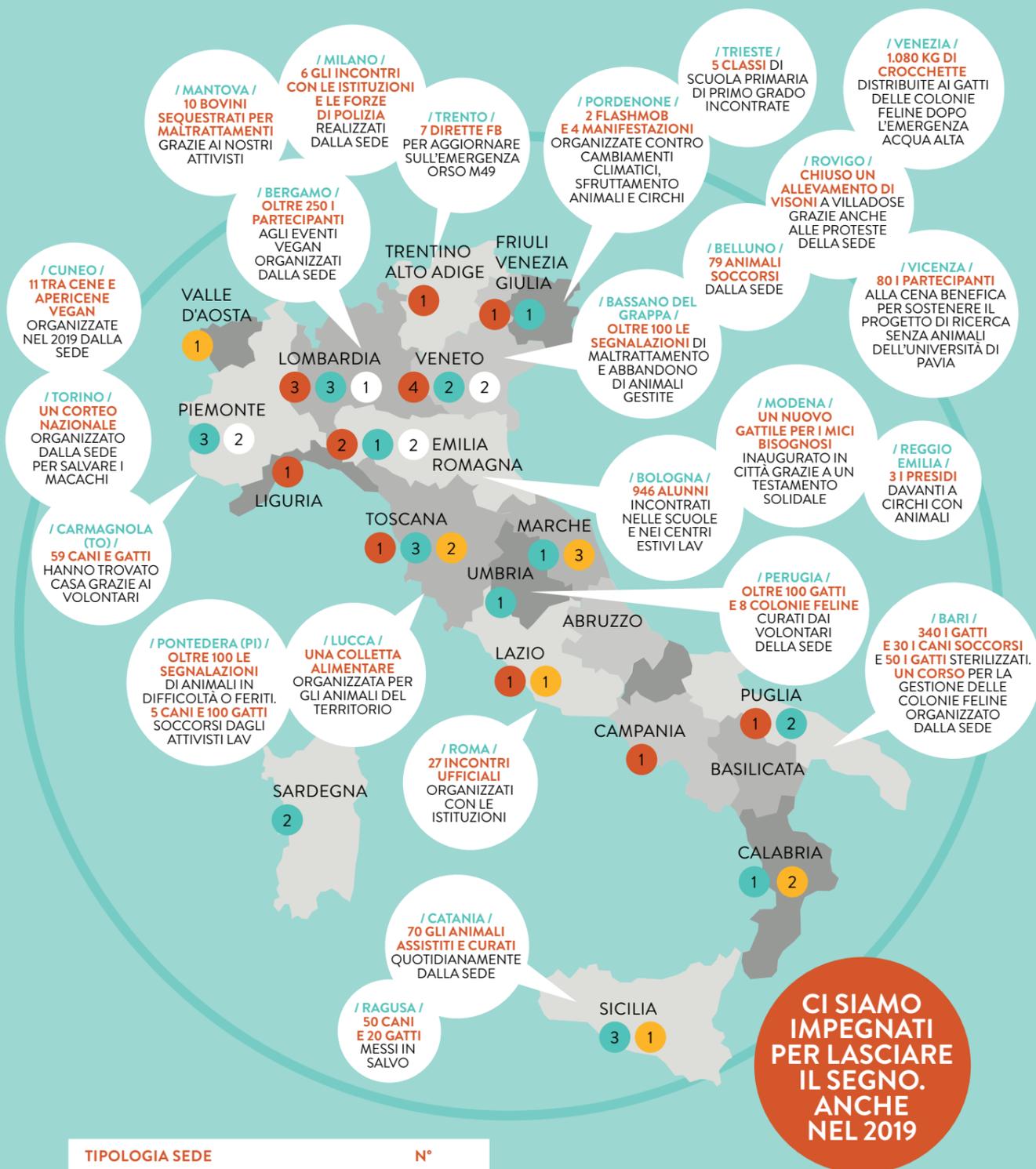
Qui in Trentino i conflitti tra animale selvatico e uomo risaltano molto, perché è particolarmente sentita questa tendenza dell'essere umano a massimizzare il profitto e a far risaltare i danni provocati dai selvatici (anche se il territorio è loro). L'orso M49 è stato accusato di aver provocato circa 30.000 € di danni in un anno. Eppure, nessuno ha calcolato i vantaggi economici a favore del territorio quando un orso e un cucciolo vengono ripresi da un operatore tv e il servizio è trasmesso da uno o più telegiornali nazionali. Nessuno vuole valutare l'indotto turistico, i milioni di turisti potenziali che si rivedono nella bellezza dei boschi trentini, nei suoi animali, come gli orsi, che hanno sempre fatto parte di questi boschi.

Cosa ha fatto la Sede di Trento? Come ha agito per difendere l'orso M49?

Per noi animalisti, ma anche per chi guarda agli animali e ai loro diritti con sensibilità, M49 è un grande simbolo di libertà, soprattutto quando è scappato dopo la cattura superando una recinzione elettrificata e dimostrando al mondo intero quanto è importante la libertà per gli animali selvatici. È diventato un simbolo nella convivenza uomo-animale selvatico. Noi di LAV Trentino questa volta abbiamo agito meglio che in passato: abbiamo portato la vicenda di M49 fuori dai confini provinciali grazie a iniziative mediatiche, sit-in e ai nostri canali social. Siamo stati ospiti in diversi programmi televisivi nazionali, su La7, la Rai e molto altro ancora. È stato tutto estremamente positivo, perché con M49 si sono schierati personaggi di spicco, come lo stesso Ministro dell'Ambiente, Sergio Costa. Mentre la Provincia cercava di fomentare un clima di pericolo, noi raccontavamo la normalità della vicenda: l'orso non ha fatto male a nessuno, ha predato animali in aree non protette. Per dimostrare che non vi erano pericoli per la gente abbiamo organizzato dirette Facebook dai boschi, gli stessi che M49 ha frequentato prima e dopo la cattura, per trasmettere il messaggio che una serena convivenza tra uomo e orso, ma anche tra uomo e lupo o altri animali selvatici è possibile!

/ LE SEDI LOCALI IN ITALIA /

UNITI FACCIAMO MOLTO DI PIÙ PER TUTTI GLI ANIMALI.
ALCUNI RISULTATI RAGGIUNTI DALLE SEDI LAV NEL 2019



TIPOLOGIA SEDE	N°
● SEDI TERRITORIALI PROVINCIALI	16
○ SEDI TERRITORIALI INTERCOMUNALI	7
● PUNTI DI RIFERIMENTO	23
● GRUPPI ATTIVI	10

/ LE SEDI LAV SONO IMPEGNATE SU TANTI FRONTI. OGNI GIORNO /

MANIFESTAZIONI E SIT-IN

Le Sedi Locali ogni anno sono impegnate nell'allestimento di tavoli informativi per la raccolta firme e per manifestare a favore di LAV contro situazioni ingiuste. Come ha fatto la Sede di Reggio Emilia, che ha organizzato 4 manifestazioni e un tavolo informativo per fermare la sperimentazione sui macachi di Torino; la Sede di Venezia con 10 sit-in contro l'uso degli animali nei circhi; e la Sede di Verbano Cusio Ossola organizzando un corteo contro un allevamento di cavie e conigli in provincia di Novara.

MONITORAGGIO SAGRE E FIERE CON ANIMALI

Le Sedi si attivano nelle fiere con presenza di animali e durante le sagre, dove spesso avvengono violazioni. La Sede di Perugia, per esempio, ha effettuato 5 interventi nel 2019 presso fiere e sagre perché gli animali erano stati usati come premi. E la Sede di Bergamo è intervenuta in occasione della Fiera di Sant'Alessandro.

CONFERENZE E CONVEGNI

I volontari delle Sedi ogni anno promuovono il rispetto degli animali anche attraverso conferenze e convegni. La Sede di Bergamo ha organizzato 7 tavoli presso 7 diverse iniziative organizzate in ambito locale. La Sede di Torino ha partecipato al Salone Internazionale del Libro che ha luogo ogni anno nella città. La Sede di Roma ha partecipato a 7 eventi nel corso dell'anno sul tema dei diritti degli animali.

EVENTI E SPETTACOLI

Le Sedi si attivano spesso per raccontare l'impegno di LAV nei confronti degli animali, come successo per la Sede di Carmagnola che ha partecipato all'edizione

"Carton Race" di Oulx (TO) con un'imbarcazione dedicata alla campagna per salvare i macachi. O la Sede del Trentino che ha partecipato con uno stand alla rinomata fiera "Fa' la cosa giusta-Trento". Ma anche per raccogliere fondi da destinare al soccorso degli animali. Così è accaduto per esempio alla Sede di Catania che, grazie a una speciale lotteria, ha raccolto oltre 7.000 €. O alla Sede di Lucca, che ha organizzato un tavolo informativo e una raccolta fondi durante l'evento "Lucca Jazz Donna".

CENE E APERITIVI VEGAN

Molte sedi lavorano per promuovere la scelta vegan e fare raccolta fondi in occasione di eventi sul tema. Da molti anni spicca l'iniziativa della Sede di Pontedera, che ha organizzato la VII edizione del Vegan Days Pontedera. E quella della Sede di Torino, attiva da tempo nel progetto "Cambiamenu" per favorire la scelta vegana nei ristoranti della città. La Sede di Reggio Emilia, invece, ha organizzato una cena vegan solidale in occasione del World Vegan Day a cui hanno partecipato 50 persone. E la Sede di Milano ha organizzato un aperitivo al mese durante tutto il 2019 per sensibilizzare il pubblico sulla scelta vegan.

INCONTRI NELLE SCUOLE

Sono tantissimi ogni anno gli eventi organizzati dalle Sedi presso le scuole di tutta Italia in coordinamento con l'Area "A scuola con LAV". Tutti incontri che riscontrano sempre grande partecipazione. La Sede LAV di Bari ha incontrato 485 alunni per parlare di randagismo e animali nei circhi. La Sede di Trieste ha parlato a 5 classi di una scuola primaria di primo grado della città. La Sede di Mantova ha organizzato

19 incontri con classi primarie e secondarie parlando di circhi, corretta convivenza con animali, zoo, acquari e delfinari.

RAPPORTI ISTITUZIONALI

Un compito importante quello delle Sedi, per legarsi ancora più saldamente alle istituzioni locali, ma anche promuovere azioni comuni in difesa degli animali. Così è accaduto alla Sede di Bassano del Grappa, che è riuscita a non far celebrare più la Santa Messa per i cacciatori; alla Sede di Pordenone, che ha presentato una Proposta di Legge su possesso e uso dei bocconi avvelenati; e a quella di Verbano Cusio Ossola, che ha ottenuto due convenzioni con i Comuni di Baveno e Cannobio per la sterilizzazione, l'identificazione con microchip e la cura dei gatti delle colonie feline.

MEDIA

Le Sedi si occupano direttamente della relazione con i media locali e sono autonome anche sui social, in particolare Facebook, Instagram e Twitter. Sono 15 i comunicati stampa inviati dalla Sede di Bassano del Grappa ai giornali locali nel 2019. E 12 quelli spediti dalla Sede di Oltrepò Pavese. Tutti pubblicati!

RAPPORTI CON LE FORZE DI POLIZIA

La stretta collaborazione con le Forze di Polizia locali è fondamentale per affrontare al meglio le tantissime richieste di aiuto e le segnalazioni di maltrattamento da parte dei cittadini. Oltre 10 le segnalazioni di maltrattamento su animali inoltrate dagli attivisti della Sede di Rovigo. La Sede di Bergamo è stata particolarmente attiva, con 2 denunce per maltrattamento animali, 8 interventi per cani alla catena e 30 sopralluoghi a seguito di segnalazioni, tutti svolti in collaborazione con diverse Forze dell'Ordine.

ANIMALI FAMILIARI

Le Sedi si occupano quasi ogni giorno di trarre in salvo e accudire gli animali in difficoltà del territorio. La Sede di Reggio Emilia nel 2019 ha realizzato 8 collette alimentari per sfamare i tanti randagi locali. La Sede di Oltrepò Pavese invece ha soccorso 100 cani, 200 gatti e 10 conigli. Mentre, grazie alla Sede di Milano, il Comune ha riconosciuto una colonia felina.

ALTRI ANIMALI

Non solo animali familiari: l'impegno dei volontari LAV è rivolto a tutti gli animali. Per esempio la Sede di Bologna è riuscita a salvare 3.380 rospi proteggendone la migrazione verso i luoghi di riproduzione. La Sede di Oltrepò Pavese si è occupata di trovare una nuova sistemazione a 6 maialini vietnamiti e 13 bovini, e ha salvato una pecora dalla macellazione rituale. La Sede di Bergamo ha ottenuto una sanzione di 47.000 € per un allevatore di Oltre il Colle per irregolarità nella gestione del suo alpeggio che aveva provocato la morte per congelamento di diversi animali.

RICERCA VOLONTARI

Essere volontari significa dedicare tempo e cuore agli animali. Per la vita della nostra associazione è indispensabile individuare sempre nuovi volontari: nel 2019 si sono distinte in questa attività le Sedi di Milano, Catania, Verona, Trento, Treviso, Bergamo e Viterbo.

LAV SCHOOL

È il nuovo format nato nel 2019 per far crescere i volontari che operano all'interno delle Sedi su temi particolarmente rilevanti per l'associazione. Il primo corso di LAV School, destinato ai responsabili delle segnalazioni di maltrattamenti, si è svolto presso il Centro recupero di Semproniano dal 9 all'11 maggio e dall'8 al 10 novembre a Roma, ed è stato tenuto dall'Ufficio Legale e dall'Ufficio Istituzionale con il contributo di alcuni responsabili di Area LAV.

CORSI DI FORMAZIONE

Un'altra novità del 2019 riguarda un primo appuntamento di formazione sulla Raccolta fondi organizzata dal Coordinamento delle Sedi Locali insieme alla Responsabile nazionale della Raccolta fondi e che si è tenuto il 31 luglio e ha coinvolto tre città: Milano, Bergamo e Monza. A Milano sabato 23 e domenica 24 novembre, e a Roma sabato 30 e domenica 1° dicembre, si è tenuto un corso di formazione per i responsabili delle Sedi su temi più generali legati all'organizzazione, dal reclutamento di nuovi attivisti, alla gestione delle persone e delle attività: numerosi i partecipanti, che sono stati in totale 40.



ANNALISA, VOLONTARIA DELLA SEDE LAV DI MODENA, DURANTE IL CORTEO NAZIONALE A TORINO PER SALVARE I MACACHI DALL'ESPERIMENTO AL CERVELLO CHE LI RENDERÀ CIECHI. / FOTO / GIULIO PISCITELLI

/ I NOSTRI STAKEHOLDER SONO UN PUNTO DI RIFERIMENTO COSTANTE /

ISTITUZIONI

È uno dei principi portanti della nostra associazione: costruire e mantenere relazioni virtuose con le Istituzioni – tra cui le Forze di Polizia – locali, nazionali e internazionali.

È grazie alla collaborazione con le Istituzioni, come nel caso dei Carabinieri Forestali, che abbiamo salvato le prime 4 bertucce dal traffico illegale.



ATTIVISTI E DIPENDENTI

Sono LAV, siamo noi. Il nostro numero è in crescita costante, dimostrando che le scelte che facciamo sono giuste e condivise.

È grazie all'incessante lavoro dello staff della Sede nazionale e dei volontari che possiamo essere presenti su tutto il territorio italiano per agire tempestivamente in caso di emergenza.

MEDICI VETERINARI E CONSULENTI SCIENTIFICI

I primi sono partner di tante iniziative e assistono con noi gli animali in sofferenza. I secondi ci consentono di raccontare solo verità documentate ed essere sempre credibili.

In collaborazione con i medici veterinari abbiamo realizzato la prima campagna di raccolta farmaci veterinari; i consulenti ci permettono di avvalorare le nostre tesi con argomentazioni scientifiche, come nel caso della battaglia legale per salvare i macachi di Torino e Parma.



ASSOCIAZIONI ANIMALISTE

Tutti insieme siamo più forti e andiamo più lontano: per questo, sempre più spesso, organizziamo azioni congiunte sia in Italia sia all'estero.

Grazie alla collaborazione con altre associazioni internazionali, portiamo avanti azioni di lobby, come nel caso della campagna #ENDTHECAGEAGE; a livello nazionale le associazioni ci supportano nello sviluppo di azioni a livello locale, come nel caso del progetto di sterilizzazione a Lampedusa.



MEDIA

Senza questa straordinaria cassa di risonanza dei nostri valori e delle nostre azioni non potremmo dare una spinta potente al cambiamento.

Sono gli amplificatori delle nostre attività e investigazioni, come è successo in occasione dell'inchiesta in un allevamento di suini a Pavia realizzata con il Tg2 o come nel caso dell'investigazione all'interno di un allevamento di mucche a Cremona, lanciata dal Tg1.



MONDO SCOLASTICO

Studenti, docenti e dirigenti ci aprono le porte di decine di scuole ogni anno. E con loro gettiamo le basi solide del cambiamento.

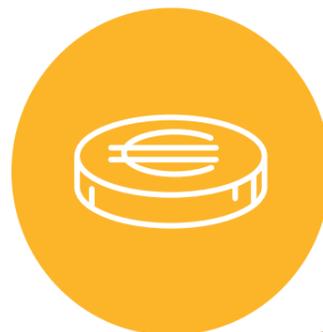
Grazie al mondo scolastico riusciamo far conoscere i temi legati ai diritti degli animali a oltre 9 mila studenti ogni anno.



IMPRESE FOR PROFIT

Sono uno dei fronti più caldi della nostra attività: molte sono al nostro fianco in tante battaglie. Con altre cerchiamo costantemente punti di incontro in nome di tutti gli animali.

Grazie alle imprese for profit portiamo avanti partnership volte a favorire la convivenza con gli animali, come nel caso della collaborazione con Locauto.



SOCI E DONATORI

Ci dimostrano fiducia e solidarietà in modo concreto. E noi lavoriamo incessantemente anche a nome loro.

Il sostegno dei soci e dei donatori LAV ci permette di portare avanti le nostre attività legali, di sensibilizzazione e di campagna a difesa degli animali.



/ INSIEME A TANTE ALTRE REALTÀ LE NOSTRE AZIONI SONO ANCORA PIÙ EFFICACI /

Lo abbiamo sperimentato in molte situazioni anche in questo ultimo anno di battaglie a favore degli animali: operare insieme ad altre associazioni per lo stesso obiettivo moltiplica i nostri sforzi in modo esponenziale e ci rende tutti più forti.

LE ASSOCIAZIONI AL NOSTRO FIANCO NEL 2019

L'Area Zoomafia per i temi legati ai crimini zoomafiosi e per la loro repressione ha collaborato con:

- / FONDAZIONE ANTONINO CAPONNETTO
- / LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI (LIPU)
- / LIBERA CONTRO LE MAFIE
- / WWF, GRUPPO GUARDIE VENATORIE CAMPANIA

L'Area Ricerca senza Animali per la campagna #CIVEDIAMOLIBERI ha collaborato con:

- / COMITATO SCIENTIFICO OLTRE LA SPERIMENTAZIONE ANIMALE (OSA)
- / ESSERE ANIMALI

L'Area Adozioni per la cura e il mantenimento dei cani in carico a LAV ha collaborato con:

- / ASSOCIAZIONE RIS-PET CASA PER GLI ANIMALI
- / ASSOCIAZIONE ITALIANA DIRITTI ANIMALI & AMBIENTE
- / VALLEVEGAN
- / AMICI DI FLY A.S.D.

L'Area Animali Familiari per le attività di cura dei cani e gatti a Lampedusa ha collaborato con l'associazione locale:

- / IL CUORE HA QUATTRO ZAMPE

L'Area Animali Selvatici per le attività di tutela della fauna selvatica e di contrasto alle attività di caccia ha collaborato con:

- / ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI (ENPA)
- / LEGA ABOLIZIONE CACCIA (LAC)
- / LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI (LIPU)
- / WWF

L'Area Animali Esotici ha fornito supporto e consulenza per i sopralluoghi e la redazione di linee guida per la detenzione degli animali a:

- / ASSOCIAZIONE ANIMALI ESOTICI (AAE)

NEL 2019 ABBIAMO LAVORATO IN SINERGIA CON DIVERSE ASSOCIAZIONI ATTIVE IN TUTTO IL MONDO

- / AAP STICHTING

L'Area Animali Esotici ha collaborato con l'olandese AAP per lo sviluppo del progetto #BORNTOWILD contro il traffico illegale di bertucce e per alcuni casi legati al traffico e al maltrattamento dei grandi felini.



/ ANIMAL RIGHTS BELGIË

L'Area Ricerca senza Animali ha ricevuto dall'associazione belga importanti informazioni sugli stabulari che forniscono gli animali ai laboratori europei, a supporto della campagna di liberazione dei macachi di Torino.



/ BONT VOOR DIEREN

Le Aree Moda Animal Free e Animali negli allevamenti hanno lavorato con l'associazione per lo sviluppo di politiche europee cruelty free.



/ BORN FREE FOUNDATION

L'Area Animali Esotici ha collaborato con questa Fondazione, esperta nel recupero di grandi felini, nella gestione degli animali ospiti del Centro di recupero di Semproniano.



/ BRIGITTE BARDOT FOUNDATION

Anche nel 2019 l'Area Animali Esotici ha collaborato con l'associazione francese per il progetto del primo rifugio per delfini in mare in Italia.



/ CRUELTY FREE INTERNATIONAL

L'Area Ricerca senza Animali da anni collabora con l'associazione inglese, che nel 2019 ha diffuso un'importante investigazione realizzata all'interno di un laboratorio di farmacologia e tossicologia in Germania.



/ DOLPHINARIA FREE EUROPE

L'Area Animali Esotici ha lavorato insieme a questa associazione per individuare una serie di attività internazionali che contrastino la detenzione in cattività dei delfini.



/ EEN DIER EEN VRIEND

L'Area Ricerca senza Animali ha collaborato con l'associazione olandese, che fa parte del network Cruelty Free International, per la diffusione di un'importante investigazione realizzata all'interno di un laboratorio di tossicologia e farmacologia in Germania.



/ EUROGROUP FOR ANIMALS

Da oltre vent'anni facciamo parte di Eurogroup for Animals, network che conta 67 associazioni animaliste e agisce sulle politiche a livello europeo. Il nostro vicepresidente Roberto Bennati è da alcuni anni membro dell'Executive Committee di questa federazione continentale. Contribuiamo così attivamente alle strategie europee delle battaglie di advocacy e di lobby nelle Istituzioni europee. Tanti i risultati raggiunti insieme nel 2019, e tante le Aree LAV che hanno collaborato con Eurogroup quest'anno: **Animali Esotici, Ricerca senza Animali, Animali Familiari, Animali Selvatici, Animali negli Allevamenti.**



/ EUROPEAN COALITION TO END ANIMAL EXPERIMENTS - ECEAE

È una Coalizione formata da più di 20 organizzazioni animaliste dell'Unione Europea che ha l'obiettivo di porre fine all'uso degli animali nei laboratori. Nel 2019 l'Area Ricerca senza Animali ha collaborato con ECEAE per la campagna #CIVEDIAMOLIBERI



/ FONDACIONI PËR TË DREJTAT E KAFSHËVE (Fondazione per i diritti degli animali del Kosovo) /

L'Area A scuola con LAV e l'Ufficio Rapporti Istituzionali in particolare si sono occupati di formare i volontari che realizzeranno, per conto della nuova associazione, attività nelle scuole per diffondere i diritti degli animali in Kosovo. L'iniziativa è nata in collaborazione con la Sede LAV Trentino.



/ FUR FREE ALLIANCE

L'Area Moda Animal Free è quotidianamente in contatto con le oltre 40 associazioni che fanno parte del network per definire strategie politiche internazionali che pongano fine allo sfruttamento degli animali nella moda.



/ GAIA

L'Area Ricerca senza Animali ha lavorato con l'associazione belga GAIA in occasione della campagna per richiedere fondi per i modelli senza animali a livello europeo.



/ THE HUMANE SOCIETY OF THE UNITED STATES

L'Area Moda Animal Free collabora attivamente con "The HSUS", in sinergia con la Fur Free Alliance, per accompagnare le aziende di moda nella dismissione di tutti i materiali animali.



/ HSI HUMANE SOCIETY INTERNATIONAL

L'Area Moda Animal Free lavora insieme a HS International, anche grazie al network internazionale Fur Free Alliance, per individuare le migliori strategie che portino le aziende di moda a non utilizzare più materiali animali nelle loro collezioni.



/ ISTITUTO TETHYS

Anche nel 2019 l'Area Animali Esotici ha collaborato con l'Istituto per il progetto relativo alla creazione della prima riserva di recupero dei delfini in mare e per altre attività di contrasto alla detenzione dei delfini in cattività.



/ VIER PFOTEN / FOUR PAWS

Con questa associazione di base in Austria e di intervento anche extraeuropeo, abbiamo stretto un Protocollo di Intesa per sviluppare attività e procedure per salvare gli animali nelle situazioni di emergenza. Collaboriamo anche per la nostra **Unità di emergenza** con programmi formativi per i volontari dedicati a questa attività. E non solo. L'Area Animali Esotici ha operato in sinergia con l'associazione austriaca in occasione dell'inchiesta internazionale sul traffico di tigris dall'Italia verso la Cina.

/ L'UFFICIO LEGALE. IN PRIMA LINEA PER I DIRITTI DI TUTTE LE SPECIE /

Abbiamo aperto il nostro Ufficio Legale nel 2006.

Da allora combattiamo con una importante arma in più per migliorare le condizioni degli animali costretti a vivere in situazioni in cui non sembrano avere alcun diritto e a far applicare le Leggi a loro tutela. Un compito difficile, ma che - facendo rete con avvocati, magistrati, Forze di Polizia e attivisti che hanno a cuore il rispetto delle norme sui diritti degli animali e vogliono impegnarsi con noi per la loro effettiva applicazione - ci ha permesso di ottenere sentenze rivoluzionarie in ambito penale, civile e amministrativo.

L'UFFICIO HA MOLTEPLICI COMPITI DI GRANDE VALORE PER LAV

/ Si occupa di redigere e depositare atti indirizzati alle Procure, ai Tribunali e alle Forze di Polizia, come denunce, istanze di sequestro di animali ecc.

/ Studia i fascicoli dei procedimenti penali aperti per reati a danno degli animali ed elabora la strategia processuale più adatta per condannare i responsabili.

/ Mette in luce, anche sui media, i casi più eclatanti per stimolare nuove riflessioni giuridiche e politiche sul riconoscimento e la tutela della vita e dei diritti degli animali e favorire sentenze in linea con tutto questo.

/ LE ATTIVITÀ DEL 2019 /

15 CONDANNE PER
MALTRATTAMENTI

3 CONDANNE CON
CONFISCA DEGLI ANIMALI

71 PROCEDIMENTI PENALI

25 DIFFIDE

10 SEGNALAZIONI

2 DENUNCE/QUERELE

62 ISTANZE

7 RICORSI AL TAR

4 UDIENZE

OGNI SETTIMANA (MEDIA)

83 GLI AVVOCATI ESTERNI
CHE COLLABORANO
COSTANTEMENTE CON
L'UFFICIO LEGALE LAV



DELFINI LIBERI IN MARE
/ FOTO/ DREAMTIME

BASTA NUOTO CON I DELFINI. E NON SOLO

La nostra lotta per ampliare il concetto di maltrattamento nei confronti degli animali è culminata quest'anno nella vittoria del ricorso al TAR del Lazio sul tema "nuoto con i delfini".

Questa pratica era autorizzata dal Decreto Ministeriale 20 dicembre 2017 contro il quale abbiamo agito portando le nostre ragioni, accolte dal Tribunale Amministrativo prima e confermate poi dal Consiglio di Stato, che hanno rilevato la "violazione del principio di benessere degli animali sancito dall'articolo 13 del Trattato Europeo", vietando così nuovamente in Italia il nuoto con i delfini.

Sempre nel 2019 abbiamo ottenuto la condanna in primo grado per maltrattamento e detenzione incompatibile di animali a carico della persona che aveva funzione di direttore e rappresentante legale del Delfinario di Rimini nel 2013, anno in cui siamo riusciti a imporre il sequestro di 4 delfini impiegati negli spettacoli, e della veterinaria che somministrava loro farmaci.

Le nostre vittorie hanno confermato il principio rivoluzionario, già espresso nella condanna di Green Hill, che, seppur in cattività, agli animali devono essere garantite le necessità etologiche della specie e che, nel caso del nuoto con delfini, anche in attività commerciali con animali, nel bilanciamento degli interessi devono prevalere il benessere, la salute e la sicurezza degli animali e dei destinatari delle attività in vasca a contatto con i delfini rispetto a quelli economici dell'organizzatore.

CONFERMA IN APPELLO CONTRO VETERINARI ASL AL PROCESSO ITALCARNI

Italcarni è il "famoso" macello nel quale, grazie a una nostra lunga investigazione, siamo riusciti a documentare i gravissimi maltrattamenti subiti dai bovini, detenuti in condizioni estenuanti, e i molti casi di "mucche a terra", mucche "da latte" talmente stremate durante la loro vita in allevamento, da arrivare al macello senza riuscire a reggersi in

pieci, in violazione a specifiche norme nazionali ed europee. Dopo il patteggiamento del proprietario e dei dipendenti indagati, il processo ha coinvolto due veterinari pubblici incaricati dei controlli. Quest'anno abbiamo ottenuto la conferma della condanna di entrambi da parte della Corte d'Appello di Brescia: uno per concorso omissivo nei maltrattamenti subiti dalle mucche e l'altro per minacce.

LE NOSTRE AZIONI PER CONDANNARE CHI HA UCCISO L'ORSA KJ2 E IL LUPO DI RIMINI

Dopo l'uccisione dell'orsa KJ2 in Trentino abbiamo agito subito in ambito legale, respingendo due richieste di archiviazione presentate dalla Procura di Trento. A dicembre finalmente la buona notizia: l'ex Presidente della Provincia e il Responsabile del Servizio Foreste saranno chiamati a rispondere della morte dell'orsa in un processo che si terrà nel 2020. Un delitto simile è stato perpetrato nei confronti di un lupo barbaramente ucciso a Rimini. Grazie alle indagini accurate svolte dal Comando dei Carabinieri Forestali della città sono stati individuati i colpevoli: il titolare e due dipendenti di un'azienda agricola. La nostra associazione si è costituita parte civile durante l'udienza preliminare che si è conclusa con il patteggiamento e la condanna a un anno e mezzo, e a un anno e nove mesi per i 3 imputati, anche a causa dei reati riscontrati nell'azienda a danno degli animali lì rinchiusi.

CONDANNATO IL GESTORE DEL RIFUGIO A MODENA

Dopo la scoperta dell'ennesimo rifugio "lager" - questa volta a Finale Emilia (Modena) - da parte dei volontari della Sede Locale LAV che hanno documentato le terribili condizioni in cui erano tenuti gli animali, LAV si è costituita parte civile nei confronti del gestore del rifugio "Dimensione Animale", ottenendone la condanna nel novembre 2019 per le gravi sofferenze inflitte agli animali "ospitati".

/ 2019: L'ANNO DEI PIONIERI /

03 COSA ABBIAMO FATTO NEL 2019

/ AREE DI INTERVENTO
/ NEL 2020 VOGLIAMO FARE ANCORA DI PIÙ
/ CON LA COMUNICAZIONE PORTIAMO A TUTTI INFORMAZIONI,
EMOZIONI, STORIE

UN MOMENTO DEL RECUPERO DI BUDDY,
UNA BERTUCCIA SOTTRATTA
AL TRAFFICO ILLEGALE GRAZIE
AL PROGETTO INTERNAZIONALE #BORNTOWILD
/ FOTO / LAV

Pionieri con credibilità e orientati agli obiettivi. Queste parole descrivono bene il nostro agire anche nel 2019.

Pionieri perché già 15 anni fa con *cambiamenu.it* evidenziamo l'impatto dell'economia della carne su animali, ambiente e salute: ora questi temi sono entrati con prepotenza nel dibattito internazionale e in ogni casa.

Perché abbiamo smascherato le responsabilità del nostro Paese (primo importatore in Unione Europea) nel mercato delle pelli di canguro e abbiamo convinto una grande azienda a non usarle più (e non sarà l'ultima).

Perché la nostra squadra investigativa è riuscita a documentare l'orrore in allevamenti di mucche "da latte", un'inchiesta complessa che ha richiesto molte settimane di duro lavoro, ma che ci ha consentito di mostrare cosa succede davvero dietro i cancelli degli allevamenti di animali.

Perché abbiamo portato alla luce un traffico per lo più sconosciuto, quello delle bertucce, di cui l'Italia è crocevia in Europa, siamo stati proattivi nel contrastarlo e abbiamo trovato una soluzione idonea per dare nuova vita alle bertucce salvate dal traffico illegale.

Perché siamo riusciti a far ripristinare, con una Legge, il divieto di nuotare con i delfini, non solo perché non è igienico per gli umani, ma

soprattutto perché è un'attività che non rientra nelle consuetudini di questa specie, così paziente, ma anche sofferente, perché oggetto di continuo sfruttamento per il presunto divertimento umano.

Siamo stati pionieri nel 2019, come quando siamo nati più di 40 anni fa, per molte altre iniziative uniche che ci hanno visto protagonisti.

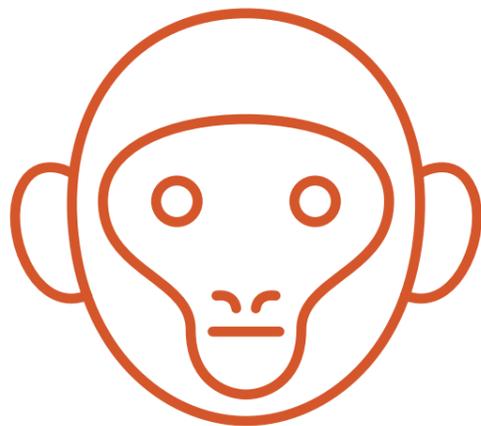
Perché, grazie all'aiuto di tantissime persone generose e di molti media, siamo riusciti a dotarci della prima ambulanza veterinaria LAV, un progetto ambizioso per poter fornire un aiuto concreto per soccorrere gli animali bisognosi sul territorio. Perché siamo arrivati dove altri non arrivano, come a Lampedusa, per aiutare i cani e i gatti randagi sull'isola e creare un ambiente favorevole perché diventino parte della "comunità".

Perché in modo ostinato abbiamo portato avanti la battaglia raggiungendo un primo obiettivo di avere un fisco "più amico" di cani e gatti. E perché abbiamo detto no, ancora una volta, a test assurdi contro animali indifesi: la ricerca ha bisogno di altro, non di accicare macachi.

Siamo orgogliosi di tutti i traguardi raggiunti quest'anno, comunque mai facili, e siamo pronti a rimettere passione, energie, impegno per difendere tutti gli animali e promuovere un mondo più rispettoso dei diritti e dei bisogni di ogni specie.

/ RICERCA SENZA ANIMALI /

La ricerca davvero scientifica non ha bisogno degli animali per raggiungere nuovi, importanti obiettivi.
Da sempre siamo convinti di questo, da sempre ci battiamo per questo.



Chi l'ha detto che per migliorare la vita delle persone, trovare cure e farmaci, individuare soluzioni più efficaci contro le malattie di oggi e di domani sia necessario far soffrire e togliere la vita a milioni di animali nel mondo e a centinaia di migliaia solo in Italia? Siamo nati per questo: togliere tutti gli animali dai laboratori, far cessare esperimenti estremamente dolorosi, evitare mutilazioni, sofferenze e uccisioni. Perché scandalizzarsi per un cane maltrattato o ucciso ingiustamente è comprensibile e non può esserlo altrettanto il fatto che 639 cani in un anno siano stati uccisi in Italia per fini sperimentali? Questi sono i numeri che non vogliamo più raccontare. E la nostra strada è ancora lunga e complessa.

575.352 GLI ANIMALI UCCISI IN UN ANNO IN ITALIA PER FINI SPERIMENTALI

(FONTE: GAZZETTA UFFICIALE N. 28 DEL 02-02-2019)

267.129 GLI ANIMALI SOTTOPOSTI ALLE PROCEDURE CON IL LIVELLO PIÙ ALTO DI DOLORE

2,2 MILIONI GLI ANIMALI USATI PER TESTARE LE SOSTANZE CHIMICHE IN UE IN UN ANNO

(FONTE: [HTTPS://JOURNALS.SAGEPUB.COM](https://journals.sagepub.com))

I MACACHI DI TORINO. LA GRANDE BATTAGLIA LAV

Nel 2019 abbiamo scoperto che stava per avviarsi un progetto di sperimentazione agghiacciante: 6 macachi dovranno subire una lesione al cervello per diventare clinicamente ciechi; e poi anni di sperimentazioni con costrizioni fisiche e comportamentali. L'esperimento fa capo all'Università di Torino. A giugno abbiamo lanciato la campagna #CIVEDIAMOLIBERI, accolta da oltre 420 mila cittadini che hanno firmato la nostra petizione per fermare subito la sperimentazione e liberare gli animali.

Dopo una manifestazione nazionale a Torino, l'incontro con il Rettore dell'Università di Parma, dove si svolgeranno concretamente gli esperimenti, e una serie di agguerrite azioni legali, a fine anno il TAR del Lazio ha rigettato la richiesta di sospendere il progetto.

È la prima volta che in Italia viene fatta una battaglia legale contro un progetto sfidando le Università, il Ministero della Salute e le Istituzioni Europee anche nel merito scientifico: la speranza che questo orrore non abbia mai inizio è grande, ma tutto adesso dipende dalla decisione del Consiglio di Stato.

CONTRO I TEST DELLE SOSTANZE D'ABUSO SUGLI ANIMALI

Dopo tante battaglie, nel 2020 anche l'Italia dovrà attuare il divieto definitivo di testare le sostanze d'abuso come alcol, droghe e tabacco sugli animali, e quello di effettuare xenotrapianti, i trapianti di organi tra specie (normalmente scimmie e maiali), pericolosi per la scienza e molto invasivi per gli animali. Eppure, questi divieti continuano a essere posticipati. Per questo nel 2019 abbiamo lavorato intensamente su questo tema scottante, sensibilizzando i cittadini e facendo pressioni politiche sul Ministero della Salute. Insieme a noi anche molti ricercatori scientifici: oltre 200 hanno presentato la loro firma al Ministro Roberto Speranza perché rispetti il divieto. Sempre quest'anno abbiamo avviato un'altra petizione per chiedere al Governo di destinare almeno il 50% dei fondi stanziati per la ricerca a modelli di sperimentazione senza animali: dopo aver raccolto 53 mila firme abbiamo ottenuto l'incontro con la Presidente del Senato, Elisabetta Alberti Casellati.

MODELLI SOSTITUTIVI ALLA VIVISEZIONE: IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA SCIENZA

Da diversi anni sosteniamo concretamente la ricerca di modelli sostitutivi alla sperimentazione animale finanziando progetti nelle università e organizzando iniziative sul tema di grande rilievo in ambito scientifico internazionale, oggetto di presentazioni e pubblicazioni. Nel 2019 segnaliamo la collaborazione con l'Università di Pavia per un progetto che studia in vitro gli effetti dell'etanolo (alcol) sulla specie umana attraverso un modello innovativo, che non prevede l'uso di animali. E ricordiamo la nostra attiva partecipazione a due

eventi internazionali: a Bari nel mese di marzo dal titolo "Innovazione nel campo della ricerca biomedica, metodi human based" e a Roma nel novembre 2019 dal titolo "Non Animal Methodologies (NAMs): research, testing, assessment and applications".

ALCUNI RISULTATI DA RACCONTARE

Tramite collaborazioni nazionali e internazionali abbiamo contribuito alla diffusione di una serie di investigazioni che hanno fatto emergere l'orrore di alcuni laboratori, soprattutto su scimmie e cani. A queste sono seguite interrogazioni parlamentari e il coinvolgimento dei membri delle Istituzioni UE per chiederne la chiusura definitiva. Per esempio, in un laboratorio in Germania, attraverso un'indagine a telecamere nascoste, sono stati svelati agghiaccianti abusi su cani, gatti e scimmie: grazie alle pressioni dell'opinione pubblica e della politica, lo stabulario sta chiudendo.

Il più importante centro di ricerca pubblico in Italia, l'Istituto Superiore di Sanità, dopo 11 anni di sperimentazione, ha dimesso 9 macachi che sono stati portati a Semproniano, vicino alle colonie di macachi di Modena e Padova salvati negli scorsi anni dalla nostra associazione. I nuovi arrivati verranno seguiti e riabilitati dal veterinario del Centro e da un team di esperti.

OLTRE 420 MILA FIRME RACCOLTE PER FERMARE LE SPERIMENTAZIONI SUI MACACHI DI TORINO

OLTRE 200 I RICERCATORI FAVOREVOLI A NON TESTARE LE SOSTANZE DI ABUSO SUGLI ANIMALI

LAV RICONOSCIUTA "PORTATRICE D'INTERESSI" AL TAVOLO TECNICO DEL MINISTERO DELLA SALUTE SULLE ALTERNATIVE ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE



**/ FOCUS:
LA GRANDE MOBILITAZIONE LAV
PER SALVARE I MACACHI DI TORINO /**

COSA È SUCCESSO QUEST'ANNO

L'Università di Torino ha attivato una nuova sperimentazione, che avrà luogo a Parma, per studiare i deficit visivi nell'essere umano e che coinvolge 6 macachi: i primati verranno operati e resi ciechi e, a fine esperimento, saranno soppressi tramite eutanasia. Il progetto di ricerca si chiama "Lightup - Turning the cortically blind brain to see" ma per i 6 macachi coinvolti rappresenta solo l'inizio di una serie di sofferenze. Secondo le procedure previste, infatti, i macachi

verranno prima sottoposti a un training durante il quale, quasi ogni giorno, per ore, verranno immobilizzati sulle sedie e costretti a riconoscere delle immagini. Dopo questa fase verranno operati e resi ciechi. L'intervento al cervello, molto invasivo e doloroso, si svolgerà nei prossimi mesi e l'intera sperimentazione durerà 5 anni. Lo studio verrà condotto contemporaneamente, e non dopo, anche su volontari umani: la ricerca su nuove cure per persone ipovedenti ha compiuto passi importanti solo grazie alle sperimentazioni su malati umani consapevoli.



ALCUNI MOMENTI DELLA MANIFESTAZIONE NAZIONALE CHE SI È SVOLTA A TORINO IL 12 OTTOBRE 2019. TUTTI GLI SCATTI SONO DI GIULIO PISCITELLI

immediatamente la sperimentazione e liberare subito i macachi affidandoli a Centri di recupero e/o ad associazioni animaliste. È dai tempi di Green Hill che il nostro Paese non è attraversato da una forza antivivisezionista così unita e potente.

SETTEMBRE 2019

Finalmente abbiamo incontrato il Rettore di Parma, un'apertura al dialogo che sembrava insperata. Parallelamente abbiamo proseguito sul piano legale.

OTTOBRE 2019

Insieme ai nostri volontari della Sede di Torino abbiamo organizzato una manifestazione nazionale che ha riunito moltissime sigle e riempito la città di bandiere: hanno partecipato anche ricercatori e scienziati per dire il loro no a questo terribile evento.

NOVEMBRE 2019

Pur avendo preso posizione sul tema della sperimentazione animale e promosso metodi alternativi sia la Regione Piemonte che il Comune di Torino, il TAR Lazio ha rigettato la nostra richiesta di sospensione del progetto. Le firme dei cittadini per bloccare l'esperimento sono state oltre 420 mila.

COSA SUCCEDERÀ NEL 2020

Come sempre, non ci arrendiamo. Il 2020 sarà cruciale: primo obiettivo per noi il responso del Consiglio di Stato, la cui sentenza deciderà il futuro di questi poveri animali.

**/ LA TESTIMONIANZA
DI MICHELA KUAN,
RESPONSABILE DELL'AREA
RICERCA SENZA ANIMALI /**

L'emozione di una marcia per i macachi. Il lavoro per salvare i primati destinati a morte dell'Università di Torino, è stato, ed è, un impegno costante di tutta l'associazione, che valica i confini delle sigle e abbraccia tutto il mondo animalista e le singole persone. Vedere un'intera città dipingersi di arancione e avanzare pacifica, ha riempito il nostro cuore di speranza: non siamo soli in questa battaglia. Non avrei mai immaginato, leggendo le prime carte molti mesi prima, che il destino di questi 6 animali avrebbe scosso la coscienza pubblica così tanto. Animalisti, ricercatori, politici e professori hanno sfilato insieme portando la nostra bandiera e il calore di chi crede in un futuro diverso: per gli animali, per l'uomo e l'ambiente.

COSA ABBIAMO FATTO PER FERMARE QUESTO DRAMMA

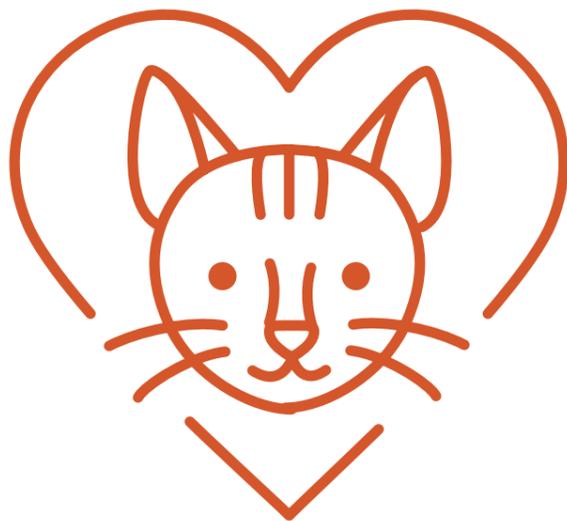
Per oltre un anno (da giugno 2018 a luglio 2019) abbiamo chiesto al Ministero della Salute il Protocollo dell'esperimento ma l'accesso agli atti ci è stato negato. Per questo siamo ricorsi due volte al TAR: i cittadini hanno il diritto di sapere in che modo verranno spesi i 2 milioni di euro di fondi pubblici dati dalla Commissione Europea.

GIUGNO 2019

Abbiamo lanciato una petizione sulla piattaforma change.org raggiungendo in poche settimane oltre 200 mila firme. Abbiamo chiesto al Ministero della Salute di interrompere

/ ANIMALI FAMILIARI /

Sono decine di migliaia i cani e i gatti abbandonati ogni anno in Italia.
Numeri drammatici che però non ci spaventano: ogni animale salvato ci dà la forza di andare avanti e fare ancora di più.



TRA 500 MILA E 700 MILA I CANI RANDAGI E OLTRE 2 MILIONI I GATTI SENZA FAMIGLIA

100 MILA I CANI IN CANILE, IL 61% SI TROVA NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO

300 MILA GLI ANIMALI FAMILIARI MOVIMENTATI ILLEGALMENTE OGNI ANNO IN EUROPA

LEGGI MIGLIORI PER I NOSTRI AMICI ANIMALI

Nel 2019, nel nuovo "Testo unico del commercio" della Regione Lazio, abbiamo ottenuto l'introduzione, per la prima volta in Italia, di un capitolo dedicato al commercio di animali, stabilendo una serie di requisiti per la loro cura e il loro miglior trattamento.

Siamo riusciti far recepire dalla nuova Legge per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo della Regione Campania una serie di nostre istanze, tra cui il divieto di detenzione di cani a catena, i canili sempre aperti alle visite e alle verifiche degli amministratori locali, un numero unico per il pronto soccorso veterinario per animali vaganti feriti.

Grazie anche al nostro intervento la Regione Basilicata ha eliminato dalla nuova Legge regionale

l'articolo che prevedeva la soppressione di cani e gatti rinvenuti nel territorio dopo 5 giorni dal ritrovamento.

Abbiamo anche ottenuto l'eliminazione del divieto di accesso ai cani nei parchi cittadini di Sondrio. A tutto questo si aggiungono anche diverse Proposte, tra cui quelle di modifica alla Legge in materia di tutela degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo della Regione Sicilia e alla Legge della Regione Friuli Venezia Giulia "Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione" e numerosi emendamenti alle proposte di Legge per la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo della Regione Veneto e al Disegno di Legge in tema di animali d'affezione e prevenzione del randagismo della Regione Puglia.

E abbiamo lavorato per migliorare le disposizioni riguardanti gli animali nei Regolamenti Comunali di Milano, Roma, Perugia e Ricadi (Vibo Valentia).

CONTINUA IL NOSTRO PROGETTO A LAMPEDUSA

È proseguita la nostra attività sull'isola di Lampedusa iniziata a luglio 2018. In collaborazione con il Comune, l'ASP di Palermo e l'associazione locale "Il cuore ha 4 zampe", abbiamo sterilizzato e identificato con microchip 135 gatti e 23 cani, visitato 69 cani e gatti, 6 dei quali sottoposti a interventi chirurgici, e identificato con microchip 33 cani di famiglia.

UNA CAMPAGNA CHE HA INIZIATO AD ANDARE A SEGNO

Dopo il grande impegno in occasione delle due campagne #IPIÙTASSATI e #CURIAMOLITUTTI, nella Legge di Bilancio 2020 è stato approvato l'innalzamento della detrazione annuale delle spese veterinarie per chi tiene animali non a scopo di lucro. I cittadini che affronteranno spese totali a partire da 387,34 € fino a 500 € potranno avere un rimborso fino a 73,59 € (il massimo prima era di soli 49,06 €). Si tratta di un primo positivo passo per un fisco più amico degli animali.

IL NOSTRO IMPEGNO SUL PIANO INTERNAZIONALE

Quest'anno siamo stati particolarmente attivi anche a livello internazionale. Abbiamo scritto a diversi Ambasciatori: in Australia per convincere il Governo a non uccidere 2 milioni di gatti. In Bosnia ed Erzegovina per chiedere una gestione del randagismo in linea con il resto d'Europa. In Cina per fermare il terribile Festival di Yulin. È proseguito il nostro lavoro con Eurogroup For Animals per ottenere una regolamentazione unica sulle vendite di animali online e abbiamo dato il nostro supporto alla campagna #EUCAREFOROURPETS per l'approvazione di Linee guida europee per una migliore protezione degli animali d'affezione.

/ PUBBLICAZIONI, CONVEGNI E FORMAZIONE 2019 /

Nel 2019 abbiamo redatto la Guida "4 zampe a bordo" in collaborazione con Locauto e il nostro Dossier Randagismo 2019; abbiamo contribuito alla redazione dell'articolo scientifico "Companion Animals Welfare in Non-Epidemic Emergencies: The Case of Central Italy, Post-Earthquake 2016/2017", in *Journal of Applied Animal Ethics Research* (2019) 1-27. Abbiamo partecipato come relatori al Convegno "Expo canili" e alla Convention nazionale organizzata a Bologna da Scuola di Interazione Uomo-Animale. E siamo stati docenti all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia sul tema della gestione degli animali familiari durante e dopo emergenze non epidemiche e abbiamo dato il nostro contributo per la formazione dei volontari LAV in occasione della "LAV School".

135 GATTI E 23 CANI STERILIZZATI E "MICROCHIPPATI" A LAMPEDUSA

10 I QUINTALI DI CIBO AI GATTI PER L'EMERGENZA ACQUA ALTA A VENEZIA

300 LE RISPOSTE VIA EMAIL DATE A CITTADINI IN DIFFICOLTÀ

Il nostro 2019 è costellato di "piccoli" traguardi che hanno cambiato la vita di tanti animali in difficoltà: abbiamo aiutato a modificare Leggi regionali, abbiamo proseguito attività importanti a Lampedusa, abbiamo supportato le Sedi e i cittadini con informazioni e risposte su temi complessi. E oggi è attiva la prima ambulanza veterinaria, vero e proprio ambulatorio mobile per le emergenze e la prevenzione del randagismo.

/ FOCUS: NEL 2019 NASCE LA PRIMA UNITÀ DI EMERGENZA LAV /

UNO DEI PRIMI INTERVENTI
SVOLTI CON LA NUOVA
AMBULANZA VETERINARIA.
/ FOTO / LAV

L'IDEA NASCE DALL'ESPERIENZA DEL TERREMOTO IN CENTRO ITALIA

Il grande impegno sul campo della nostra associazione in questi ultimi anni a sostegno delle popolazioni terremotate e dei loro amici animali ci ha convinto della necessità di istituire un'Unità di emergenza mobile pronta a intervenire in caso di calamità naturali.

GIUGNO 2019.

PARTE LA CAMPAGNA DI SMS SOLIDALE

Lo slogan è stato "L'arrivo dell'ambulanza dipende da te": la campagna di raccolta fondi tramite SMS solidale è stata effettuata grazie alla preziosa collaborazione con la Responsabilità Sociale RAI, che ha ospitato l'iniziativa LAV sulle proprie reti dal 24 al 30 giugno 2019.

L'obiettivo è stato raccogliere la somma necessaria per acquistare e allestire un'ambulanza veterinaria con tutte le strumentazioni necessarie a renderla un vero e proprio "ambulatorio mobile". Abbiamo calcolato l'ammontare dell'acquisto del mezzo e delle strumentazioni necessarie: dall'adattamento di barelle, gabbie e trasportini, passando per la fonte di ossigeno, fino agli strumenti per il monitoraggio cardiocircolatorio, le attrezzature per la ventilazione polmonare, e abbiamo chiesto ai cittadini di aiutarci con una donazione ad assistere nel migliore dei modi gli animali bisognosi.

IN POCHE SETTIMANE ABBIAMO RACCOLTO OLTRE 42.000 €

Una somma notevole, che ci ha consentito di coprire

i costi dell'acquisto e dell'allestimento del mezzo e, in parte, dei costi di mantenimento per il primo anno di attività.

L'ambulanza veterinaria sarà operativa su tutto il territorio nazionale e sarà impiegata in progetti per la prevenzione del randagismo di cani e gatti al Sud, a sostegno di volontariato, Comuni e Servizi veterinari privati e per il soccorso degli animali coinvolti in calamità naturali.

SETTEMBRE 2019.

NASCE L'UNITÀ DI EMERGENZA

Grazie alla forte esperienza maturata sul campo, la nostra associazione ha potuto così attivare un'Unità di emergenza, all'interno della quale l'ambulanza sarà uno strumento di fondamentale importanza anche in attuazione di un Protocollo di intesa con il Dipartimento nazionale della Protezione Civile.

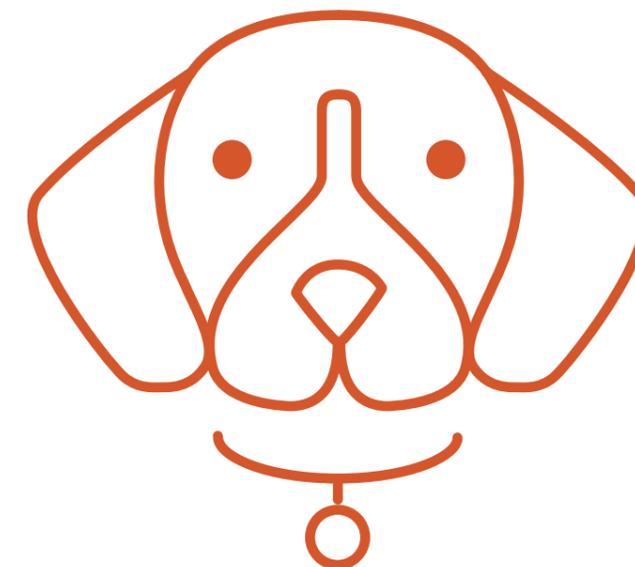
UNITÀ DI EMERGENZA:

DAL 2020 SUBITO ATTIVI

Nel 2020 l'ambulanza LAV sarà attiva a Modica (Ragusa) per supportare il Comune e il Servizio Veterinario nei loro innovativi progetti di prevenzione e contrasto di abbandono e randagismo. L'ambulanza sarà di supporto alle attività di sterilizzazione (emocromo e trasporto) e alla microchippatura degli animali sul territorio; poi sarà spostata a Bari, città dalla quale partiranno attività di prevenzione di abbandono e di randagismo che si estenderanno all'intera Puglia.

/ ADOZIONI /

Non più sconosciuti,
non più dimenticati, i cani
e i gatti LAV aspettano
una famiglia che li accolga
per sempre. Per questo
lavoriamo con il massimo
impegno.
Ogni giorno.



49 I CANI "SPECIALI" DI CUI CI SIAMO PRESI CURA NEL 2019

Ci siamo occupati di assisterli, curarli e promuoverne l'adozione. 34 di questi provengono dal Canile di Palermo; 6 dall'ex Rifugio Parrelli di Roma, una struttura che abbiamo contribuito a far chiudere nel 2018; 5 cani provengono da situazioni di disagio segnalate dai volontari LAV. Ci siamo fatti anche carico di 3 cani provenienti dall'isola di Lampedusa che vivevano rinchiusi in un canile nell'Agrientino. E, infine, abbiamo accolto un cane anziano, rimasto solo a causa del decesso della persona che si occupava di lui.

COSA FACCIAMO PER DARE UNA VITA MIGLIORE AI CANI LAV

Non tutti i cani sono uguali, non tutti i rifugi sono uguali: la ricerca e il monitoraggio delle strutture rappresentano uno dei compiti principali della nostra Area. Per esempio, per 3 dei nostri cani, i più anziani, e quindi più difficili da adottare, abbiamo individuato un rifugio che può garantire loro armonia e coccole. I cani più socievoli sono stati trasferiti in due rifugi immersi nel verde e con grandi spazi aperti. 4 cani del canile di Palermo, grazie all'impegno della nostra educatrice cinofila, hanno trovato casa e risolto alcune problematiche comportamentali. Infine, Libero, un cane di taglia grande e privo di un occhio, ha trovato delle persone speciali che lo hanno scelto come compagno di vita.

LE AZIONI PIÙ RILEVANTI DEL 2019

Nel 2019 abbiamo formato un team di volontari specializzato nella promozione delle adozioni. Abbiamo anche partecipato a numerosi eventi (mercatini, iniziative di quartiere, giornate a tema)

insieme ai nostri cani per promuoverne l'adozione. Sempre nel 2019 è nata la prima pagina Facebook dedicata solo alle adozioni LAV: uno strumento in più per dare visibilità a ogni cane e gatto sotto la nostra tutela.

/ LA STORIA DI ELVIRA, ADOTTANTE DI DEW (ORA BERTO) /

È sempre molto doloroso perdere il proprio cane. Ti crolla il mondo addosso. Subito dici: basta cani, basta soffrire, basta piangere! E poi vedi una foto... un faccione bello con gli occhi tristi, chiuso dietro le sbarre. Leggi la storia, mandì un messaggio. Poi ti arriva una telefonata e il cuore batte forte. Prendi la macchina e vai a conoscerlo. Torna fuori con violenza tutto quell'amore che pensavi di non poter più provare per nessun altro cane! E sorridi, perché sai che sta succedendo di nuovo. "Dai, sali in macchina! Ti porto a casa! Sappi che ti cambio il nome, hai la faccia da Berto!". Adottare un cane cambia la vita di tutti in meglio! Grazie LAV per averlo salvato e grazie Berto per essere salito in macchina con me.

Elvira

/ ANIMALI SELVATICI /

Appartenere alla categoria degli animali selvatici in Italia è spesso paragonabile a una condanna a morte. Uccisi, spaventati, feriti per fare spazio all'uomo e al suo crudele divertimento: la caccia.



CIRCA 500 MILA
I CACCIATORI IN ITALIA

48 LE SPECIE CACCIABILI
IN ITALIA – 36 UCCELLI E
12 MAMMIFERI

420 MILIONI GLI ANIMALI
CACCIABILI IN UN SOLO
ANNO IN ITALIA
(STIMA LAV)

UN TAVOLO DI LAVORO PER DIFENDERE I GRANDI CARNIVORI

Nel 2019 abbiamo partecipato alla Piattaforma Regionale Grandi Carnivori di Grosseto voluta dalla Commissione Europea per ridurre il conflitto tra i lupi e le attività umane. Un tavolo di confronto e di lavoro con tutti i rappresentanti delle parti sociali coinvolte: cacciatori, allevatori, istituzioni, ricercatori, ambientalisti. Dopo una serie di incontri è stato prodotto un elenco di azioni che non prevedono l'uccisione o la cattura dei lupi e che sono state presentate anche ad alcuni rappresentanti della Commissione Europea, in occasione di un evento pubblico presso la Regione Toscana che si è svolto l'8 maggio.

Per noi di LAV tutti gli animali hanno diritto di vivere nel loro habitat, in serenità, senza usurpazione di spazi né violenze.

Troppo spesso gli animali selvatici diventano per i cacciatori e, purtroppo, anche per l'opinione pubblica, "il nemico da combattere". Ma in difesa di tutti loro ci siamo noi: ci batteremo con tutti i mezzi possibili affinché la caccia diventi finalmente fuorilegge.



IL GRUPPO DI VOLONTARI CHE HA PARTECIPATO AL CAMPO ANTIBRACCONAGGIO IN SARDEGNA. / FOTO / LAV

CONTRO IL BRACCONAGGIO. SEMPRE

Nel mese di febbraio abbiamo organizzato un campo antibracconaggio in provincia di Cagliari, una tra le 7 zone maggiormente interessate in Italia da questo fenomeno. Per una settimana, 10 volontari LAV hanno battuto le zone coinvolte recuperando un centinaio di lacci e reti consegnati poi ai Carabinieri insieme alla denuncia per atti di bracconaggio. Quattro i bracconieri individuati grazie al posizionamento delle foto trappole: la parola ora passa alla Magistratura.

INSIEME PER DIFENDERE L'ORSO M49

Quest'anno una delle attività di punta dell'Area è stata quella in difesa dell'orso M49. Ci siamo impegnati su diversi fronti, quello legale e della comunicazione, per salvargli la vita, ma l'orso è ancora in serio pericolo perché la Corte Costituzionale ha riconosciuto la legittimità della norma provinciale che consente di uccidere lupi e orsi. Abbiamo diffidato il Presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, ci siamo appellati al Ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, abbiamo organizzato una manifestazione a Trento per ribadire che aver prodotto qualche danno non è indice automatico di pericolosità. E abbiamo anche chiesto simbolicamente al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella la grazia per M49.

3.500 CINGHIALI
SALVATI
GRAZIE AL NOSTRO
RICORSO AL TAR
TOSCANA

12.700 UCCELLI SALVATI
DALLE RETI A MILANO

SOSPESO IL PIANO
DI ABBATTIMENTO
QUINQUENNALE CON
CACCA IN TANA DELLE
VOLPI A LODI

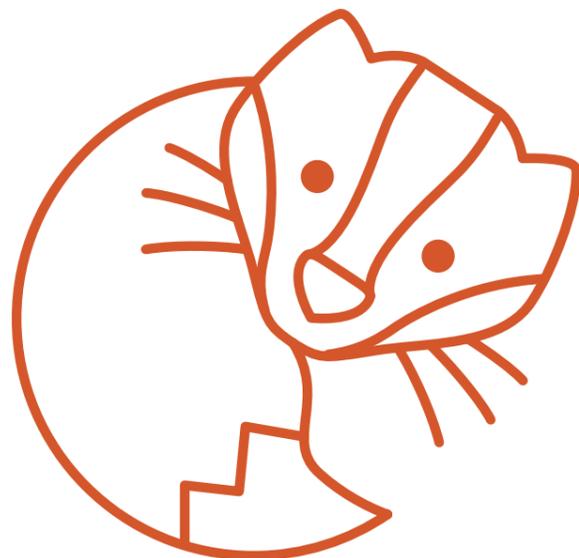
UN BRACCONIERE
CONDANNATO PER
L'UCCISIONE DI UN LUPO
A RIMINI

/ TRENTO E BOLZANO LIBERI DI UCCIDERE ORSI E LUPI. MA NOI NON CI FERMIAMO /

A luglio 2018 le Province Autonome di Trento e Bolzano hanno approvato due Leggi praticamente identiche che consentono al Presidente della Provincia di autorizzare il prelievo, la cattura o l'uccisione di lupi e orsi una volta acquisito il parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Questo nonostante la Direttiva Habitat imponga un regime di protezione delle due specie. Nel mese di ottobre la Corte Costituzionale, con una sentenza, ha affermato che le due Province sono legittimate a gestire in autonomia catture e uccisioni di lupi sul loro territorio. Ma questo non basterà a fermare le nostre proteste e la nostra richiesta di giustizia!

/ MODA ANIMAL FREE /

Accompagniamo le aziende di moda in un percorso di sostenibilità che elimini gradualmente i prodotti animali, mettendo in evidenza le criticità di queste filiere e delle relative certificazioni cosiddette “responsabili”.



Sempre più persone, sempre più clienti sono attenti agli acquisti che fanno: vogliono prodotti eccellenti, prediligendo le imprese con cui condividono valori e idee. Anche per questo un numero crescente di aziende del settore moda in Italia decide di non usare più pelli e pellicce di animali nelle proprie collezioni, dismettendo anche l'uso di altri materiali di origine animale, come lana, seta e piume. C'è ancora molto da fare per salvare tutti gli animali che ancora sono allevati o uccisi per rispondere alle esigenze del settore della moda. Ma ogni accordo raggiunto, ogni risultato ottenuto, si traduce in una speranza in più per milioni di animali.

70 MILIONI GLI ANIMALI ALLEVATI E 10 MILIONI QUELLI CATTURATI OGNI ANNO PER LA PRODUZIONE DI PELLICCE

200 MILA I VISONI ALLEVATI IN ITALIA OGNI ANNO

44 MILIONI I CANGURI UCCISI DAL 2000 AL 2018



ANIMAL FREE FASHION. IL NOSTRO IMPEGNO CONTINUA

Questo è ciò per cui ci battiamo ogni giorno. Portare le imprese della moda verso scelte stilistiche rispettose degli animali, attraverso il dialogo, il confronto aperto, la costruzione di strategie che tengono conto del business. E al contempo valorizzare con un rating etico gli impegni assunti dalle aziende in nome del rispetto degli animali, prima di tutto davanti ai clienti.

Anche per questo è nato il progetto “Animal Free Fashion”: per diffondere nei consumatori la consapevolezza che un prodotto della moda può essere causa di sfruttamento animale e che alternative valide sono già disponibili sul mercato. Sono 106 le aziende moda che hanno aderito al progetto “Animal Free Fashion” dal 2015, anno della sua nascita.

LA CAMPAGNA #SALVACANGURI CONVINCIE DIADORA

Ogni anno oltre 2 milioni di canguri in Australia vengono uccisi perché considerati “infestanti”, ma in verità il motivo per cui vengono sterminati è che gli australiani vogliono destinare i pascoli all'industria “della lana”, e quindi alle pecore. Così, da queste uccisioni, è nata l'industria “del canguro”, che esporta le carni e le pelli di questi animali. L'Italia è il primo Paese europeo importatore di pelli di canguro, utilizzate prevalentemente dalle aziende del settore sportivo. Nel 2019 la nostra associazione, unica in Italia a occuparsi di questo tema, si è unita a un gruppo internazionale di altre ONG con l'obiettivo di vietare l'import in Italia e in Europa di pelli e carne di canguro. Abbiamo lavorato su più fronti, dall'opinione pubblica alle aziende produttrici, fino alle Istituzioni, riuscendo a conquistare in pochissimo tempo un grande risultato: convincere Diadora a rinunciare per sempre a utilizzare pelli di canguro nelle sue linee di prodotto.

IL CASO INTIMISSIMI

La nostra attivazione nasce dalla rabbia di molte clienti del brand Intimissimi dopo aver scoperto che una loro linea era realizzata in pelle di agnello. Facendo nostra questa protesta abbiamo contattato il Gruppo Calzedonia (proprietario di Intimissimi) con il quale è nato subito un proficuo confronto. In poche settimane abbiamo ottenuto l'impegno a non utilizzare più pelle di agnello e altri animali nelle produzioni, ma non solo: il Gruppo si è mostrato disponibile a intraprendere con noi un percorso di approfondimento su tutte le produzioni animali per raggiungere insieme nuovi traguardi di sostenibilità.

GRUPPO PRADA RINUNCIA ALLE PELLICCE ANIMALI NELLE PROPRIE COLLEZIONI DAL 2020

DIADORA NON PRODURRÀ PIÙ SCARPE SPORTIVE CON PELLI DI CANGURO

UN ALLEVAMENTO DI VISONI CHIUSO IN VENETO DOPO IL NOSTRO RICORSO AL TAR

/ FOCUS: FERMIAMO LA CACCIA AI CANGURI. LA MODA PUÒ FARE A MENO DI LORO E DEGLI ALTRI ANIMALI! /

I REGISTI DEL FILM-INCHIESTA
KANGAROO: A LOVE-HATE STORY
INSIEME A UN CANGURO.
/ FOTO / KANGAROO THE MOVIE

DAL 2000 AL 2018 SONO STATI UCCISI 44 MILIONI DI CANGURI

Un numero terribile, passato fino a oggi quasi sotto silenzio, che non tiene nemmeno conto degli animali adulti morti a seguito delle ferite da sparo e dei cuccioli rimasti orfani. Perché tutto questo? Per “contenerne” il numero, dicono le autorità australiane. In verità perché i canguri sono l'elemento portante di un business che tocca diversi mercati, dalla lavorazione di carne per consumo umano alla produzione di pet food, fino all'utilizzo di pelli per la realizzazione di calzature e abbigliamento sportivo.

UNA MORTE LUNGA E DOLOROSA

I metodi utilizzati durante la caccia sono particolarmente cruenti: viene organizzata di notte (periodo in cui i canguri sono più attivi), ma ciò rende anche più difficile l'uccisione “istantanea” con un solo colpo di fucile alla testa. Moltissimi canguri

scappano, feriti in modo terribile, per non parlare dei cuccioli, alle volte così piccoli che non riescono nemmeno a camminare autonomamente, che muoiono di stenti dopo che le loro madri vengono uccise.

IN TUTTO QUESTO L'ITALIA HA UN TRISTE PRIMATO

Pur non essendo diffusa la carne di canguro, l'Italia è il primo Paese in Europa per importazioni di pelli grezze: sono oltre 2 milioni infatti le pelli di canguro importate tra il 2012 e il 2016.

Vengono utilizzate soprattutto dalle aziende del settore sportivo, ma anche per realizzare calzature e accessori di lusso. Nel motociclismo sono usate per produrre tute da competizione, perché ritenute più sottili e resistenti di quelle bovine, e quindi più performanti; nel settore calzaturiero vengono usate invece per produrre soprattutto scarpini da calcio.

NEL 2019 HA INIZIO LA CAMPAGNA

#SALVACANGURI

È partita una lunga azione LAV che ha avuto diversi obiettivi: far conoscere il problema e sensibilizzare le persone e l'opinione pubblica; coinvolgere le aziende che utilizzano maggiormente le pelli di canguro per chiedere loro di sostituirle con materiali alternativi; mettere a punto una Proposta di Legge per vietare l'importazione in Italia delle pelli di canguro: un risultato che abbiamo ottenuto nel 2006 per le pelli di foca e prima per le pelli di cani e gatti.

FASE 1: LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI E LA PRIMA DIFFUSIONE IN ITALIA

In questa prima fase abbiamo preso contatti con i documentaristi australiani Kate e Michael McIntyre, autori del film-inchiesta *Kangaroo, A Love-Hate Story* e abbiamo iniziato a collaborare con loro per portare in Italia il film. Abbiamo organizzato la

proiezione gratuita del documentario a Milano invitando prima di tutti i giornalisti per mostrare loro gli aspetti dell'uccisione commerciale dei canguri ma anche i rischi per la salute associata al trattamento delle carcasse.

FASE 2: LA FASE DI DENUNCIA SI ALLARGA

Siamo intervenuti al Salone della Responsabilità Sociale d'Impresa promosso da Università Bocconi, CSR Manager Network, Fondazione Global Compact Network Italia, ASviS, Sodalitas, Unioncamere, Koinetica. Siamo stati la prima associazione animalista a intervenire ufficialmente in un contesto dedicato alle imprese, portando le nostre istanze direttamente sul tavolo del confronto con i manager che si occupano di sostenibilità: l'intervento si è focalizzato sulla campagna canguri, abbiamo potuto raccontare le criticità delle filiere delle produzioni animali nella moda e dei sistemi di certificazione “responsabile” di queste filiere.

Contemporaneamente è iniziata la campagna di comunicazione digitale. Abbiamo realizzato due brevi video di denuncia e 2 meme rivolti alle aziende che producono scarpe da calcio e tute da moto con pelli di canguro, con risultati eclatanti: i video hanno raggiunto 847.179 persone.

FASE 3: L'APPELLO ALLE AZIENDE DELLA MODA

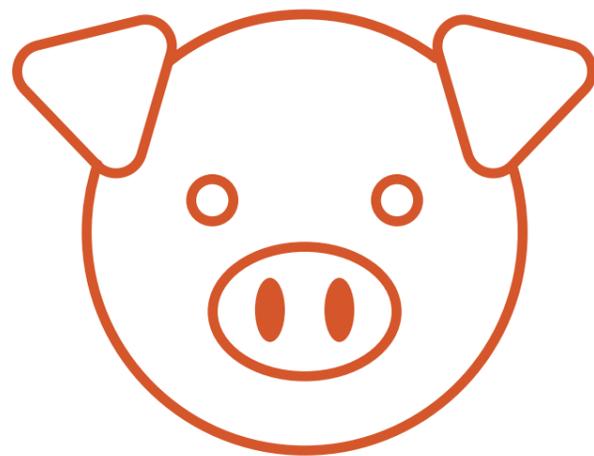
In questa fase abbiamo presentato il tema alle aziende direttamente coinvolte chiedendo un confronto, un dialogo. Tra queste Diadora ci ha subito risposto: nel mese di luglio 2019 li abbiamo incontrati affrontando le criticità, il tema del benessere animale, l'insostenibilità della caccia, e molto altro ancora. A fine ottobre, 5 mesi dopo il nostro incontro, l'azienda ha comunicato ai media che da fine 2020 non avrebbe più utilizzato pelle di canguro. L'azienda ha fatto proprie le istanze LAV anche se riguardavano un loro prodotto di punta, e ha preso una decisione responsabile, perché attenta e sensibile al tema della sostenibilità di tutta la sua produzione.

FASE 4: VOGLIAMO UNA LEGGE #SALVACANGURI

Dopo aver informato e sensibilizzato l'opinione pubblica e le imprese più direttamente coinvolte nel business “canguri”, il nostro Ufficio Legale e l'Ufficio Rapporti Istituzionali hanno iniziato subito a lavorare per mettere a punto e far depositare una Proposta di Legge che metta fine a questo triste commercio nel nostro Paese. Nel 2020 continueremo anche a sostenere le aziende che vogliono dismettere l'utilizzo di pelli di canguro nella produzione di abbigliamento, scarpe e accessori. Abbiamo anche sollecitato l'ambasciatore australiano in Italia a intervenire presso le Autorità australiane per fermare la caccia ai canguri anche in considerazione dei devastanti incendi che da ottobre hanno colpito buona parte di quel continente.

/ ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI /

Nati per morire: così sono i milioni di animali che vivono una breve, terribile vita rinchiusi negli allevamenti intensivi. Ma tutto questo deve cambiare, per sempre.



SUINI ALL'INTERNO DI UN ALLEVAMENTO DURANTE UN'INVESTIGAZIONE SOTTO COPERTURA. / FOTO / LAV

IL 50% DEGLI ANTIBIOTICI CONSUMATI IN ITALIA FINISCE NEGLI ALLEVAMENTI

L'83% DELLE TERRE COLTIVATE DEL MONDO È DESTINATO A PRODURRE CARNE, UOVA, LATTICINI E ALL'ACQUACOLTURA
(FONTE: SCIENCE)

6 MILIONI I BOVINI RINCHIUSI NEGLI ALLEVAMENTI ITALIANI
(FONTE: ISTAT)

8,5 MILIONI I SUINI ALLEVATI E 11 MILIONI QUELLI MACELLATI IN ITALIA. CIRCA 3 MILIONI PROVENGONO DALL'ESTERO
(FONTE: ISTAT)

La nostra può sembrare una battaglia impossibile: fermare la produzione di alimenti di origine animale in un Paese che continua a vantarsi di eccellenze gastronomiche realizzate maltrattando in modo indicibile gli animali in vita, e uccidendoli spesso in modo crudele e con mille sofferenze.

Su questo fronte, siamo sempre in prima linea, sia in Italia sia in Europa. E nel 2019 abbiamo compiuto diversi passi avanti che ci confermano che vale sempre la pena di lottare per migliorare la vita di milioni di animali rinchiusi oggi negli allevamenti.

#ENDPIGPAIN SI CONCLUDE CON UNA VITTORIA

8,5 milioni di suini italiani non potranno più subire la mutilazione del taglio della coda e la rottura dei denti in forma routinaria: questo è lo straordinario risultato raggiunto nel 2019 dopo quasi due anni di durissimo lavoro alla campagna #ENDPIGPAIN. L'Europa ha minacciato una procedura di infrazione al nostro Paese chiedendo un Piano per porre fine alle mutilazioni negli allevamenti di suini, come richiesto anche dalla nostra associazione e da quelle di tutta Europa. Il Ministero della Salute italiano e le Regioni hanno cominciato a mettere in atto il Piano, che porterà a una progressiva drastica riduzione delle mutilazioni e della sofferenza per gli animali. Un traguardo dal quale ripartiamo per ottenere sempre più risultati per tutelare milioni di animali.

END CAGE AGE: LA GRANDE CAMPAGNA 2019

Quest'anno abbiamo concentrato i nostri sforzi sulla campagna #ENDTHECAGEAGE, chiedendo per la prima volta ai cittadini europei una firma per porre fine agli allevamenti in gabbia e liberare così oltre 350 milioni di animali ogni anno. 1.600.000 cittadini hanno risposto all'appello promosso in Europa da diverse associazioni e in Italia da LAV, che ha contribuito con il maggior numero di firme nel continente. Continueremo anche nel 2020 con questa durissima battaglia per ottenere una norma europea che ponga fine all'epoca della schiavitù delle gabbie.

TUTTI INSIEME CONTRO GLI ALLEVAMENTI

Quest'anno la nostra Area ha collaborato attivamente in Europa anche su altri temi particolarmente urgenti: abbiamo lavorato ad alcuni progetti per ridurre la sofferenza delle vacche "da latte" negli allevamenti; e ci siamo impegnati per portare all'approvazione, avvenuta a larghissima maggioranza, della prima Risoluzione del Parlamento Europeo per porre fine alla reclusione di milioni di conigli nelle gabbie individuali, luoghi terribili di prigionia per questi animali sempre più presenti nelle case italiane insieme a cani e gatti.

8,5 MILIONI DI SUINI ITALIANI NON SUBIRANNO PIÙ MUTILAZIONI E ROTTURA DEI DENTI

1,6 MILIONI I CITTADINI EUROPEI CHE VOGLIONO LA FINE DI OGNI GABBIA

/ FOCUS: LE NOSTRE INVESTIGAZIONI NELL'ORRORE DI UN ALLEVAMENTO DI MUCCHE NEL CREMONESE /

UN VITELLINO RINCHIUSO IN UN BOX. LA FOTO È STATA SCATTATA IN UN ALLEVAMENTO DI CREMONA DAL TEAM INVESTIGATIVO LAV.
/ FOTO / LAV

Siamo impegnati da diversi anni in attività di investigazione soprattutto negli allevamenti intensivi, dove abbiamo documentato situazioni di maltrattamento inaccettabili come quella denunciata quest'anno in un'azienda del Cremonese.

IL LAVORO DELLA NOSTRA SQUADRA INVESTIGATIVA

Dal 2014 è attivo il nostro team investigativo con il quale monitoriamo principalmente alcune aree critiche della zootecnia italiana: attraverso foto, video e strumenti tecnologici all'avanguardia, siamo riusciti a raccontare ciò che nessuno prima in Italia, e spesso in Europa, ha potuto documentare. Dopo un periodo di analisi e di monitoraggio, e seguendo anche alcune segnalazioni esterne, quest'anno abbiamo puntato l'attenzione sulla produzione di latte bovino e di carne bianca di due zone in particolare, nel Cremonese e nel Lodigiano, dove abbiamo già riscontrato situazioni di maltrattamento degli animali e carenze igienico-sanitarie inaccettabili, oltre a un grave inquinamento del territorio.

LE NOSTRE AZIONI A CREMONA

Nel 2019 abbiamo condotto una lunga investigazione all'interno di un allevamento di mucche "da latte" già precedentemente indagato, purtroppo con riscontri terribili. Abbiamo visto con i nostri occhi molti animali malati, in alcuni casi lasciati senza cure e in agonia per molti giorni, e altri morti da diverso tempo. L'ambiente era altamente deteriorato, i reflui invadevano i campi circostanti, colmi di farmaci già utilizzati e sotterrati

insieme a rifiuti speciali non smaltiti dall'azienda. Dopo aver documentato tutto questo abbiamo mostrato il materiale a una giornalista del Tg1 e a un collega del programma *Piazza Pulita* di La7, mentre l'Ufficio Legale ha allertato i Carabinieri Forestali.

Come sempre, la sinergia tra l'attività investigativa, l'interazione con i media, per dare la massima visibilità agli eventi che registriamo, e l'intervento dei Carabinieri Forestali, per interrompere quegli orrori, è stata fondamentale per rendere più efficace la nostra azione.

L'ispezione delle Forze dell'Ordine ha confermato i riscontri delle investigazioni e ha permesso l'avvio di un procedimento legale nei confronti dei titolari dell'allevamento.

Per i bovini sono stati disposti il sequestro (probatorio per 21 animali e il fermo sanitario per altri 400 circa) e l'affido al Sindaco di Robecco d'Oglio (Cremona) dove ha sede l'allevamento. Tra le ipotesi di reato, il maltrattamento e l'abbandono di animali.

QUELLA DI CREMONA È SOLO UNA DELLE TERRIBILI SITUAZIONI DOCUMENTATE IN QUESTI ANNI

Il lavoro del nostro team investigativo continua senza sosta, in coordinamento con altre Aree e Uffici dell'associazione, *in primis* Animali negli Allevamenti e Ufficio Legale. Sono ancora tantissime le aziende zootecniche in Italia che, oltre a maltrattare in modo barbaro gli animali, con le loro azioni mettono a rischio la salute delle persone: scoprire, documentare e denunciare è l'unico modo per cambiare un sistema che sta facendo del male a tutti.

/ SCELTA VEGAN / Il futuro del pianeta dipende anche dalle scelte che facciamo a tavola.



Il 2019 è stato l'anno della consapevolezza. Grazie alle azioni messe in atto da tanti giovani a livello mondiale, temi vitali per il futuro della Terra sono diventati prioritari nelle agende di molti Paesi. Sostenibilità oggi è una parola chiave per tutti, un imperativo da portare avanti senza indugio. Tra le azioni importanti in questa direzione anche quella di scegliere un'alimentazione 100% vegetale che, oltre a impattare meno sul Pianeta, consentirebbe di salvare la vita a miliardi di animali nel mondo.

5,4 MILIONI TRA VEGETARIANI E VEGANI IN ITALIA, L'8,9% DELLA POPOLAZIONE. I VEGANI SONO IL 2,2 %, ERANO LO 0,9% NEL 2018
(FONTE: RAPPORTO ITALIA 2020 EURISPES)

IL 48% DEGLI ITALIANI È INTERESSATO A LIMITARE IL CONSUMO DI CARNE IN FUTURO (FONTE: THEFORK)

INSIEME A GRETA DURANTE GLI SCIOPERI GLOBALI PER IL CLIMA

Quest'anno è nato il movimento Fridays For Future, fondato da Greta Thunberg. La nostra associazione ha aderito all'istanza e partecipato il 15 marzo al primo Sciopero Globale per il Clima, a Roma e in altre 19 città, e il 24 maggio al secondo sciopero nella Capitale, con lo slogan "Il clima lo cambi tu, cambia menu". Con noi a maggio anche lo street artist Moby Dick, che ha dipinto su un grande pannello animali in via di estinzione e animali allevati per la produzione alimentare, a rappresentare l'impatto che la zootecnia ha sul clima e le conseguenze che i cambiamenti climatici hanno sulle specie che popolano la Terra.

IL PRIMO #VEGANCLIMATESTRIKE È LAV

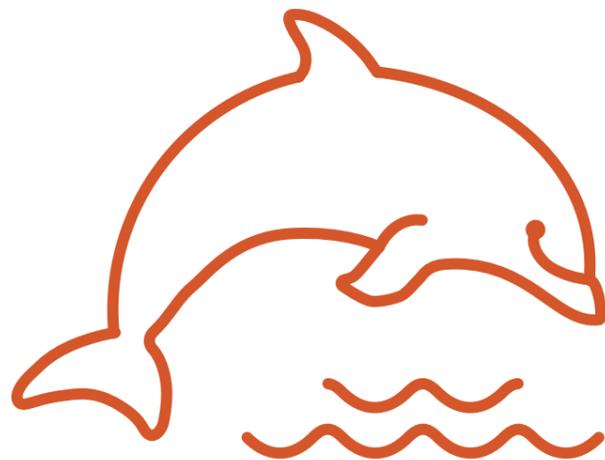
In primavera abbiamo indetto il primo sciopero nazionale vegan per il clima, #VEGANCLIMATESTRIKE, scendendo in piazza a Roma. Abbiamo chiesto alle Istituzioni di fermare i sussidi pubblici, avvantaggiare dal punto di vista fiscale le proteine vegetali rispetto a quelle animali, provvedere a una policy per gli appalti della ristorazione a favore di alimenti di origine vegetale e includere le emissioni del settore zootecnico nei target di riduzione di emissioni di gas serra.

A MANTOVA ALL'EVENTO "LAVAGNE AMBIENTE"

Abbiamo partecipato a un convegno organizzato dal movimento locale di Fridays For Future, parte dell'iniziativa "Lavagne Ambiente" che ha ospitato numerosi esperti ambientalisti. Il tema dell'intervento LAV è stato "Allevamenti e ambiente": grande lo stupore dei giovani, a dimostrazione di quanto sia importante far conoscere sempre più la connessione tra emergenza climatica e scelte alimentari.

/ ANIMALI ESOTICI /

Gli animali esotici continuano a essere vittime di commerci e sfruttamento. In parte in modo sommerso e illecito, in parte alla luce del sole, come accade nei circhi.



1.412 TIGRI ESPORTATE DA PAESI EUROPEI VERSO L'ASIA

CIRCA 2.500 ANIMALI SONO ANCORA SFRUTTATI NEI CIRCHI ITALIANI

28 I DELFINI DETENUTI IN CATTIVITÀ IN ITALIA

CONTINUA IL PROGETTO "BORN TO BE WILD"

Nel 2019 è proseguita la nostra collaborazione al progetto #BORNTOWILD per sconfiggere il traffico internazionale di bertucce, e assicurare agli animali salvati una vita dignitosa.

Negli ultimi anni le bertucce in Marocco sono diminuite del 50%, portando il numero di soggetti in cattività a superare quello degli animali in natura. Dopo una fase iniziale di coordinamento, ci siamo concentrati sulla formazione delle Forze di Polizia coinvolte (Carabinieri Cites in primis) e sulle attività di ricerca, sequestro e trasporto delle bertucce liberate, 4 delle quali hanno trovato posto al Centro di recupero per animali di Semproniano.

Dopo una vita senza contatto con i propri simili, ora stiamo lavorando per costituire una nuova famiglia.

Gli animali che vediamo nei circhi o che sembrano giocare con gli umani nei cosiddetti parchi acquatici non si divertono affatto. Hanno occhi tristi, si muovono a ritmo di musica perché costretti, fanno balzi e piroette totalmente innaturali. Non vogliamo che questo accada più, come sta già succedendo in tanti Paesi del mondo. E ci battiamo anche per salvare dall'avidità di persone crudeli centinaia, migliaia di animali che vengono sottratti dal loro habitat per diventare animali da compagnia o, ancora peggio, essere maltrattati e uccisi a scopo di lucro. Le vittorie di quest'anno sono un sprone per andare avanti e continuare a lottare contro tutti i nemici di questi animali.



UNA DELLE BERTUCCE SALVATE DAL TRAFFICO ILLEGALE E ORA OSPITE DEL CENTRO DI RECUPERO PER ANIMALI DI SEMPRONIANO (GR). / FOTO / LAV

LA SITUAZIONE "CIRCHI"

Dopo essere finalmente riusciti a far approvare il testo per la dismissione degli animali dai circhi alla fine del 2017, a causa del cambio di Governo, in agosto abbiamo riproposto il testo della Legge al nuovo Governo. Abbiamo cercato un dialogo continuo con i rappresentanti del Ministero delle Attività Culturali e del Governo, partecipando a numerose consultazioni. Abbiamo anche supportato le Sedi Locali che durante l'anno si sono attivate contro i singoli circhi con sopralluoghi e redazione di report per dimostrare a tutti, cittadini, Forze di Polizia e Istituzioni, quanta sofferenza viene inflitta agli animali.

PROSEGUONO LE NOSTRE AZIONI SU ZOO E DELFINARI

Abbiamo continuato a monitorare gli zoo italiani e a seguire le vicende di alcuni animali provenienti da maltrattamenti, circhi o da condizioni di sfruttamento.

Ottimi i risultati raggiunti quest'anno sul lato "delfinari". Abbiamo vinto la causa contro il delfinario di Rimini, con alcune condanne per il maltrattamento dei delfini lì detenuti. Il TAR, e poi il Consiglio di Stato, hanno confermato il divieto di "nuoto con i delfini" all'interno del parco divertimenti di Zoomarine. A fine 2019 la struttura ha denunciato la nostra associazione per diffamazione, accusandoci di aver fatto perdere alla società 1 milione e mezzo di euro di ricavi nella stagione estiva e autunnale.

Risponderemo alle accuse insieme al nostro Ufficio Legale con una causa a inizio 2020.

È proseguito con successo il progetto di creazione della prima riserva in mare destinata ai delfini salvati. L'iniziativa è di grande importanza a livello europeo perché potrà risolvere i casi di confisca di delfini oggi affidati a strutture dove, anche se non sono più costretti a esibirsi negli spettacoli, comunque vivono in cattività.

LO STRANO CASO DELLE TIGRI FERMATE IN POLONIA

Siamo stati parte attiva di una drammatica vicenda che ha avuto come protagoniste 10 tigri partite da un allevamento della famiglia Montico (Circensi e allevatori di grandi felini e altri esotici) a Latina e destinate a un fantomatico zoo in Daghestan. Dopo essere rimaste bloccate alla dogana UE tra

Polonia e Bielorussia per 5 giorni, con la morte di un animale per le terribili condizioni di trasporto (67 ore in gabbie anguste, senza aria né luce e senza un piano di sosta), abbiamo chiesto alle Autorità e ai media di far luce sulla vicenda, esposto denuncia verso ignoti per trasporto non idoneo di animali vivi, e cercato una sistemazione idonea per le tigri rimaste. La nostra azione ha sollevato l'attenzione dei media italiani ma soprattutto stranieri, provocando un'inchiesta da parte delle Autorità polacche. Il canale polacco TVN24 (Discovery Channel) ha lavorato per scoprire i tanti misteri di questa storia e realizzato un documentario nel quale si affermava che le tigri erano probabilmente destinate a essere smembrate e vendute come pellame e medicinali tradizionali cinesi. Oggi quelle tigri stanno vivendo una nuova vita, 5 sono state accolte in un santuario in Spagna e le altre 4 in due zoo in Polonia.

11 DELFINI A ZOOMARINE LIBERI DAL CONTATTO CON IL PUBBLICO

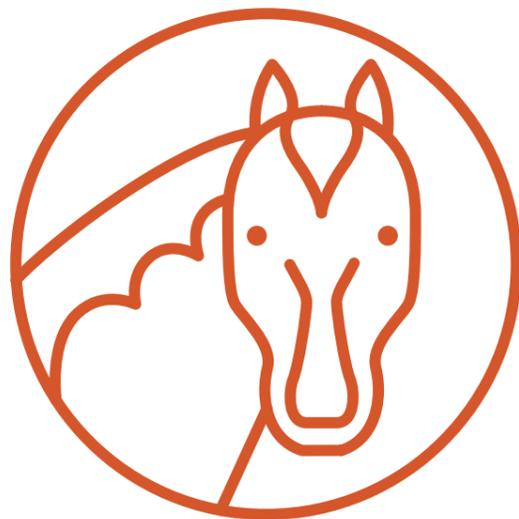
4 BERTUCCE SALVATE DAL TRAFFICO ILLEGALE

37 SEGNALAZIONI GESTITE DA PRIVATI E VOLONTARI

9 TIGRI SALVATE DESTINATE AL MERCATO ORIENTALE

/ EQUIDI /

Ci sono animali che sono il simbolo stesso della libertà: i cavalli sono destinati a correre liberi, non a servire l'uomo.



CI OCCUPIAMO TUTTI I GIORNI DI 18 CAVALLI E 2 ASINE

Oltre alla gestione quotidiana degli animali, quest'anno abbiamo curato anche lo spostamento di 5 cavalli dalla provincia di Reggio Emilia. Tra le tante attività legate a questo spostamento ci sono state l'espletamento delle formalità burocratiche, amministrative e sanitarie, e il trasporto al Centro di recupero per animali di Semproniano. I 5 nuovi ospiti sono perfettamente inseriti e stanno bene, così come tutti gli equidi sotto la nostra tutela.

CI BATTIAMO PER LEGGI PIÙ GIUSTE CHE DIFENDANO GLI EQUIDI

Ogni giorno monitoriamo le manifestazioni "storiche" che coinvolgono equidi per verificare che l'utilizzo degli animali sia fatto almeno secondo la Legge. Quando questo non accade, denunciando l'accaduto e diffidiamo l'iniziativa. Nel 2019 ricordiamo l'azione contro le "Carresi" di Ururi, Portocannone e San Martino in Pensilis: la Regione Molise ha modificato la legge regionale derogando agli obblighi imposti dall'Ordinanza del Ministero della Salute che disciplina le manifestazioni con equidi organizzate al di fuori degli impianti sportivi. Abbiamo fatto ricorso portando il Governo a impugnare la Legge regionale di fronte alla Corte Costituzionale.

LE ALTRE ATTIVITÀ DELL'AREA

Durante il 2019 ci siamo occupati di 31 segnalazioni inviateci dalle Sedi Locali e siamo stati coinvolti in alcuni procedimenti, come il processo su attività legate al Palio di Siena, che ha portato alla condanna di 2 imputati su 4; il procedimento "Botticelle", che ha visto indagati tutti i vetturini, il veterinario della ASL e un funzionario del Comune di Roma per detenzione incompatibile degli animali; e il procedimento penale "Cavalli Rocca di Giorgia" per detenzione incompatibile, questi ultimi due ancora in corso. Abbiamo denunciato la morte del cavallo Raol al Palio straordinario di Siena e la morte del cavallo alle prove di addestramento al Palio di Legnano. Abbiamo inoltre fornito 315 consulenze a cittadini e Forze dell'Ordine e partecipato alla LAV School in qualità di docenti.

OLTRE 300 LE
MANIFESTAZIONI
TRADIZIONALI CHE
OGNI ANNO UTILIZZANO
CAVALLI O ALTRI EQUIDI

53 I CAVALLI RISULTATI
POSITIVI A SOSTANZE
VIETATE IN GARE
UFFICIALI

(FONTE: UNIRE, ELABORAZIONE
OSSERVATORIO NAZIONALE ZOOMAFIA LAV)

315 CONSULENZE
A CITTADINI E FORZE
DI POLIZIA

31 SEGNALAZIONI DI
SITUAZIONI DI ILLEGALITÀ

17 DIFFIDE ALLE
MANIFESTAZIONI
STORICHE CHE USANO
ANCORA EQUIDI

/ OSSERVATORIO ZOOMAFIA /

Criminalità e mafia colpiscono anche il mondo degli animali. Siamo stati tra i primi a studiare, denunciare e a combattere questo crudele fenomeno.

NASCONO GLI STATI GENERALI DELL'ANTIZOOMAFIA

Il 7 giugno 2019 si sono tenuti i primi Stati Generali dell'Antizoomafia, organizzati dalla nostra Area. Gli interessi mafiosi che vedono coinvolti centinaia di animali sono molteplici, dalle corse clandestine di cavalli alle infiltrazioni nell'ippica, all'abigeato e ai reati del comparto zootecnico, dai combattimenti al traffico di fauna selvatica, dalla tratta dei cuccioli al business dei canili, alla pesca di frodo organizzata. Grande la partecipazione a tutti i livelli: erano presenti i massimi esponenti istituzionali e sociali della lotta antimafia ma anche tanti cittadini comuni interessati a questo delicato tema, raggiungendo così il numero di oltre 100 iscritti all'evento.

UNA PRESENZA COSTANTE PER PARLARE DI CRIMINALITÀ SUGLI ANIMALI

Anche quest'anno abbiamo partecipato a numerosi eventi come esperti sul tema: agli Stati Generali dell'Antimafia-Contromafie 2019, organizzati da Libera a Trieste e al 26° e 27° Vertice Nazionale Antimafia organizzati dalla Fondazione Antonino Caponnetto a Napoli e a Bagno a Ripoli (Firenze), a cui hanno assistito oltre 500 persone. Abbiamo partecipato anche a numerosi seminari, convegni, congressi con oltre 600 intervenuti, parlando di argomenti particolarmente attuali come l'accumulo di animali, il traffico di cuccioli, la zoomafia, la zooerastia e la mafia dei pascoli.

PRIMO MASTER UNIVERSITARIO IN CRIMINOLOGIA E TUTELA GIURIDICA DEGLI ANIMALI

Nonostante l'urgenza dei temi di cui l'Area si occupa, non era mai stato attivato un Master Universitario di primo livello in "Criminologia e Tutela giuridica degli animali", cosa che finalmente è avvenuta nel 2019 presso e-Campus Università, grazie anche al nostro lavoro in qualità di condirettori scientifici. Coadiuvati da docenti altamente qualificati, con questo Master della durata di 1.500 ore vogliamo formare nel modo più approfondito possibile

Forze di Polizia, veterinari, criminologi, volontari delle associazioni e tutti gli operatori chiamati alla tutela degli animali e alla repressione dei reati commessi contro di loro.

GIOVANI E CRIMINI SUGLI ANIMALI

Relazionarci con le scuole è fondamentale per far crescere giovani più sensibili e responsabili nei confronti anche dei crimini che coinvolgono gli animali. Quest'anno segnaliamo in particolare il progetto "Il Ciclo della Criminalità Ambientale: Territorio, Uomini e Animali", finanziato dal Ministero dell'Ambiente e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e l'Arma dei Carabinieri, che ha coinvolto 5 Istituti superiori e circa 500 alunni, per il quale abbiamo prodotto anche un opuscolo dedicato. Sempre nel 2019 abbiamo presentato il poster scientifico: "QUATTRO ORECCHIE - La violenza minorile a danno degli animali, dal rischio al crimine" al XXXIII Congresso nazionale della Società Italiana di Criminologia, l'evento più importante in ambito criminologico nel nostro Paese, che ha avuto luogo a Modena il 24-26 ottobre 2019.

OGNI 90 MINUTI UNA
PERSONA VIENE
INDAGATA PER REATI
A DANNO DI ANIMALI

+ 2,69% I PROCEDIMENTI
PER REATI A DANNO
DEGLI ANIMALI NEL 2018
(FONTE OSSERVATORIO NAZIONALE
ZOOMAFIA)

ORGANIZZATI I PRIMI
STATI GENERALI
DELL'ANTIZOOMAFIA

14 INTERVENTI TRA
SEMINARI, CONVEGNI,
CONGRESSI, MASTER

PIÙ DI 100 USCITE
MEDIA PER IL RAPPORTO
ZOOMAFIA LAV

/ A SCUOLA CON LAV /

Le giovani generazioni stanno imparando che per cambiare il mondo, preservando l'ambiente e rispettando gli animali, è necessario darsi da fare fin da subito.

Anche insieme a noi.



UNA RAGAZZA VIVE L'ESPERIENZA DEI DELFINI LIBERI IN MARE GRAZIE ALL'USO DEI VISORI, UNO STRUMENTO SEMPRE PIÙ UTILIZZATO DAI NOSTRI VOLONTARI NELLE SCUOLE.
/ FOTO / LAV

744 I MATERIALI DIDATTICI SCARICATI DAL SITO PICCOLEIMPRONTE.LAV.IT

225 I NUOVI DOCENTI ISCRITTI AL SITO PICCOLEIMPRONTE.LAV.IT

30 VOLONTARI FORMATI PER FARE INTERVENTI IN CLASSE

372 GLI INTERVENTI DIDATTICI, 7.224 GLI STUDENTI INCONTRATI

Grazie al Protocollo d'Intesa firmato con il Ministero dell'Istruzione, dal 1999 parliamo di rispetto, di difesa ma anche di amore nei confronti di tutti gli animali in centinaia di aule nelle scuole di tutta Italia. Qui troviamo studenti curiosi e volenterosi e tantissimi insegnanti che scelgono i nostri contenuti per fare educazione civica e sociale in classe. Questa collaborazione virtuosa ci consente di dare valore a ciò che raccontiamo: i temi LAV diventano vera e propria materia di studio per costruire una generazione di giovani adulti attenta, sensibile, migliore.

I NOSTRI PRODOTTI DIDATTICI SUI BANCHI DI SCUOLA

Nel 2019 abbiamo incontrato moltissimi studenti ma altrettanti sono stati coinvolti nei nostri progetti grazie al volere dei loro insegnanti, che hanno scaricato i nostri materiali didattici per allestire lezioni sul tema degli animali. 420 volte è stato scaricato dal sito piccoleimpronte.lav.it il materiale intitolato "Maltrattare è sempre un reato"; 57 quello riferito a "Circhi, zoo e delfinari"; 106 hanno voluto parlare di "Canini e gatti"; 82 hanno preferito il tema "Alimentazione & Ambiente" e 79 hanno portato sui banchi il materiale dal titolo "Educare al rispetto degli animali".

DUE GRANDI PROGETTI IN OTTO ISTITUTI D'ITALIA

Oltre alle attività didattiche già attive quest'anno, grazie al cofinanziamento del Ministero dell'Ambiente in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, abbiamo portato avanti nuovi progetti in cinque Istituti superiori della provincia di Napoli e in tre della provincia di Belluno: "Il ciclo della criminalità ambientale: territorio, uomini e animali" e "Grandi carnivori in Italia tra conservazione e interazioni con l'uomo: didattica per una tutela delle specie e degli individui e una prevenzione incruenta delle interferenze".

FESTEGGIAMO 25 ANNI DI "PICCOLE IMPRONTE"

Il primo numero di *Piccole Impronte*, la rivista LAV dedicata ai più giovani, risale al 1994. Quest'anno abbiamo festeggiato i 25 anni di questa bella iniziativa premiata dall'affetto e dal gradimento dei nostri giovani lettori. *Piccole Impronte* è stato il primo magazine per ragazzi animalisti: lo abbiamo realizzato per regalare ai giovani la speranza in un futuro migliore e soprattutto gli strumenti perché si realizzi nel presente. In questo quarto di secolo abbiamo pubblicato 122 numeri e raggiunto più di mezzo milione di ragazzini. E la nostra storia continua...

/ NEL 2020 VOGLIAMO FARE ANCORA DI PIÙ /

Questi gli obiettivi che ciascuna Area ha dichiarato di voler raggiungere nel 2020 per voce del proprio Responsabile, in occasione del Congresso annuale LAV che si è svolto a Roma l'8 e il 9 giugno 2019.



RICERCA SENZA ANIMALI

Nel 2020 continueremo a batterci per la liberazione dei macachi delle Università di Parma e Torino. Proseguiranno la nostra azione di protesta pacifica e la nostra battaglia legale. Continueremo anche i nostri studi sul positivo recupero dei macachi provenienti dai laboratori, che abbiamo salvato e che ora vivono nel Centro di recupero di Semproniano.

RESPONSABILE / MICHELA KUAN /
m.kuan@lav.it



ANIMALI FAMILIARI

Nel 2020 proseguiremo il lavoro negli ambiti principali che caratterizzano la nostra Area: randagismo, traffico cuccioli e reati contro gli animali. In particolare, realizzeremo attività di contrasto al randagismo grazie a piani di sterilizzazione, in particolare nel Sud Italia, in Sardegna e in Sicilia. Chiederemo alle Istituzioni una defiscalizzazione dei costi per gli animali che vivono in famiglia e una riduzione dei prezzi dei farmaci veterinari. Infine, daremo il via alle attività con l'ambulanza veterinaria per azioni di contrasto al randagismo e soccorso animali in caso di emergenze o calamità naturali.

RESPONSABILE / ILARIA INNOCENTI /
i.innocenti@lav.it



ADOZIONI

Nel 2020 continueremo a prenderci cura dei cani che abbiamo in gestione e ci occuperemo della

promozione delle adozioni in famiglia. Questo anche grazie al supporto dei volontari delle Sedi Locali LAV. Ci occuperemo inoltre di formazione dei volontari, assistenza e recupero comportamentale degli animali. Grazie alla ripresa del progetto di liberazione degli animali dell'isola carcere di Gorgona, nel 2020 saremo impegnati nell'attività di affidamento presso rifugi e santuari.

RESPONSABILE / MANUELA ANELLO /
adozioni@lav.it



ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI

Nel 2020 proseguiremo il nostro lavoro di denuncia sulle condizioni degli animali negli allevamenti. In particolare, porteremo avanti la nostra campagna di sensibilizzazione sulle crudeltà inflitte ai suini, che in Italia subiscono ancora orrende mutilazioni come il taglio della coda, la troncatura dei denti e la castrazione senza anestesia. Ci occuperemo anche di mucche "da latte", con la diffusione di immagini inedite.

RESPONSABILE / ROBERTO BENNATI /
r.bennati@lav.it



ANIMALI ESOTICI

Nel 2020 continueremo a contrastare il traffico illegale di bertucce, grazie al progetto internazionale #BORNTOBEWILD. Tra gli obiettivi dell'Area, ottenere la dismissione dell'uso degli animali nei circhi e dare supporto alle Sedi Locali. Realizzeremo una campagna per la liberazione dei delfini costretti in cattività e porteremo avanti le azioni legali già in corso. Proseguirà il nostro impegno per la realizzazione del

primo rifugio per delfini in mare. Ci impegneremo a livello istituzionale e con una petizione a contrastare la vendita e il traffico di animali esotici nel nostro Paese.

RESPONSABILE / ANDREA CASINI /
a.casini@lav.it



ANIMALI SELVATICI

Nel 2020 la nostra Area intende concentrare ancor più gli sforzi per contrastare gli atti amministrativi contro gli animali, che ogni giorno vengono approvati a livello locale. Continueremo a svolgere attività di pressione nei confronti del Governo per intensificare le azioni contro il bracconaggio per il contrasto degli illeciti a danno della fauna selvatica. Nel 2020 ci occuperemo anche di sagre e fiere dove vengono detenuti, esposti e venduti animali selvatici. Proseguiremo infine nel progetto di sperimentazione del farmaco per controllare la fertilità dei selvatici: una soluzione non cruenta per tenere sotto controllo la popolazione degli animali.

RESPONSABILE / MASSIMO VITTURI /
m.vitturi@lav.it



MODA ANIMAL FREE

Per il 2020 siamo pronti a proseguire il nostro lavoro con le aziende della moda per incoraggiarle a dismettere prodotti di derivazione animale. Continueremo la nostra campagna di pressione rivolta alle aziende che utilizzano pelli di canguro e sulle Istituzioni per fermare del tutto l'importazione in Italia.

RESPONSABILE / SIMONE PAVESI /
s.pavesi@lav.it



SCELTA VEGAN

Abbiamo importanti obiettivi per il 2020. Vogliamo determinare un cambiamento nell'allocatione delle risorse pubbliche e delle politiche con il fine di indebolire l'industria della carne e dei prodotti caseari a favore della filiera alimentare plant-based. Lo faremo attraverso la formulazione di proposte politiche e normative e assicurandoci che la Pubblica Amministrazione sostenga diete vegetali. Per il raggiungimento di questi obiettivi realizzeremo

anche una campagna pubblica, incrementando il posizionamento della nostra associazione su questi temi.

RESPONSABILE / PAOLA SEGURINI /
p.segurini@lav.it



A SCUOLA CON LAV

Nel 2020 daremo inizio alle attività legate al Centro di recupero per animali di Semproniano. Il progetto sarà finalizzato a coinvolgere gli insegnanti e gli studenti in un'esperienza di conoscenza e sensibilizzazione degli animali salvati e delle loro storie. Continueremo la nostra attività all'interno delle scuole e di divulgazione dei temi riguardanti i diritti degli animali attraverso i nostri canali on e offline.

RESPONSABILE / ILARIA MARUCELLI /
educazione@lav.it



EQUIDI

Nel 2020 continueremo a prenderci cura degli equidi che abbiamo salvato e ci occuperemo del trasferimento di un gruppo di loro presso il Centro di recupero per animali di Semproniano. Continueremo a seguire i casi legali in corso e a fare pressione sulle Istituzioni per fermare le manifestazioni storiche e le attività di trazione ippica in tutta Italia.

RESPONSABILE / NADIA ZURLO /
n.zurlo@lav.it



OSSERVATORIO ZOOMAFIA

Continuerà la nostra attività di contrasto ai crimini zoomafiosi grazie a una nuova mappatura del fenomeno.

Il Rapporto Zoomafia 2020 conterrà quindi un approfondimento di tutto questo. Il prossimo anno realizzeremo anche un approfondimento sul bracconaggio ittico e parteciperemo a numerose conferenze e convegni sui temi legati ai crimini contro gli animali e ad attività di contrasto.

RESPONSABILE / CIRO TROIANO /
c.troiano@lav.it

/ CON LA COMUNICAZIONE PORTIAMO A TUTTI INFORMAZIONI, EMOZIONI, STORIE /

2019. LA POTENZA DELLO STORYTELLING

Quest'anno la campagna che ci ha dato maggiore visibilità è stata quella per liberare i 6 macachi dell'Università di Torino. Cosa l'ha resa vincente? La scelta di utilizzare lo storytelling. Abbiamo affrontato il tema della vivisezione, da sempre centrale per la nostra associazione, portando all'attenzione del pubblico la storia di 6 macachi che sono diventati per tutti, non solo per noi, "individui", e proponendo ai nostri sostenitori di aiutarci a cambiare il finale di una storia che sembrava già drammaticamente scritta.

Un effetto che ha colpito emotivamente un numero eccezionale di persone – attraverso la piattaforma Change.org oltre 420 mila cittadini hanno firmato la nostra petizione – tanto che "la sperimentazione animale fa diventare ciechi" è diventato il messaggio centrale della campagna di comunicazione realizzata a supporto. Anche quest'ultima scelta, semplificare il messaggio, è stata strategica. Non sempre ci è possibile: nella maggior parte dei casi la nostra associazione comunica con messaggi

più concettuali, talvolta meno facili da cogliere in modo così immediato. Questa volta tutto è stato semplice e, anche per questo, particolarmente efficace.

La liberazione dei 6 macachi non è certa, ma tutta questa incredibile vicenda, anche grazie alla comunicazione, ha cambiato il modo di vedere la sperimentazione animale e la sorte di tutti gli animali che ogni giorno sono sacrificati in nome di una falsa scienza.

SONO TRE I NOSTRI OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

- / Facciamo pressione sull'opinione pubblica perché LAV operi in un clima favorevole dal punto di vista mediatico.
- / Vogliamo coinvolgere il maggior numero di persone nelle nostre battaglie per garantire l'approvazione di nuove Leggi a favore degli animali: per fare questo siamo sempre attivi con campagne di sensibilizzazione e di raccolta firme.
- / Siamo impegnati nel promuovere il cambiamento nella nostra società di tutte quelle abitudini che, in modo più o meno cruento, sfruttano gli animali.

CAMPAGNE 2019 #CHIMALTRATTAPAGA



🎯 OBIETTIVO

La Legge 189 ha rappresentato dal 2004 un importantissimo passo avanti nella difesa di tutti gli animali: nel Codice penale il reato di maltrattamento è stato elevato da semplice contravvenzione a delitto. Una Legge che abbiamo voluto con tutte le forze, e che ci ha permesso di ottenere risultati eccezionali ma che, a distanza di anni dalla sua approvazione, va rafforzata e migliorata. Ed è proprio quello che abbiamo chiesto con questa campagna.

📅 QUANDO

Siamo scesi in oltre 300 piazze italiane in occasione delle Giornate Nazionali LAV il 30-31 marzo e il 6-7 aprile 2019.

💡 LA SCELTA CREATIVA E GLI STRUMENTI

Un cane legato alla catena, magro e dallo sguardo triste, è stato il protagonista della nostra campagna firmata dai creativi dell'agenzia Cookies&Partners dal titolo "Che pena?", un gioco di parole che si riferisce sia alla pena inflitta a chi maltratta gli animali, sia alla compassione per gli animali che subiscono tali abusi. La campagna è apparsa su manifesti, campagne stampa, locandine e flyer.

Per i nostri canali social abbiamo utilizzato anche altri soggetti, un maialino, un asino, un cane senza un occhio, realmente salvati dai maltrattamenti da attivisti LAV. Inoltre, abbiamo realizzato uno spot radio trasmesso da numerose emittenti nazionali e locali.

📺 UNA NOVITÀ 2019: IL VIDEO "VOX"

Insieme a una giornalista di Fanpage abbiamo realizzato uno strumento di comunicazione innovativo, il video "vox": abbiamo sottoposto agli intervistati casi reali di maltrattamento gestiti dal nostro Ufficio Legale e chiesto loro quanto i colpevoli avessero pagato. Le reazioni esterrefatte delle persone, una volta saputo che i condannati non avevano scontato neanche un giorno di carcere, sono confluite in un video che abbiamo pubblicato sui social.

📈 I RISULTATI

Con la petizione online sul nostro sito abbiamo raccolto oltre 65 mila firme. La nostra Proposta di Legge è stata accolta favorevolmente dal Governo, che si è impegnato per farla diventare realtà.

#CIVEDIAMOLIBERI

🎯 **OBIETTIVO**

Con questa campagna abbiamo supportato l'Area Ricerca senza Animali e gli uffici Rapporti Istituzionali e Legale per salvare i macachi di Torino e contribuito alle azioni di pressione sul Ministro della Salute per ottenere la revoca dell'esperimento.

🕒 **QUANDO**

La campagna è stata lanciata a giugno a sostegno delle due successive manifestazioni nazionali, a Parma il 14 settembre e a Torino il 12 ottobre.

💡 **LA SCELTA CREATIVA E GLI STRUMENTI**

In occasione di questa importante battaglia abbiamo pubblicato la petizione sulla piattaforma Change.org. Un'azione diversa - le petizioni solitamente risiedono sul nostro sito - ma premiante: sin dai primi giorni sono giunte migliaia di firme di cittadini solidali. La campagna di comunicazione integrata, realizzata dall'agenzia Cookies&Partners, ha come visual un macaco con gli occhi coperti e lo slogan "La sperimentazione rende ciechi". L'hashtag ha un messaggio molto chiaro: #CIVEDIAMOLIBERI: liberi dalla vivisezione i macachi di Torino - e tutti gli animali destinati a questa orribile

pratica - ma anche un esplicito riferimento alla vista che i macachi perderanno, insieme alla vita, se non riusciremo a salvarli.

Tanti i materiali offline realizzati: per le manifestazioni nazionali abbiamo prodotto volantini, striscioni, manifesti, T-shirt e braccialetti sul tema. In collaborazione con un fumettista abbiamo realizzato un leaflet che ripercorre, con un codice semplice e immediato, la vicenda dei macachi.

Per gli strumenti online abbiamo utilizzato foto e filmati pubblicati da ricercatori o provenienti da inchieste svolte in Italia e all'estero da associazioni partner, e abbiamo realizzato pagine dedicate per il sito istituzionale, post sui social media, newsletter e direct e-mail inviate a soci e sostenitori.

📈 **I RISULTATI**

Abbiamo raccolto oltre 420 mila firme sulla piattaforma Change.org e il sostegno di migliaia di cittadini scesi in piazza con noi a Parma e a Torino per chiedere al Ministro della Salute - Grillo prima, Speranza poi - di revocare l'autorizzazione all'esperimento e liberare i macachi. La campagna ci vedrà impegnati in attività di comunicazione anche nei primi mesi del 2020.

#SALVACANGURI

🎯 **OBIETTIVO**

In Australia sta avvenendo la più grande strage di animali selvatici del Pianeta.

L'Italia è il primo Paese in Europa per importazioni di prodotti derivati da questi animali. Abbiamo voluto raccontare questo fatto terribile e sconosciuto a tutti i cittadini italiani. Dopo una prima fase di sensibilizzazione, li abbiamo coinvolti nell'azione di pressione sulle aziende di moda perché eliminino le produzioni con pelle di canguro dalle loro collezioni. A seguire chiederemo al Governo italiano di vietare totalmente le importazioni di prodotti derivati dai canguri: un risultato che abbiamo già ottenuto anni fa per le pelli di foca.

🕒 **QUANDO**

La campagna #SALVACANGURI è stata lanciata il 21 novembre 2019 e continuerà nel 2020 a supporto delle azioni di pressione sulle aziende e sul Governo svolte

dall'Area Moda Animal Free in sinergia con l'Ufficio Rapporti Istituzionali.

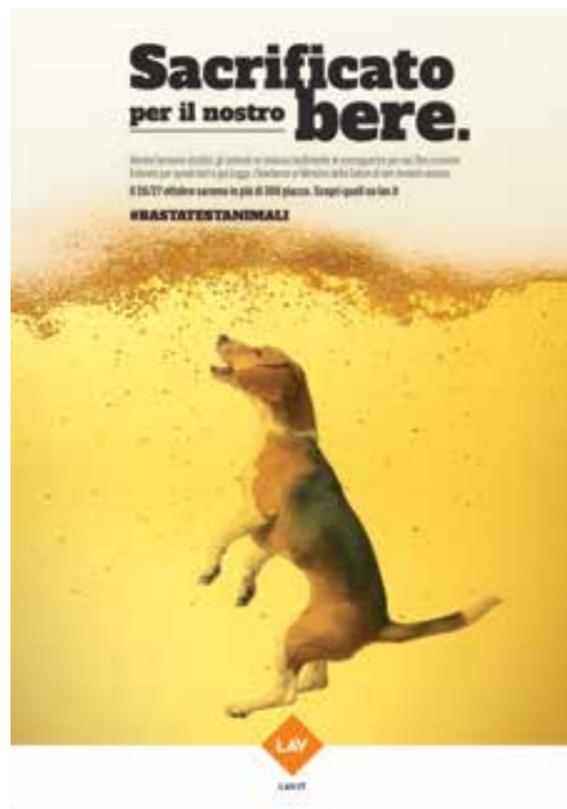
💡 **LA SCELTA CREATIVA E GLI STRUMENTI**

L'8 ottobre a Milano abbiamo organizzato la proiezione del film-inchiesta *Kangaroo. A love-hate story*. Insieme all'agenzia Cookies&Partners abbiamo realizzato due brevi video di denuncia e 2 meme rivolti alle aziende che producono scarpe da calcio e tute da moto con pelli di canguro.

📈 **I RISULTATI**

I nostri video hanno raggiunto 847.179 persone. Durante la prima settimana di lancio della campagna, Diadora, una delle aziende coinvolte nell'utilizzo di pelle di canguro in Italia, ha dichiarato che eliminerà le pelli di canguro dalla sua produzione di scarpe da calcio, seguita poche settimane dopo da Versace.

#BASTATESTANIMALI



🎯 OBIETTIVO

I test animali su alcolici, fumo e droghe uccidono ogni anno migliaia di animali in Italia. C'è già una Legge che li vieta, ma la sua entrata in vigore continua a essere rimandata. Con questa campagna abbiamo chiesto al Ministro della Salute Roberto Speranza, di mettere in atto la Legge e salvare la vita di migliaia di animali.

📅 QUANDO

I nostri attivisti sono scesi in oltre 300 piazze durante le giornate di Mobilitazione nazionale del 26 e 27 ottobre. Le azioni di pressione sul Ministro sono continuate fino alla fine dell'anno.

💡 LA SCELTA CREATIVA E GLI STRUMENTI

Per il visual della campagna abbiamo scelto un beagle che "annega" nella birra, accompagnato dallo slogan "Sacrificato per il nostro bere". Il beagle è stato protagonista degli strumenti offline che abbiamo

realizzato per supportare l'azione in piazza: abbiamo chiesto ai cittadini di scrivere un messaggio "di Speranza" al Ministro della Salute, ricevendo migliaia di cartoline da tutta Italia che abbiamo poi consegnato al Ministro. Per quanto riguarda la comunicazione online, abbiamo ideato diversi meme e un video con immagini tratte da investigazioni all'interno dei laboratori. Abbiamo pubblicato anche numerosi video-appelli di attivisti LAV e cittadini, centinaia di foto contenenti i messaggi più significativi e una gallery di immagini con gli animali protagonisti dell'appello a Speranza. Per rafforzare la nostra azione di pressione abbiamo scritto un appello istituzionale rivolto al Ministro che abbiamo pubblicato su alcuni quotidiani nazionali.

📊 I RISULTATI

Non sono ancora completamente noti i risultati della campagna. Le attività di comunicazione rivolte al Ministro della Salute e ai deputati delle due Commissioni parlamentari coinvolte nell'approvazione dell'entrata in vigore del divieto continueranno anche nel 2020.



TESTIMONIANZE

/ **MASSIMO GUASTINI**
COPYWRITER E CREATIVO /

“LAV è come i marines, per certi versi: non lasciano indietro nessuno.”

Negli anni hai firmato molte compagne LAV. Hai un ricordo in particolare sui primi tempi di questa collaborazione?

È nata sotto il segno dei Pesci. L'8 marzo 1995 ho presentato al Direttore di allora, Adolfo Sansolini, e a un giovanissimo responsabile della comunicazione (Roberto Bennati) il progetto di campagna e merchandising correlato. "All we need is LAV (and money)" il titolo della prima campagna affissione approvata. Tre anni dopo, nel giugno del 1998, in occasione della marcia per i diritti degli animali, ho visto migliaia di persone indossare magliette con immagine e titolo di quella campagna. Era entrata nel cuore di tutti, il luogo più opportuno per LAV. Nel 2005, dopo dieci anni di campagne e battaglie importanti, abbiamo creato un minisito (nonlosapevo.com) e un contenuto video che nel giro di tre giorni hanno intercettato (ingaggiato e attivato diremmo oggi) oltre 100 mila persone. Oltre 2 milioni dopo un mese. Di fatto ha segnato l'ingresso di LAV nell'era della narrazione digitale. Per uno strano incrocio del destino anche l'altro amore della mia vita (mia moglie Monica) è nata sotto il segno dei Pesci. L'ho conosciuta, ovviamente sotto il segno dei Pesci, nel marzo del 1977. L'anno in cui nacque LAV. Se credete nel destino, vi piacerà sapere che nata sotto il segno dei Pesci è stata pubblicata da Venditti l'8 marzo 1978.

Quali sono le specificità della comunicazione animalista (se reputi che questa comunicazione si differenzi da comunicazioni di altro tipo)?

Personalmente non vedo specificità tecniche rispetto alla comunicazione in generale. Dobbiamo essere in grado di provocare emozioni in chi ci vede. Perché gli esseri umani tendono a dimenticare tutto quello che li lascia indifferenti.

Come vedi l'evoluzione della comunicazione LAV in questi ultimi anni e cosa potrebbe fare l'associazione per renderla ancora più efficace?

L'associazione è già straordinariamente efficace nei fatti. Sia nel macro, con attività concrete per intervenire a livello di Leggi, sia nel micro, quando c'è da salvare il singolo animale in difficoltà. LAV è come i marines, per certi versi: non lasciano indietro nessuno. La comunicazione deve riuscire a sintetizzare e rappresentare questa capacità unica di LAV di essere dalla parte degli animali. Tutti. Sempre. Nessuno escluso.

/ LA COMUNICAZIONE DIGITALE /

La trasformazione digitale coinvolge da alcuni anni il mondo delle imprese, anche quelle non profit come LAV. Definire e attuare una pianificazione digitale puntuale ed efficace è strategico per consentirci di raggiungere i nostri obiettivi: ampliare il bacino di sostenitori, far conoscere sempre di più il nostro impegno, la nostra missione e i nostri valori, diffondere le campagne sensibilizzando l'opinione pubblica, la politica, i cittadini e salvando così il maggior numero di animali indifesi. Digitale oggi significa ragionare anche in ottica "mobile", presenza sulle piattaforme social che tutti amano, seguono, vivono. Da qui la scelta nel 2019 di aprire per la prima volta un profilo Instagram arricchito con contenuti nuovi, video e meme grafici.

45 MILA I FIRMATARI DELLA PETIZIONE SUL SITO LAV.IT

CRESCITA FAN PAGINA FACEBOOK:
388.087 > 411.092
FOLLOWERS

SITO LAV.IT
UTENTI SITO MESE **66.250**
VISUALIZZAZIONE DI PAGINE: **1.904.733**



/ QUALCHE DATO CHE FOTOGRAFA L'UNIVERSO SOCIAL IN ITALIA /

Secondo il report "Global Digital 2019", gli italiani attivi sui social media sono 35 milioni (il 59% della popolazione totale), a gennaio 2018 erano 34 milioni.

La media del numero di account social a persona è di 7,4; l'11% degli utenti usa i social media per scopi lavorativi. Gli utenti che accedono ai social media da mobile sono 31 milioni. Gli utenti social sono per il 51,2% donne e per il 48,8% uomini. L'età media è di 47,9 anni.

Il tempo medio giornaliero che gli italiani passano sui social è di 1h 51 minuti. Instagram è la quarta piattaforma social più usata dagli italiani. Prima di questa YouTube, WhatsApp e Facebook. Il 55% degli utenti dichiara di usare Instagram, con una crescita del 65% circa rispetto a gennaio 2018, quando gli utenti di Instagram erano "solo" un 33%. In Italia Instagram ha 19 milioni di utenti attivi al mese: il 51% sono femmine e il 49% sono maschi. (fonte: <https://blog.axura.com/2019/04/instagram-in-italia-numeri-statistiche-e-curiosita-aggiornati-ad-aprile-2019/>)

LAV APPRODA SU INSTAGRAM

Il 1° aprile abbiamo aperto il nostro account ufficiale e in poche settimane centinaia di followers hanno iniziato a seguirci e inviarci messaggi di solidarietà e aiuto. In occasione della campagna di lancio dell'SMS solidale anche Tiziano Ferro ha utilizzato il canale social per diffondere la nostra richiesta di fondi. Grazie alla pubblicazione costante di contenuti e alle molte interazioni create con le stories, a fine dicembre il canale Instagram lav_italia ha raggiunto quasi i 10 mila followers.

CRESCITA DEL CANALE:
30.03.2019 – 31.12.2019:
0 > 9.300 FOLLOWERS

CHANGE.ORG

A sostegno della campagna #CIVEDIAMOLIBERI per salvare 6 macachi che l'Università di Torino intende utilizzare per un esperimento sui deficit visivi e rendere ciechi, abbiamo lanciato una

petizione su Change.org che in poche settimane è stata firmata da centinaia di migliaia di persone.

FIRMATARI PETIZIONE
CHANGE.ORG: **420 MILA**

YOUTUBE SI CONFERMA UN CANALE DIGITALE DI SUCCESSO

Sul nostro canale YouTube nel 2019 abbiamo pubblicato 20 video su molteplici tematiche documentando il recupero delle bertucce del progetto Born To Be Wild, la nostra attività a favore dei cani e gatti dell'isola di Lampedusa, la campagna #CHIMALTRATTAPAGA, le manifestazioni per salvare i macachi a Torino e a Parma e tanto altro ancora. Il nostro canale è cresciuto sempre più, con un totale di 388.087 iscritti.

VISUALIZZAZIONI
YOUTUBE 2019: **171.729**

/ L'UFFICIO STAMPA /

Non ci fermiamo davanti a nulla. Quello che non è giusto, i delitti, i maltrattamenti, le crudeltà. Ma anche i buoni esempi e le buone azioni che individuiamo o portiamo avanti devono venire alla luce, essere approfonditi, per poi produrre cambiamenti concreti. Questo è il nostro compito: continuare giorno dopo giorno a raccontare il nostro impegno nel difendere i diritti degli animali, dimostrando quanto questo ci riempie il cuore e ci rende orgogliosi di essere LAV.

LE INVESTIGAZIONI LAV DEL 2019

Il terribile trattamento dei maiali in un allevamento di Pavia

• **Tg2** del 13 febbraio - servizio di Piergiorgio Giacobazzi insieme alla Squadra investigativa LAV - oltre 2 milioni di spettatori.

Lo scandalo "nascosto" nel Prosciutto DOP

• **Servizio di Report Rai3** dal titolo "La porcata" in onda il 20 maggio 2019 - oltre 1 milione e 400 mila spettatori.

Il traffico di bovini tra Italia e Medio Oriente

• **Servizio realizzato per Striscia la notizia** (Canale 5) il 22 aprile 2019 da Edoardo Stoppa insieme a LAV e Compassion In World Farming (CIWF) sul traffico di bovini tra Cremona e Gaza - 3 milioni e 780 mila spettatori.

L'investigazione LAV nell'allevamento di mucche di Cremona

• **Servizio Tg1 Rai** - 12 novembre 2019 - 5 milioni e 460 mila spettatori.

• **Trasmissione "Piazza Pulita" LA7** del 14 novembre 2019 - 1 milione e 200 mila spettatori.

#CHIMALTRATTAPAGA

La nostra campagna per una Legge più severa contro chi maltratta gli animali è stata coperta da:

• **Tg1 Rai** del 31 marzo - oltre 4 milioni e 600 mila spettatori.

• **Striscia la Notizia** del 30 marzo - 3 milioni e 900 mila spettatori.

• **Radio DeeJay** - programma Animal House del 24 marzo: intervista a Gianluca Felicetti.

• **Corriere.it** - articolo del 29 marzo.

• **IlSecoloXIX.it** - articolo del 30 marzo.

#CIVEDIAMOLIBERI

La nostra campagna per liberare i macachi di Torino è stata raccontata da:

• **Tg2 Rai Scienza** del 5 giugno 2019 con l'intervista al Veterinario Enrico Moriconi - 1 milione e 700 mila spettatori.

• **Corriere.it** - articolo sulla notizia del 19 giugno.

• **Repubblica.it** - articolo del 5 giugno.

• **Rai3 Piemonte** del 20 luglio 2019, intervista di Michela Kuan, Responsabile Area Ricerca senza Animali.

• **Rai3 Lombardia** del 10 agosto, con replica il 7

settembre e 6 ottobre - intervista di Michela Kuan.
• **Rai3 Tg Scientifico Leonardo** del 1 ottobre 2019, intervista al Presidente LAV Gianluca Felicetti.

#BORNTOBEWILD

La nostra campagna sul traffico di bertucce è stata diffusa da:

• **Tg5 Arca di Noè** - 6 gennaio 2019 (h 13.40) - 2 milioni e 800 mila spettatori.

• **Striscia la notizia** del 31 gennaio 2019 - servizio di Edoardo Stoppa - 4 milioni e 200 mila spettatori.

• **Rai3 Geo & Geo** del 20 febbraio, intervista a Gianluca Felicetti.

• **Corriere della Sera** del 19 aprile - Insetto LiberiTutti - articolo.

#SALVACANGURI

La nostra campagna per chiedere lo stop sull'uso delle pelli in Italia

• **Tg1 Rai** del 1° ottobre 2019 - 4 milioni e 500 mila spettatori.

Ansa dell'1 ottobre - articolo.

Avvenire del 2 ottobre - articolo.

Corriere.it del 19 ottobre - articolo.



I NUMERI DEL 2019

265 COMUNICATI STAMPA

PIÙ DI 100 INTERVISTE
A RAPPRESENTANTI LAV

PIÙ DI 6 MILA ARTICOLI
DI STAMPA E WEB CON
CITAZIONE LAV

336 NEWS PUBBLICATE
SUL SITO LAV.IT

MEDIA PARTNERSHIP:
**RESPONSABILITÀ
SOCIALE RAI, LA7,
SKY TV**

/ LA RIVISTA IMPRONTE /

L'house organ di LAV, inviato ai soci e realizzato in formato cartaceo e digitale, testimonia l'impegno totale dell'associazione nei confronti degli animali. Nata negli anni '80, la nostra rivista dal 1992 si intitola *Impronte* per mettere in luce la volontà di proteggere e difendere tutti gli animali. Ogni numero è ricco di informazioni e approfondimenti sulle campagne e sulle iniziative LAV: qui trovano anche spazio belle storie di animali salvati, di volontari coraggiosi, di Istituzioni e imprese illuminate che scelgono di sostenerci con passione e molto altro ancora.

22 MILA COPIE A
NUMERO

(5 I NUMERI ORDINARI + 4 NUMERI
MONOTEMATICI ALL'ANNO)

2 MILA GLI ABBONATI
ONLINE

CIRCA 150 GLI ARTICOLI
PUBBLICATI OGNI ANNO



TWITTER

1.341 I TWEET NEL 2019

21.500 FOLLOWERS
TOTALI

+6,4% I FOLLOWERS



UNO DEI CAVALLICHE
 ABBIAMO SALVATO DA ABUSI
 E MALTRATTAMENTI. ORA VIVE
 INSIEME AD ALTRI CAVALLI E ASINI
 NEL CENTRO DI RECUPERO PER
 ANIMALI DI SEMPRONIANO (GR).
 / FOTO / LAV



TESTIMONIANZE
 / **SABRINA GIANNINI**
 GIORNALISTA /

“ L’umanità è su una china pericolosa, tra crisi climatica e pandemia: la mia previsione non è rosea, purtroppo. ”

Sabrina Giannini: criminale non preservare animali e ambiente.

Pandemia ed emergenza clima sono conseguenze di scelte alimentari globali e di un rapporto distorto con la natura. Ne parliamo con Sabrina Giannini, giornalista Rai (Report, Indovina chi viene a cena). *La rivoluzione nel piatto*, edito da Sperling & Kupfer, è il suo libro più recente, che ripercorre aspetti chiave dei suoi reportage.

L'alimentazione industrializzata ha favorito l'accesso al cibo con varietà di prodotti, ma i consumatori hanno informazioni sufficienti per scegliere?

Assolutamente no. Origine degli ingredienti ed etichettatura sono spesso volutamente “occultati”

e questo è un *vulnus* dell'economia dei consumi. Le lobby in campo alimentare sono molto potenti. Da una parte ci sono i gruppi di potere che non vogliono rendere i consumatori informati, dall'altra parte ci sono i consumatori che non sempre vogliono essere consapevoli perché questo comporta dover fare delle rinunce, cambiare abitudini, stile di vita, alimentazione.

Quali sono le realtà più sconvolgenti che hai documentato?

Gli allevamenti intensivi, i macelli, i mercati di animali vivi. Quando ho visto gli orsi in gabbia, in Vietnam, mi sono vergognata di appartenere al genere umano. Provo compassione per gli animali, molte volte ho visto nei loro occhi la sofferenza. Ma i consumatori mi fanno rabbia perché spesso non sono interessati a conoscere la realtà degli allevamenti intensivi: al momento della scelta d'acquisto si dissociano perché le pressioni del marketing sono fortissime. Gli allevamenti intensivi sono una incredibile forzatura della natura, altrimenti non si capisce perché si ricorra in modo massiccio all'uso di farmaci e antibiotici. Stiamo spezzando gli equilibri naturali: in 70 anni abbiamo alterato tutto, abbiamo abbattuto le foreste, cacciato le specie selvatiche, ecc. Il Covid-19 è solo una tra le più recenti minacce, vi sono altri pericoli: la febbre suina, per esempio, non è stata affatto eradicata. Se la febbre suina dovesse mutare, potrebbe diventare molto più letale di altri virus. Alterare la biodiversità significa alterare gli equilibri e compromettere la nostra esistenza.

Siamo in piena emergenza sanitaria e climatica: la generazione di Greta ci salverà?

L'umanità è su una china pericolosa, tra crisi climatica e pandemia: la mia previsione non è rosea, purtroppo. Passata l'emergenza ci saranno altre priorità come la ripresa economica, e le lobby eserciteranno enormi pressioni a difesa dei loro interessi. Questo è ciò che è sempre accaduto, mentre oggi più che mai chi governa dovrebbe anteporre la tutela dell'ambiente, la salute pubblica, la difesa del clima, tra le priorità attraverso politiche rigorose e lungimiranti. Il messaggio che la natura ci sta dando è inequivocabile, ignorarlo è criminale. Il cambiamento è nelle mani di chi ci governa e dei cittadini che scelgono e che votano i loro rappresentanti.

Quale consiglio daresti a noi, per riuscire a rendere più consapevoli i consumatori?

Occorre continuare a responsabilizzare le persone, continuare a pretendere un nuovo modello di sviluppo basato su un rapporto equilibrato con la natura e tutti devono fare la loro parte. Se non matura un profondo cambio di passo, potremo avere messo a punto un nuovo vaccino contro il Coronavirus, ma non avremo cambiato le condizioni di rischio insite in un sistema produttivo che non rispetta gli equilibri naturali.

04

LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- / RACCOLTA FONDI
- / LASCITI
- / RISORSE E IMPIEGHI
- / STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE 2019
- / RENDICONTO 5X1000 2017

ROSA PAGANELLO, MOGLIE DI ROBERTO PAGANELLO CHE, CON UNA POLIZZA VITA, HA PERMESSO LA REALIZZAZIONE DEL GATTILE DI MODENA, IL GIORNO DELL'INAUGURAZIONE INSIEME AD ANNALISA, VOLONTARIA DI LAV MODENA.
/ FOTO / CANIO SALANDRA

/ RACCOLTA FONDI /

La raccolta fondi del 2019 è stata ancora una volta positiva e questo ci incoraggia a proseguire con impegno, energia, passione in difesa di tutti gli animali.

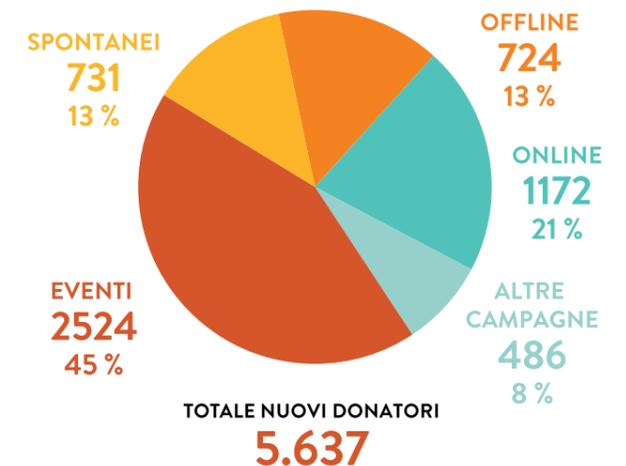
Nel 2019 soci e donatori hanno rinnovato la loro fiducia nella nostra associazione sostenendo i progetti e le campagne, segnale positivo che conferma l'efficacia dell'operato LAV. Molto significativo è il successo che continua a riscontrare, con chiari segnali di crescita, il programma Adozioni a distanza.

18.903
TOTALE DONATORI

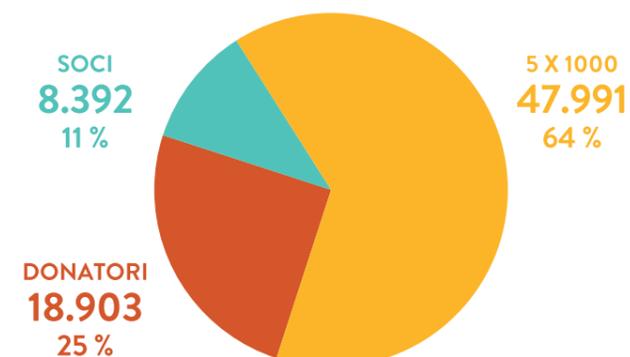
5.637
NUOVI DONATORI

8.392
SOCI

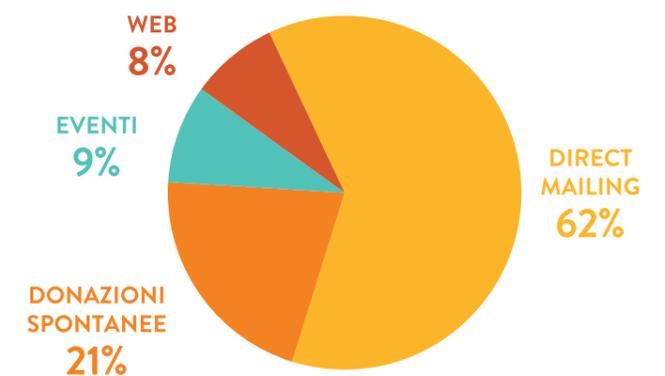
NUOVI DONATORI



I NOSTRI SOSTENITORI



CANALI PRINCIPALI DI DONAZIONE



DIRECT MARKETING

Il programma di direct mailing si conferma come il principale canale di fidelizzazione dei soci e dei donatori acquisiti nel corso del tempo, in grado di garantire ogni anno un flusso costante e continuo di fondi e di assicurare così un valido sostegno alle attività e ai progetti dell'associazione.

Tre le campagne realizzate nel 2019 e indirizzate a donatori, soci attivi e donatori inattivi.

Nel primo appello speciale abbiamo anticipato la campagna #CHIMALTRATTAPAGA: abbiamo raccontato il nostro impegno per ottenere pene più severe per chi maltratta gli animali e chiesto solidarietà e aiuto.

Nel mese di giugno abbiamo coinvolto i nostri donatori nell'acquisto della prima ambulanza veterinaria LAV e nel supporto a favore dei cani e gatti di Lampedusa. Abbiamo registrato con gioia tante risposte e tanta generosità: grazie alle donazioni provenienti dal direct marketing e a quelle della campagna di SMS solidale siamo riusciti nel nostro ambizioso obiettivo, acquistando così l'ambulanza.

La campagna di Natale si è concentrata sul lavoro del nostro Ufficio Legale: abbiamo chiesto ai donatori di riservare un dono speciale agli animali che difendiamo ogni giorno nei Tribunali di tutta Italia.

21.461 DONAZIONI TRAMITE DIRECT MAILING

744.500 € L'IMPORTO TOTALE RACCOLTO GRAZIE AL DIRECT MAILING

IL 5xMILLE

Il 5xMILLE rappresenta una fonte importante di risorse per tutto il mondo non profit, anche per la nostra associazione. Per questo nel 2019 abbiamo realizzato una nuova campagna con l'obiettivo di aumentare a nostro favore le preferenze del 5xMILLE il cui concept è stato "Gli animali non sono oggetti ma esseri viventi".

La campagna ha avuto come destinatari non solo i donatori già acquisiti, ma tutti i cittadini, ed è stata diffusa su una pluralità di canali. Per sostenere ancora di più il nostro 5xMILLE abbiamo sviluppato un nuovo sito ad hoc e nuovi materiali di comunicazione, e abbiamo organizzato alcuni eventi in diverse città, riuscendo a coinvolgere un ampio pubblico.

1.511.450 € L'IMPORTO TOTALE DEI FONDI RACCOLTI CON IL 5xMILLE

47.991 LE PREFERENZE TOTALI

ADOZIONI A DISTANZA

Quella delle Adozioni a distanza continua a dimostrarsi un'iniziativa di successo e in costante evoluzione. Scopo del Programma è garantire il mantenimento, le cure, l'assistenza e il cibo ad animali che hanno alle spalle un passato difficile, spesso doloroso e che, grazie al nostro intervento, ora hanno una vita serena e dignitosa. Il programma di Adozioni a distanza ha un altro compito fondamentale: costruire una relazione lunga e duratura tra i sostenitori e gli animali che hanno adottato, offrendo continui aggiornamenti sui progressi e la vita quotidiana dei loro amici animali.

+ 8,5% LE DONAZIONI RACCOLTE NEL 2019 A SOSTEGNO DEL PROGETTO

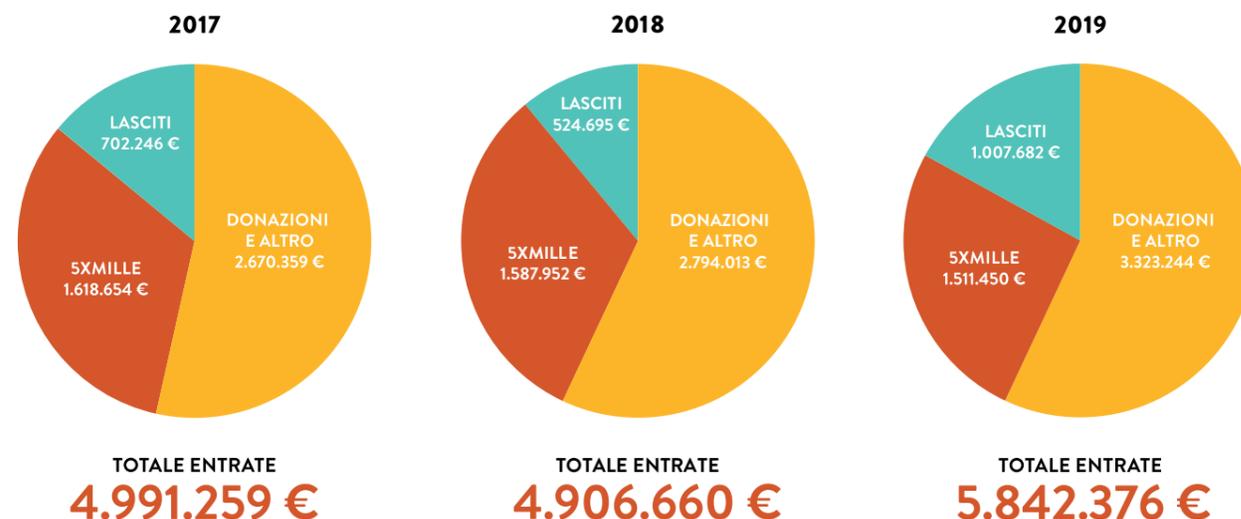
/ UN CASO DI SUCCESSO: LA CAMPAGNA NATALIZIA DI ADOZIONI /

Rappresenta il momento ideale per acquisire nuovi adottanti proponendo di regalare un'adozione per Natale. Il concept creativo scelto per la campagna 2019 è stato quello di pensare a "insoliti regali" anziché a oggetti comuni e "già visti", come una cravatta, una vestaglia o un profumo. Gli animali proposti per l'adozione sono stati Madiba (leone), Lucignolo (gatto), Elfy (cane) e Asia (dromedario).

600 LE ADOZIONI ATTIVATE GRAZIE ALLA CAMPAGNA DI NATALE

TOTALE DEI FONDI RACCOLTI NEL 2019

5.842.376 €



2.324 I DONATORI CHE HANNO ATTIVATO UNA NUOVA ADOZIONE NEL 2019

DIALOGO DIRETTO

Il dialogo diretto (face to face) è il principale canale di acquisizione di donatori regolari (44%) che supportano progetti specifici con una donazione continuativa nel tempo e automatica nelle modalità. Una fonte di entrate certa, che ci consente di pianificare azioni e campagne a lungo termine. Nel 2019 abbiamo organizzato operazioni di dialogo diretto in diverse città e presenziato ad alcuni eventi nazionali per far crescere il numero di questa tipologia di donatori. Ottimi i risultati raggiunti.

5.911 I DONATORI ATTIVI CONTINUATIVI NEL 2019 (+3,4% VS 2018)

L'IMPORTANZA DELLA DONAZIONE REGOLARE

La donazione regolare attraverso un'adozione a distanza o aderendo a un programma specifico è la forma di sostegno più importante per la nostra associazione. I donatori che hanno deciso di sostenere il nostro lavoro con un contributo continuativo ci consentono di organizzare rapidamente ed efficacemente i nostri interventi per salvare quanti più animali possibile e per continuare ogni giorno a essere al loro fianco.

DONAZIONI CORPORATE

Negli ultimi anni le imprese profit hanno sviluppato una sempre maggiore propensione a condividere con i propri stakeholder i valori tipici delle associazioni non profit. Questo motivo le ha spinte a intrecciare relazioni virtuose con le Onlus, costruendo collaborazioni sempre più articolate e produttive. Nel 2019 il trend generale ha coinvolto anche la nostra associazione: abbiamo aperto numerosi contatti che avranno uno sviluppo concreto nel 2020. Segnaliamo l'importante collaborazione attivata nel 2019 con Locauto, società di noleggio auto, che oggi offre la possibilità ai clienti di noleggiare una vettura portando il proprio animale. Insieme all'azienda abbiamo realizzato la guida "4 Zampe a bordo", con informazioni e consigli. La guida è stata distribuita ad alcuni dog influencer, è stata allegata al kit a disposizione di ogni veicolo ed è reperibile nelle filiali Locauto su tutto il territorio nazionale.

/ LASCITI /

Da quando si è diffusa questa forma di sostegno degli Enti non profit la nostra associazione ha visto crescere in modo sempre più importante i fondi raccolti. Tutto questo grazie alla generosità di tante persone che hanno compreso il valore straordinario di questo gesto per i propri amici animali e per quelli meno fortunati. Ma grazie anche a notai e legali, che ci hanno aiutato a raccontare in modo chiaro l'importanza di un lascito ma anche la sua semplicità.

DUE IMPORTANTI OBIETTIVI RAGGIUNTI GRAZIE AI LASCITI

Nel 2019, con i proventi derivanti dai lasciti, abbiamo potuto coprire i costi di manutenzione del Centro di Semproniano e realizzato una serie di fondamentali migliorie. Abbiamo terminato le aree per gli erbivori, allestendo le nuove recinzioni e costruendo 3 ricoveri per ospitare gli animali. Abbiamo costruito una nuova casa per Grugno, un maiale salvato da un allevamento, e realizzato gli arricchimenti ambientali in una delle aree che ospitano i macachi che abbiamo sottratto alla sperimentazione, indispensabili per il loro benessere psicofisico e la loro serenità.

Grazie alla polizza vita a favore di LAV da parte di Roberto Paganello abbiamo inaugurato una nuova casa per i gatti in difficoltà tra le campagne di Modena in partnership con il Centro Soccorso Animali del luogo. Questo progetto, che ha cambiato in meglio la vita di decine di mici, è la dimostrazione concreta dell'amore eterno che Roberto e la moglie Rosa, soci per sempre LAV, hanno avuto per gli animali durante tutta la loro vita.

NUOVI INCONTRI PER FAR CONOSCERE IL VALORE DEI LASCITI LAV

Anche quest'anno abbiamo organizzato una serie di eventi che ci hanno permesso di conoscere e condividere con centinaia di persone meravigliose il loro affetto nei confronti degli animali e il desiderio di dare un futuro migliore a chi non ce l'ha grazie a un'azione di grande valore morale, il lascito testamentario. Durante i nostri 5 incontri in Toscana, Campania ed Emilia-Romagna, 9 notai hanno messo a disposizione le loro competenze tecniche per chiarire agli ospiti tutto ciò che c'è da sapere sulle modalità per proteggere i loro animali per sempre. Abbiamo anche potuto rispondere di persona agli eventuali dubbi e creato un rapporto di fiducia con diversi nuovi soci per sempre (persone che fanno testamento a favore di LAV).

Eventi lasciti 2019

Napoli: 9 marzo
Pistoia: 13 aprile
Firenze: 14 aprile
Reggio Emilia: 26 ottobre
Bologna: 27 ottobre

LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E I QUESTIONARI

Per sensibilizzare l'opinione pubblica e i potenziali soci per sempre sul testamento a favore degli animali quest'anno abbiamo lanciato una campagna di comunicazione ospitata su diverse testate nazionali e locali e sui media online, grazie alla quale abbiamo intercettato numerose persone che per la prima volta si sono avvicinate a LAV per richiedere informazioni sui lasciti. Abbiamo realizzato anche alcuni questionari che ci hanno aiutato a conoscere meglio i nostri sostenitori per capire quali temi possono spingerli a programmare un lascito a favore di LAV: la ricerca senza animali, la zoomafia e l'adozione e recupero di animali maltrattati.

93 persone hanno partecipato agli eventi 2019

99 nuove persone interessate ai lasciti

224 soci per sempre

25 soci nuovi per sempre nel 2019

9 notai hanno partecipato agli eventi LAV

/ LE POLIZZE VITA PER LAV /

Da 3 anni abbiamo introdotto una nuova modalità di donazione, la polizza vita in favore degli animali. La "polizza vita" è un contratto secondo il quale, a fronte del versamento di un premio, si può assicurare al beneficiario un pagamento in denaro da parte della compagnia di assicurazioni nel caso capiti l'evento assicurato. Sottoscrivere una polizza LAV offre tanti altri vantaggi, tra cui la possibilità di detrarre i premi pagati dal proprio reddito e di cambiare idea e scegliere un altro beneficiario in qualsiasi momento. Anche la sottoscrizione è semplice: basta rivolgersi a una qualsiasi compagnia di assicurazione o direttamente a quella di fiducia.



TESTIMONIANZE

/ ROSA PAGANELLO

VEDOVA DI ROBERTO,
ENTRAMBI SOCI PER SEMPRE LAV. /

“ Sono molto contenta perché abbiamo fatto qualcosa di bello per gli animali! ”

Chi era Roberto e da dove nasceva il suo amore per gli animali?

Per parlare di Roberto devo parlare di un gattino che lui adorava, Pinkie. Era il 1982 e Pinkie era stato lanciato fuori da una macchina in corsa. Si era fatto molto male. Mio cognato, passando, lo vide. Lo prese con sé ma non poteva tenerlo. Così lo portò a casa nostra e noi lo portammo in una clinica perché era ridotto davvero male: una zampa era rotta e perdeva sangue dalla bocca.

Lo abbiamo curato per un anno e Roberto lo ha sempre assistito durante i vari interventi a cui è stato sottoposto. Pinkie stava sempre con mio marito: Roberto aveva capito che aveva bisogno di lui e così si era reso disponibile nei confronti di questa creatura.

Com'è nata l'idea di lasciare qualcosa per gli animali, nel vostro caso di stipulare una polizza?

Noi non abbiamo avuto figli: quando ci siamo sposati avevamo appena iniziato a lavorare e non avevamo una casa. Quando siamo riusciti a mettere da parte dei risparmi abbiamo subito stipulato delle polizze, senza pensare che un giorno avremmo potuto usarle per delle donazioni.

Ma quando Pinkie era a casa già da 8-9 anni, allora Roberto mi ha detto questo: "Se noi manchiamo, questo gattino non lo vorrà nessuno". È stato allora che abbiamo preso la decisione di fare qualcosa. Mi sono informata su chi poteva aiutarci e mi hanno presentato Annalisa di LAV Modena, così abbiamo conosciuto anche LAV. Da quel momento, tutte le polizze che siamo riusciti a stipulare hanno avuto LAV come beneficiario.

Talvolta si pensa che per fare un lascito si debba essere benestanti, donare somme considerevoli: la vostra storia ci ricorda che è solo una questione di amore...

Roberto era impiegato in un'azienda tranviaria e io ero impiegata alle Poste. Per noi stipulare una polizza non è stato un problema: abbiamo sempre continuato a mettere LAV come beneficiaria senza che questo ci pesasse. Le polizze avevano durata di 10 anni: siamo partiti con poco, ma tutti gli anni aggiungevamo qualcosa. Mettendo insieme le mie polizze e quelle di Roberto non abbiamo rinunciato a molto.

Quando ha saputo che con la polizza di Roberto sarebbe stato possibile realizzare un gattile, cosa ha pensato?

Al momento non ho pensato a niente, perché dopo la morte di Roberto ero molto disorientata. In seguito ho capito che quei soldi sarebbero serviti per fare cose buone, e che ci sarebbe stato posto anche per i miei gattini quando anche io non ci sarò più. Io sono molto contenta perché abbiamo fatto qualcosa di bello per gli animali!



/ FOCUS: GRAZIE ALLA GENEROSITÀ DI ROBERTO I GATTI DI MODENA HANNO UN NUOVO RIFUGIO /

DUE VOLONTARIE LAV INSIEME
A UN GATTINO OSPITE DEL NUOVO
RIFUGIO REALIZZATO GRAZIE A UN
LASCITO A LAV.
/ FOTO / CANIO SALANDRA

LA STORIA DI ROBERTO E ROSA

Roberto e Rosa hanno scoperto di amare gli animali il giorno in cui hanno accolto in casa un gattino lanciato da un finestrino di un'auto in corsa. Viene chiamato Pinkie, come il gatto fortunato dei Pink Floyd, ed è curato con grande sollecitudine dai coniugi finché non si rimette in piedi. Per la brutta

avventura è zoppo e cieco, ma è innamorato più che mai del suo amico Roberto: lo segue come un'ombra, tra fusa e coccole. Andando avanti negli anni Rosa e Roberto decidono di sottoscrivere una serie di polizza vita indicando come beneficiaria la Sede LAV della loro città, di cui conoscono da tempo le tante attività e ne apprezzano il

costante impegno sul territorio, perché possa continuare a costruire un mondo più giusto per gli animali.

RICORDANDO ROBERTO INSIEME AI GATTI CHE HA AMATO TANTO

Purtroppo, nel 2019 il signor Roberto è venuto a mancare: la Sede LAV sceglie quindi di utilizzare la somma della polizza per allestire un'area dedicata ai gatti bisognosi e in cerca di adozione presso il Centro Soccorso Animali di Modena. Nel giorno dell'inaugurazione, commossa davanti agli animali che qui hanno trovato rifugio, Rosa ha sorriso dicendo: "Se Roberto potesse vederlo, direbbe che finalmente ha un posto tutto suo".

I RANDAGI DI MODENA. UN PROBLEMA DA RISOLVERE

In provincia di Modena sono pochissime le strutture destinate ad accogliere i gatti nonostante si verificano numerosi casi di ritrovamento di cuccioli, gatti malati o anziani che vengono abbandonati, e che sicuramente non sarebbero in grado di sopravvivere da soli in strada. Dal 1992, anno in cui è nata la Sede territoriale di LAV Modena, alcune volontarie si occupano di ospitare e curare i mici bisognosi e cercare la situazione giusta per darli in adozione. Questa attività è sempre stata svolta nelle abitazioni private delle volontarie: da tempo era invece necessario individuare una struttura di ospitalità esterna dove i

volontari e il pubblico interessato potessero recarsi in fasce orarie ampie.

GRAZIE A ROBERTO ORA QUEL LUOGO C'È

L'area destinata ai gatti è frutto della collaborazione tra il Centro Soccorso Animali e LAV Modena. Il Centro si è occupato della parte tecnica e burocratica: ha realizzato il progetto, la richiesta delle autorizzazioni, la costruzione della struttura, lavoro complesso e faticoso, ed è responsabile della gestione degli animali ospitati. LAV Modena ha messo a disposizione la somma proveniente dal lascito di Roberto per acquistare i materiali, realizzare gli impianti, sostenere le spese dell'impresa edile, acquistare gli arredi, le gabbie di degenza, e tutto il necessario.

BLONDIE, LA PRIMA OSPITE DEL NUOVO RIFUGIO

La prima gatta ospitata nel Centro è stata chiamata Blondie ed è arrivata a fine luglio 2019 in stato avanzato di gravidanza grazie all'intervento delle volontarie che seguono una colonia felina in città, sicuramente reduce da un abbandono. Per lei è stata allestita una cuccia confortevole in una zona tranquilla per sentirsi protetta: dopo poche ore ha dato alla luce 5 splendidi gattini (3 rossi e 2 tigrati), diventando la prima famiglia felina nata nel nuovo rifugio. Mamma Blondie è rimasta al rifugio 3 mesi, poi tutti hanno trovato casa: Blondie vivrà insieme a uno dei suoi piccoli.

/ LA TESTIMONIANZA DI UNA VOLONTARIA: ANNALISA LANCELLOTTI DI LAV MODENA /

La generosità del signor Roberto ci ha consentito di realizzare un piccolo sogno: la collaborazione tra due associazioni (il Centro Soccorso Animali di Modena e LAV) inoltre, le volontarie della colonia felina hanno permesso di mettere al sicuro 6 mici dai pericoli della strada. E di evitare potenziali nuove cucciolate che sarebbero potute nascere in futuro se i gatti fossero stati in colonia, perché i mici liberi, se non sterilizzati, si moltiplicano velocemente.

Vorrei invitare tutti coloro che amano veramente gli animali a riflettere su quanto i lasciti testamentari sono importanti per la sopravvivenza delle associazioni, per portare avanti progetti che altrimenti non troverebbero copertura, per dare un futuro ai propri animali.

/ RISORSE E IMPIEGHI /

La destinazione delle risorse in LAV è articolata in tre macro aree: attività di missione, supporto generale alle attività e raccolta fondi. LAV ha scelto di adottare il criterio di rendicontazione delle Linee guida dell'ex Agenzia per il Terzo Settore in materia di Bilancio degli Enti non profit e delle Onlus. Questo per garantire la maggior trasparenza possibile.

Le evidenze del bilancio consuntivo mostrano un saldo positivo della gestione.

Nel 2019, grazie alla crescita dei contributi alle campagne, all'importo relativo al 5XMILLE e a un risultato decisamente positivo delle entrate da lasciti testamentari, il risultato della gestione si chiude con un saldo attivo pari a

563.301 €

Nel 2019 i lasciti testamentari hanno rappresentato per LAV una voce di raccolta fondi rilevante, ancorché straordinaria, che ha consentito all'associazione lo sviluppo di importanti azioni di missione.

Il 5XMILLE nel 2019 ha permesso di raccogliere

1.511.450 €

a conferma della fiducia che le azioni realizzate dalla nostra associazione incontrano tra i cittadini contribuenti. Il numero delle preferenze, 47.991, ha invece registrato una leggera flessione.

L'incremento dei fondi raccolti ha consentito di ampliare e intensificare le attività: sono cresciuti gli impieghi in attività di missione e istituzionali, con un impiego pari a

2.921.621 €

Anche sul territorio si è registrato un aumento delle entrate che ha permesso maggiori impieghi da parte delle Sedi Locali.

La destinazione delle risorse è articolata in tre macro aree:

/ ATTIVITÀ DI MISSIONE

Rappresentano le campagne e le attività a tutela degli animali previste dal nostro Statuto.

/ SUPPORTO GENERALE ALLE ATTIVITÀ

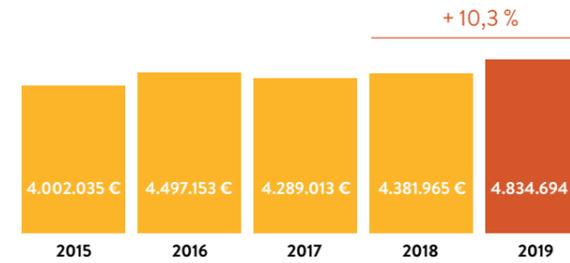
Costituiscono le risorse destinate al funzionamento dell'Organizzazione a supporto delle attività di missione e delle campagne.

/ RACCOLTA FONDI

Rappresentano le spese necessarie per far funzionare le attività di raccolta fondi.

ANDAMENTO FONDI RACCOLTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

(ESCLUSI I LASCITI TESTAMENTARI)



ANDAMENTO FONDI RACCOLTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

(ENTRATE TOTALI COMPRESI I LASCITI)



ANDAMENTO DELLE USCITE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

(USCITE TOTALI)



DESTINAZIONE DELLE RISORSE



RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2019

COSTI E ONERI TOTALI

	2019	2018
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA	2.921.621	2.605.845
1.1) Per attività istituzionali nelle aree tematiche	2.127.839	1.880.223
MODA ANIMAL FREE	87.625	65.574
ZOOMAFIA	29.467	47.652
ANIMALI FAMILIARI	164.399	146.248
A SCUOLA CON LA LAV	110.935	74.612
RICERCA SENZA ANIMALI	135.175	91.552
ANIMALI SELVATICI	110.279	89.377
SCELTA VEGAN	85.336	72.250
ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI	48.524	70.372
EQUIDI	68.694	69.575
ANIMALI ESOTICI	228.369	260.212
RAPPORTI ISTITUZIONALI	134.035	124.184
RAPPORTI INTERNAZIONALI	103.815	98.032
GUARDIE LAV	22.966	17.408
ANIMALI SALVATI, SEQUESTRATI-CONFISCATI	185.714	111.259
AZIONI LEGALI	162.965	83.039
S.O.S. GREEN HILL	16.787	8.988
DELFINARI	16.859	15.919
CENTRO DI RECUPERO	68.462	37.155
INVESTIGAZIONI	40.994	36.372
MACACHI	89.362	58.822
FONDO EMERGENZE	17.419	10.473
EVENTI ISTITUZIONALI LAV	35.558	46.892
PROGETTO BORN TO BE WILD (BERTUCCE)	34.652	25.177
PROGETTI RANDAGISMO AL SUD (PALERMO-LAMPEDUSA)	68.584	219.079
PROGETTO PAC E SFRUTTAMENTO DEGLI ANIMALI	60.864	0
1.2) Per attività istituzionale (a soci e non soci)	581.976	546.418
ACQUISTI	4.681	10.574
SERVIZI	320.225	363.328
GODIMENTO BENI DI TERZI	0	-
PERSONALE	257.070	172.516
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0	-
1.3) Da sedi locali	211.806	179.204
ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE SEDI LOCALI	211.806	179.204
2) ONERI DA RACCOLTA FONDI	1.049.267	1.069.025
ONERI EREDITÀ E LASCITI TESTAMENTARI	255.747	248.540
SPESE E ONERI CAMPAGNA 5X1000	132.682	84.960
ONERI GIORNATE NAZIONALI	105.672	150.736
SPESE PER ACQUISIZIONE/FIDELIZZAZIONE DONATORI E PERSONALE	505.106	530.385
ADOZIONI RACCOLTA FONDI	50.060	54.404
3) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	43.704	42.382
ONERI E COMMISSIONI BANCARIE E POSTALI	29.639	26.672
COMMISSIONI CARTE DI CREDITO	0	191
INTERESSI PASSIVI SU MUTUO IPOTECARIO SEDE	12.249	13.102
ALTRI INTERESSI PASSIVI	8	207
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI SEDI LOCALI	1.808	2.210
4) ONERI STRAORDINARI	113.128	20.584
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	113.128	8.324
INSUSSISTENZE DI VOCI DELL'ATTIVO		-
MINUSVALENZE SU TITOLI	0	12.260
ALTRI ONERI STRAORDINARI, ABBUONI E ARROTONDAMENTI	0	-
ONERI STRAORDINARI SEDI LOCALI	0	-
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	1.066.136	1.047.639
ACQUISTI	5.785	3.753
SERVIZI	208.233	299.070
GODIMENTO BENI DI TERZI	29.031	30.404
PERSONALE	467.069	398.077
AMMORTAMENTI	218.042	187.464
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	54.502	44.704
ONERI DI SUPPORTO GENERALE SEDI LOCALI	83.474	84.167
RISULTATO GESTIONALE ANTE IMPOSTE	648.519	121.185
IMPOSTE (IRES/IRAP)	85.218	76.643
RISULTATO GESTIONALE NETTO	563.301	44.542

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2019

VALORE DELLE RISORSE TOTALI

	2019	2018
1) PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA	2.462.095	2.206.156
1.1) Da attività istituzionali nelle aree tematiche	1.199.401	1.037.517
MODA ANIMAL FREE	7.805	38.207
ZOOMAFIA	150	185
ANIMALI FAMILIARI	128.707	56.370
A SCUOLA CON LA LAV	876	500
RICERCA SENZA ANIMALI	23.648	20.145
ANIMALI SELVATICI	5.380	16.838
SCELTA VEGAN	79	84
ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI	41.865	7.320
EQUIDI	256	100
ANIMALI ESOTICI	106.062	82.048
RAPPORTI ISTITUZIONALI		-
RAPPORTI INTERNAZIONALI	768	-
GUARDIE LAV	500	250
ANIMALI SALVATI, SEQUESTRATI-CONFISCATI	432.323	398.649
AZIONI LEGALI	125.643	68.153
S.O.S. GREEN HILL	53.943	900
DELFINARI	2.409	2.558
CENTRO DI RECUPERO	34.088	12.659
INVESTIGAZIONI		-
MACACHI	33.534	26.513
FONDO EMERGENZE	600	1.355
EVENTI ISTITUZIONALI LAV	896	-
PROGETTO BORN TO BE WILD (BERTUCCE)	30	19.613
PROGETTI RANDAGISMO AL SUD (PALERMO-LAMPEDUSA)	99.839	285.070
PROGETTO PAC E SFRUTTAMENTO DEGLI ANIMALI	100.000	0
1.2) Da soci e non soci	1.066.594	999.547
QUOTE ISCRIZIONI E RINNOVI	246.933	254.640
ISCRIZIONI	26.941	17.132
RINNOVI	219.992	237.508
CONTRIBUTI VARI	819.661	744.907
CONTRIBUTI VARI DEGLI ADERENTI	792.846	744.590
QUOTE CONTRIBUTI SEDI LOCALI		-
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	1.440	-
CONTRIBUTI DA IMPRESE		-
CONTRIBUTI DA ALTRI	25.375	317
1.3) Da sedi locali	184.282	142.353
ENTRATE DA ATTIVITÀ TIPICHE SEDI LOCALI	184.282	142.353
1.4) Altri proventi	11.818	26.739
RIMBORSI COLLABORAZIONI E ALTRI	3.329	15.688
ALTRI PROVENTI TIPICI	8.489	11.051
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	2.834.315	2.447.387
EREDITÀ E LASCITI TESTAMENTARI	1.007.682	524.695
ENTRATE RACCOLTA 5X1000	1.511.450	1.587.952
ENTRATE GIORNATE NAZIONALI E RACCOLTA FONDI SEDI LOCALI	315.183	334.740
ELARGIZIONI, DONAZIONI E LIBERALITÀ		-
ADOZIONI RACCOLTA FONDI		-
3) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	19.884	24.030
INTERESSI ATTIVI SU C/C	10	9
INTERESSI ATTIVI E CEDOLE SU TITOLI	1.545	1.826
AFFITTI E RENDITE IMMOBILIARI	16.196	21.409
RIMBORSI DIVERSI	1.993	185
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI SEDI LOCALI	140	601
4) PROVENTI STRAORDINARI	526.082	229.087
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	136.619	172.786
INSUSSISTENZE DI VOCI DEL PASSIVO		-
PLUSVALENZA SU TITOLI	666	8.005
PLUSVALENZA DA ALIENAZIONE IMMOBILI	388.797	48.296
PROVENTI STRAORDINARI SEDI LOCALI		-

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	2019	2018
A) CREDITI VERSO SOCI O ASSOCIATI PER VERSAMENTI O QUOTE ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.166.004	4.019.381
I - IMMOBILIAZIONI IMMATERIALI	465.423	380.114
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	28.935	28.935
F.DO AMMORTAMENTO IMP.E AMPLIAMENTO	-26.167	-23.266
TOTALE COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	2.768	5.669
DIRITTI DI BREV.Industr. E UTILIZZ. OPERE D'INGEGNO		14.187
F.DO AMM.TO DIRITTI BREV. IND. E UTILIZZ. OPERE D'INGEGNO		-14.187
TOTALE DIRITTI BREV. IND.E UTILIZZ. OPERE D'INGEGNO		-
ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI E ONERI PLURIENNALI	513.100	568.573
FONDO AMMORTAMENTO ALTRE IMMOB. IMM.LI E ONERI PLURIENNALI	-50.445	-194.128
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	462.655	374.445
II - IMMOBILIAZIONI IMMATERIALI	3.692.900	3.597.486
TERRENI E FABBRICATI	4.450.433	4.247.792
FONDO AMMORTAMENTO TERRENI E FABBRICATI	-852.967	-769.500
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	3.597.466	3.478.292
IMPIANTI E MACCHINARIO		-
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACCHINARI		-
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI		-
MOBILI E ARREDI	178.441	218.106
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	-154.766	-184.295
TOTALE MOBILI E ARREDI	23.675	33.811
MACCHINE UFFICIO	123.326	160.989
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO	-99.124	-140.932
TOTALE MACCHINE UFFICIO	24.202	20.057
ALTRI BENI (ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, ALTRI)	196.083	182.406
FONDO AMMORTAMENTO ALTRI BENI	-148.526	-117.080
TOTALE ALTRI BENI	47.557	65.326
III - IMMOBILIAZIONI FINANZIARIE	7.681	41.781
TITOLI, FONDI E SIMILI		-
DEPOSITI CAUZIONALI	7.681	41.781
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.486.804	6.525.359
I - RIMANENZE		-
II - CREDITI	306.781	125.401
CREDITI V/TERZI E V/SEDI	58.216	87.856
CREDITI V/COMITATO LAV	58.216	87.856
CREDITI V/SEDI LOCALI	12.425	13.118
CREDITI V/SEDI LOCALI	12.425	13.118
CREDITI PER LASCITI TESTAMENTARI	181.666	-
CREDITI PER EREDITÀ E LASCITI	181.666	-
CREDITI DIVERSI	54.474	24.427
CREDITI V/ ISTITUTI CARTE DI CREDITO E PAYPAL	0	15.252
CREDITO V/ERARIO E V/ENTI PREVID. ASSIST.	5.703	4.821
ALTRI CREDITI DIVERSI	48.771	4.354
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	98.723	118.057
TITOLI AZIONARI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI	98.723	118.057
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.081.300	6.281.901
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	6.749.951	5.956.331
BANCHE C/C	6.593.637	5.844.124
C/C POSTALE	130.185	82.540
BANCHE C/ FINE ANNO E ALTRI DEPOSITI	26.129	29.667
CARTE PREPAGATE E PAYPAL	24.313	
CARTE PREPAGATE	9.055	
PAYPAL	15.258	
DENARO E VALORI IN CASSA	750	3.925
CASSA CONTANTI	750	3.925
DISPONIBILITÀ LIQUIDE SEDI LOCALI	306.286	321.645
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		-
RATEI ATTIVI		-
RISCOINTI ATTIVI		-
TOTALE ATTIVO	11.652.808	10.544.740

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO	9.617.413	9.054.111
I - PATRIMONIO LIBERO	8.337.000	8.773.698
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO	7.773.699	8.729.156
DI CUI PATRIMONIO E RISULTATI PORTATI A NUOVO SEDI LOCALI	729.188	664.693
RISULTATO (AVANZO/DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO NAZIONALE	563.301	44.542
DI CUI RISULTATO (AVANZO) SEDI LOCALI	67.458	64.495
II - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	187.451	187.451
FONDO DI DOTAZIONE SPECIALE	187.445	187.445
RISERVA STRAORDINARIA E ARROT. EURO	6	6
III - PATRIMONIO VINCOLATO	1.092.962	92.962
ALTRE RISERVE	92.962	92.962
RISERVA FONDO DI DOTAZIONE PATRIMONIALE	1.000.000	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	668.910	573.302
FONDO TRATT. FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	668.910	573.302
D) DEBITI	1.122.010	862.502
DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI ISTITUTI	392.605	421.513
DEBITO PER MUTUO IPOTECARIO E V/BANCHE	392.605	421.513
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI		-
ACCONTI		-
DEBITI VERSO FORNITORI E PER FATTURE DA RICEVERE	513.833	291.923
DEBITI V/FORNITORI E PER FATT. DA RICEVERE	513.833	291.923
DEBITI V/DIPENDENTI E PERSONALE ASSIMILATO	2.356	2.412
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	2.356	2.412
COLLABORATORI COORD. A PROGETTO C/COMPENSI		-
ALTRI DEBITI DIVERSI	16.671	16.940
DEBITI V/SEDI LOCALI	4.262	4.262
ALTRI DEBITI DIVERSI	12.409	12.678
DEBITI TRIBUTARI	91.944	44.268
ERARIO C/RITENUTE FISCALI REDDITO IRPEF DIP. E CO.CO.PRO.	48.677	29.176
ERARIO C/RITENUTE LAV.AUTONOMI	9.476	9.439
DEBITI DIVERSI D'IMPOSTA	23.808	3.580
DEBITO TRIBUTARIO IMPOSTE IRES/IRAP	9.983	2.073
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUR. SOC.	104.601	85.446
INPS DIPENDENTI	79.612	63.242
INPS COLLABORATORI A PROGETTO	335	1.157
INAIL	5.739	1.592
ALTRI ONERI E FONDI PREVIDENZIALI	18.915	19.455
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	244.475	54.825
RATEI PASSIVI	244.475	54.825
RISCOINTI PASSIVI		-
TOTALE PASSIVO	11.652.808	10.544.740
CONTI D'ORDINE	1.500.000	1.500.000
SISTEMA IMPROPRIO DEI BENI ALTRUI PRESSO DI NOI		-
SISTEMA IMPROPRIO DEGLI IMPEGNI	1.500.000	1.500.000
SISTEMA IMPROPRIO DEI RISCHI		-
RACCORDO TRA NORME CIVILI E FISCALI		-

IMPORTI ESPRESSI IN UNITÀ DI EURO

/ RENDICONTO 5XMILLE 2017 /

Relazione descrittiva dell'impiego delle risorse e degli interventi realizzati da LAV.



UN MOMENTO DEL RECUPERO DI UNA BERTUCCIA SOTTRATTA AL TRAFFICO ILLEGALE. ORA VIVE CON LE ALTRE BERTUCCE CHE ABBIAMO SALVATO NEL CENTRO DI RECUPERO PER ANIMALI DI SEMPRONIANO (GR). / FOTO / LAV

PREMESSA

Questa relazione è stata redatta secondo le "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5xMILLE dell'Irpef" e descrive gli interventi effettuati dalla nostra associazione con i proventi del 5xMILLE dell'anno 2017. Abbiamo ricevuto il contributo

il 11/07/2019: la rendicontazione si riferisce alle spese fatte dal 1° agosto al 31 dicembre 2019 e dal 1° gennaio al 30 aprile 2020. Abbiamo descritto qui le diverse aree d'intervento e i relativi prospetti con le quote impiegate negli anni 2019 e 2020.



1. LAV – COSTI ISTITUZIONALI

Nel 2019 abbiamo pubblicato il nostro quinto Bilancio sociale per rendicontare le attività svolte e condividere i risultati con i nostri stakeholders: lo sviluppo e la stampa di questo fondamentale strumento sono stati possibili grazie ai fondi del 5xMILLE. Per compiere con maggiore efficacia attività di lobby integrate rivolte alle Istituzioni europee nell'azione politica a favore degli animali facciamo parte di reti e alleanze internazionali: la coalizione Eurogroup for Animals (che conta 48 associazioni animaliste degli stati membri), IPAM e la Fur Free Alliance, ENDcaptivity. Supportiamo inoltre altre associazioni che, sulla base dei nostri stessi principi, realizzano attività a tutela degli animali; e siamo impegnati direttamente sul territorio nazionale con importanti risultati, come l'aumento delle spese veterinarie detraibili e la calendarizzazione all'esame del Senato dei Disegni di Legge per ottenere sanzioni più efficaci contro i maltrattamenti degli animali e la cancellazione delle previsioni di uccisione dal "Piano di conservazione del lupo". Il controllo del bilancio è stato svolto da un soggetto esterno, il Collegio dei Revisori dei Conti, grazie ai proventi del 5xMILLE.

COSTI SOSTENUTI:

2019 > 162.919 €
2020 > 78.108 €



2. SPESE DI CURA, ASSISTENZA E RECUPERO DEGLI ANIMALI

Ci prendiamo cura - anche economicamente - di decine di animali salvati da abusi, maltrattamenti, abbandono e incuria

tra cani, gatti, animali esotici, selvatici e d'allevamento. Prima di tutto lavoriamo con le Procure e le Forze dell'Ordine nelle attività di denuncia e sequestro, poi prendiamo in affidamento gli animali come custodi giudiziari o proprietari. Una parte di questi animali, per esempio i macachi salvati dalla sperimentazione o gli animali da reddito sottratti a diverse forme di maltrattamento, sono ospitati e accuditi nel Centro di recupero di Semproniano, in provincia di Grosseto. Cani e gatti sono ospitati in strutture e rifugi selezionati in modo molto accurato con l'obiettivo di inserirli in famiglia: sono a nostro carico le spese per il mantenimento e la cura degli animali, le spese veterinarie, per i farmaci, per l'assistenza fornita da personale specializzato. Se gli animali hanno subito traumi molto seri, ci occupiamo anche della loro riabilitazione con l'ausilio di figure specializzate. Per gli animali esotici è impossibile presupporre un ritorno in natura: verranno accuditi per tutta la vita dalla nostra associazione.

I fondi del 5xMILLE ci consentono l'accudimento e la tutela degli animali che salviamo e di garantire loro una vita serena, lontana da ogni forma di abuso.

Nel 2019 abbiamo continuato con grande impegno la lotta al randagismo: sull'isola di Lampedusa abbiamo allestito un ambulatorio per le attività di cura, sterilizzazione e microchippatura degli animali vaganti, sterilizzando 152 cani e 135 gatti e visitando in totale 266 tra cani e gatti.

Abbiamo portato avanti la campagna #CHIMALTRATTAPAGA, lanciata in occasione delle Giornate Nazionali, che continueremo senza sosta affinché le pene per chi si macchia di reato di maltrattamento verso gli animali siano molto più severe.

COSTI SOSTENUTI:

2019 > 231.075 €
2020 > 73.905 €



UN CANGURO IN LIBERTÀ.
FOTO / KANGAROO THE MOVIE /



3. AZIONI LEGALI CONTRO IL MALTRATTAMENTO DI ANIMALI

Da molti anni è attivo in associazione il nostro Ufficio

Legale: ogni giorno lotta nei Tribunali per la difesa e la tutela dei diritti degli animali collaborando con Istituzioni, Forze di Polizia e professionisti, tra cui avvocati e medici veterinari, e privati cittadini. Nel 2019 i nostri legali hanno bloccato con sette ricorsi al TAR alcuni provvedimenti regionali di caccia illegittimi e salvato 18 mila uccelli; due trafficanti di cuccioli a Udine sono stati condannati a otto mesi di reclusione e al pagamento di una cospicua multa; e il direttore e la veterinaria del delfinario di Rimini sono stati condannati per maltrattamento di animali. In media i nostri avvocati partecipano a 4 udienze alla settimana; nel 2019 abbiamo ottenuto 15 condanne per reati a danno degli animali. Tutto questo anche grazie al 5xMILLE.

COSTI SOSTENUTI:

2019 > 108.405 €
2020 > 27.637 €



4. CIRCHI DELFINARI E SPETTACOLI CON ANIMALI

Ancora oggi ci sono animali esotici costretti in cattività, nei circhi, negli zoo, negli acquari e nei delfinari con il solo scopo di intrattenere il pubblico pagante: da sempre ci battiamo per sottrarli a questa forma di maltrattamento chiedendo la modifica di Leggi ingiuste e promuovendo attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica. E continueremo a farlo finché sarà necessario.

COSTI SOSTENUTI:

2019 > 77.824 €
2020 > 46.501 €



5. RICERCA SENZA ANIMALI

La nostra Area dedicata a questo importante obiettivo lavora instancabilmente per liberare tutti gli animali vittime della sperimentazione, perché non siano più costretti a subire orribili torture, e al contempo organizza attività di sensibilizzazione e informazione sulla

ricerca alternativa senza animali, che rispetti la vita umana e animale. Nel 2019 ci siamo battuti per liberare i 6 macachi che, nell'ambito di una ricerca condotta dall'Università di Torino, rischiano di essere resi ciechi. Dopo una raccolta firme che ha portato più di 400 mila persone a manifestare il loro dissenso e varie manifestazioni nelle piazze, continueremo a lottare per salvarli.

COSTI SOSTENUTI:

2019 > 36.794 €
2020 > 21.186 €



6. A SCUOLA CON LAV

Grazie a un Protocollo d'Intesa firmato con il Ministero dell'Istruzione, la nostra Area porta avanti un'intensa attività nelle scuole. Le nuove generazioni sono sempre più attente all'ambiente, al benessere degli animali e ai loro diritti: per questo ogni anno coinvolgiamo migliaia di ragazzi in percorsi di sensibilizzazione e informazione su questi temi. E nel 2019 abbiamo effettuato 500 interventi nelle scuole, incontrando 10 mila studenti. Nel 2020, a causa della diffusione della pandemia, le nostre attività nelle scuole si sono fermate.

COSTI SOSTENUTI:

2019 > 43.728 €
2020 > 647 €



7. INVESTIGAZIONI

Le attività d'investigazione sono fondamentali per il supporto delle campagne e delle azioni legali di LAV. Sono attività molto delicate e complesse, che richiedono un attento e lungo lavoro da parte di figure specializzate, capaci di raccogliere documentazione video e fotografica, dati e informazioni e portare così allo scoperto situazioni di gravi maltrattamenti a danno degli animali. Nel 2019 abbiamo realizzato due importanti attività d'investigazione all'interno di un allevamento di suini e di vacche da latte. In entrambi i casi le condizioni rilevate erano gravi e insostenibili, rendendo necessario l'intervento delle Forze di Polizia e il sequestro di una ventina di mucche. Sempre grazie alle indagini svolte nel 2019 è stato scoperto e denunciato un traffico illegale di tigr

provenienti da un allevamento di circensi italiani e diretto in Cina, dove questi animali sono usati per produrre medicinali tradizionali.

COSTI SOSTENUTI:

2019 > 25.529 €
2020 > 11.000 €



8. CAMPAGNE, MANIFESTAZIONI, EVENTI

Ci battiamo per produrre un cambiamento concreto nel modo di pensare e agire delle persone nei confronti degli animali. Si tratta di un processo difficile, che richiede uno sforzo di informazione e sensibilizzazione notevole per produrre una crescita in termini di consapevolezza e responsabilizzazione.

Lo facciamo usando molteplici canali e strumenti. Nel 2019 i social network sono stati fra i protagonisti, ma abbiamo cercato di creare un contatto diretto con le persone partecipando a un evento rinomato come "Fa' la cosa giusta", o scendendo in piazza per manifestare contro ogni forma di maltrattamento. E in eventi dedicati abbiamo continuato a parlare di lasciti testamentari insieme a notai competenti, raccontando cosa LAV ha potuto fare grazie a questa preziosa forma di sostegno. Sempre più persone, infatti, decidono di scegliere questa forma di donazione perché il loro sostegno nei confronti degli amici animali prosegue nel tempo.

COSTI SOSTENUTI:

2019 > 93.895 €
2020 > 75.674 €



9. RACCOLTA FONDI

Con la raccolta fondi garantiamo il sostentamento dell'associazione e la copertura dei costi delle nostre attività favore degli animali, obiettivi che possono essere raggiunti solo se cittadini, soci e donatori si impegnano nel tempo a supportare LAV e i suoi progetti. Per questo abbiamo sviluppato molteplici attività di contatto per aggiornarli sui progetti e le attività dell'associazione e abbiamo chiesto loro di aiutarci a portare avanti le nostre azioni di tutela e difesa degli animali. I contatti sono principalmente cartacei (mailing) e telefonici (telemarketing), due strumenti che si dimostrano efficaci nel ciclo di fidelizzazione del donatore. I cicli di donor development sono in costante sviluppo per offrire ai sostenitori un contatto sempre più

efficace. Per acquisire donatori regolari nel 2019 abbiamo proseguito l'attività di Dialogo Diretto insieme a un'agenzia specializzata: i donatori regolari garantiscono un sostegno stabile e continuativo, consentendoci una pianificazione più precisa dei progetti a favore degli animali.

COSTI SOSTENUTI:

2019 > 130.505 €
2020 > 99.796 €



10. RIVISTA IMPRONTE – HOUSE ORGAN DELL'ASSOCIAZIONE

I soci e i sostenitori sono una parte fondamentale per l'associazione: da sempre sentiamo il dovere di informarli e aggiornarli sulle attività e i progetti portati avanti grazie al loro aiuto, tenendoli così in stretto contatto con la nostra associazione. Lo facciamo attraverso il periodico *Impronte*. La rivista ha sei numeri annuali e distribuisce oltre 20 mila copie. È anche un valido strumento per promuovere le adozioni di animali, la raccolta firme e per coinvolgere i lettori nella vita dell'associazione convocandoli al Congresso nazionale e alle Assemblee soci nelle singole città.

COSTI SOSTENUTI:

2019 > 51.302 €
2020 > 42.218 €



11. UFFICIO STAMPA E SITO WEB

La comunicazione e la diffusione di cosa facciamo concretamente per gli animali sono di fondamentale importanza per la nostra associazione. Il nostro Ufficio Stampa si occupa di divulgare notizie e informazioni che riguardano l'operato e le battaglie LAV, ma anche denunciare situazioni di abuso e maltrattamento. È così che arriviamo all'opinione pubblica sensibilizzandola e informandola: grazie a una rete di contatti costruita negli anni diffondiamo la voce di LAV e dei suoi partner e sosteniamo le nostre campagne. A tutto questo si aggiunge un altro importante strumento di divulgazione, il sito LAV, costantemente aggiornato con notizie autorevoli e di qualità.

COSTI SOSTENUTI:

2019 > 59.837 €
2020 > 12.965 €



UNO DEI CAVALLI CHE ABBIAMO SALVATO E CHE VIVONO NEL CENTRO DI SEMPRONIANO (GR) / FOTO / LAV

/ COSA PUOI FARE TU /

- / **Una donazione:** è facile e veloce, anche online su LAV.IT
- / **Destinare il tuo 5xMILLE:** non ti costa nulla, basta scrivere il nostro codice fiscale 80426840585 sulla tua dichiarazione dei redditi e apporre la tua firma.
- / **Diventare Socio** e partecipare alla vita dell'associazione.
- / **Diventare Volontario:** abbiamo sempre bisogno di persone che rispettano gli animali e vogliono difenderli con noi.
- / **Adottare un animale:** una scelta seria, che ci aiuta a dare una nuova famiglia ad animali innocenti. E in questo non ti lasceremo mai solo.
- / **Fare o regalare un'adozione a distanza:** sono diverse le modalità di adozione che rappresentano dai contributi alle spese per il mantenimento e i pasti degli animali a noi affidati: adozioneadistanza.lav.it.
- / **Fare testamento per gli animali:** un modo nuovo per dimostrare il tuo amore per sempre. Scopri di più su LAV.IT
- / **Segnalare casi di maltrattamento o reati a danno degli animali:** è la soluzione più efficace per fermare le crudeltà che purtroppo accadono ogni giorno e colpiscono animali indifesi.
- / **Condividere** con amici, familiari le notizie, le immagini, i video che vedi sul nostro sito oppure sui nostri social.
- / **Cambiare menu:** è il modo giusto per vivere nel pieno rispetto degli animali, dell'ambiente, per proteggere la tua salute.